

Gruppo monrif

Bilancio di Sostenibilità 2023

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Indice

Lettera agli Stakeholder	5
Nota metodologica.....	6
Il Gruppo.....	9
Vision e Mission.....	9
La Storia.....	9
La presenza sul territorio.....	11
La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2023.....	12
Editoria - Editoriale Nazionale	13
Digitale - Robin	15
Stampa - Poligrafici Printing	23
Pubblicità - SpeeD	23
Ospitalità – EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	25
La sostenibilità per Monrif	27
Gli Stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento.....	28
L’analisi di materialità.....	30
Gestione responsabile del business	32
Corporate Governance.....	32
Gestione dei rischi e compliance.....	37
Il Sistema di Controllo Interno.....	42
Comunicazione e programmi di formazione	45
Etica ed integrità di business.....	46
Privacy e protezione dei dati	48
Collaborazioni e partnership rilevanti	49
Responsabilità editoriale	51
Libertà di espressione, tutela della proprietà intellettuale ed indipendenza editoriale	51
Pubblicità e marketing responsabile	51
Evoluzione digitale	52
L’opinione dei nostri lettori.....	52
Iniziative sul territorio	52
Eventi Digital	54
Eventi Phygital.....	56
Altre attività.....	67

Responsabilità economica.....	71
Performance economico-finanziaria	71
Valore generato e distribuito	73
La Tassonomia Europea.....	75
Imposte	77
Rapporti con gli azionisti	78
Responsabilità sociale	79
La composizione dell’organico	79
Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone	80
La retribuzione e altri incentivi.....	82
Salute e sicurezza	84
Introduzione	84
Analisi Anno 2023.....	85
Documento di Valutazione del Rischio	85
Valutazioni del Rischio Specifiche.....	86
Sorveglianza sanitaria.....	87
Formazione e Informazione	88
Squadre di emergenza.....	88
Infortuni	94
Infortuni sul lavoro – Collaboratori esterni	94
Responsabilità ambientale	95
Gestione delle risorse energetiche.....	95
Consumi energetici all’interno dell’organizzazione.....	95
Intensità energetica.....	99
Gas refrigeranti	100
Emissioni e cambiamenti climatici.....	101
Emissioni di gas serra del Gruppo	101
Intensità delle emissioni di gas effetto serra.....	103
Altre emissioni.....	103
Gestione dei rifiuti.....	104
Rifiuti prodotti e smaltiti	104
Utilizzo delle risorse idriche.....	106
Acqua prelevata	106

Acqua scaricata	108
Gestione responsabile della catena di fornitura	109
Allegati.....	115
Perimetro e impatti degli aspetti materiali	115
Responsabilità economica.....	117
Performance economico-finanziaria	117
Valore generato e distribuito	118
La Tassonomia Europea.....	119
Rendicontazione Paese per Paese.....	122
Responsabilità sociale	123
La composizione dell'organico	123
Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone	126
Salute e sicurezza	127
Responsabilità ambientale	128
Consumi all'interno dell'organizzazione.....	128
Emissioni	129
Fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi e delle emissioni	130
I rifiuti	131
Le risorse idriche	132
GRI Content Index	135
Relazione della Società di Revisione.....	144

Lettera agli Stakeholder

Il percorso che ha ispirato il Gruppo Monrif alla formalizzazione del bilancio di sostenibilità è iniziato diversi anni fa, ed oggi possiamo affermare come il nostro modo di operare nei diversi settori che occupiamo, evidenzia una presa di coscienza, sempre più forte, di una dimensione e di valori che condizionano la nostra crescita, la società e l'ambiente.

Dobbiamo essere consapevoli del posizionamento del nostro Gruppo, in un ecosistema ambientale e sociale, che necessita di un governo societario ispirato alle migliori pratiche di sostenibilità, attento alle tematiche di sviluppo sostenibile.

Il Gruppo Monrif, forte di una tradizione ultracentenaria, si è adattato al contesto attuale, un mondo che cambia a ritmi frenetici, la crisi climatica, economica, con la crescita della inflazione, scenari di crisi mondiale che non possono non avere, direttamente o indirettamente, effetti su una crescita sostenibile e inclusiva.

La "responsabilità sociale d'impresa" diventa pertanto un elemento sempre rilevante nel contesto in cui il Gruppo Monrif opera, parte integrante dell'abituale attività d'impresa.

Crediamo nel ruolo e nella valenza sociale delle nostre attività, in primo luogo nei confronti dei nostri dipendenti e collaboratori, che sono i portatori d'interesse interni, ed allo stesso tempo operiamo per diffondere una informazione corretta e veritiera, servizi, intrattenimento cultura per l'intera collettività, nel rispetto dei principi di libertà e pluralismo, nelle forme tradizionali e tramite le più recenti piattaforme di comunicazione.

L'impegno e l'attenzione dedicati alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni sono sempre più orientati ad una crescente progressiva maturazione delle esperienze gestionali e organizzative del Gruppo Monrif, per una costante e solida creazione di valore per tutti gli Stakeholders.

Oggi, le imprese sanno di essere chiamate a rispondere dell'impatto ambientale della propria attività e di avere un ruolo centrale nella tutela del Pianeta, soprattutto in merito alle emissioni inquinanti e climalteranti, nel consumo di risorse naturali e nella produzione di rifiuti.

Il percorso verso uno sviluppo sostenibile è un importante stimolo al cambiamento, che deve sapere leggere i segni dei tempi e promuovere una attività d'impresa capace di trasformarsi. Con i giusti sostegni da parte delle istituzioni, dobbiamo esprimere un nuovo modo di pensare, per il raggiungimento di quegli obiettivi di sostenibilità a tutto vantaggio dell'ambiente e di tutta la collettività.

Buona lettura

Andrea Riffeser Monti

Introduzione

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario** (di seguito anche “DNF” o “**Bilancio di Sostenibilità**”) di Monrif S.p.A. (di seguito anche “**la Società**” o “**la Capogruppo**”) e delle sue controllate (di seguito anche il “**Gruppo**”, “**Gruppo Monrif**” o “**Monrif**”), predisposta in conformità alle disposizioni del **D.Lgs. 254/2016**.

Come previsto dall’Art. 5 del D.Lgs. 254/2016 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurla alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario prevista dalla normativa.

Il presente documento riporta, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dallo stesso prodotto in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dagli Art. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016, con riferimento all’esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). In particolare, la definizione degli aspetti rilevanti riflette i risultati emersi dall’analisi di materialità, svolta sulla base dell’approccio descritto nel paragrafo “**L’analisi di materialità**”.

Si segnala che, considerata la tipologia di prodotti e servizi offerti, l’area geografica di operatività, le categorie di personale impiegate e le tipologie di forniture, il Gruppo, come già effettuato nelle precedenti rendicontazioni, non ha ritenuto significativo il rischio di violazione dei diritti umani (ad eccezione della tematica relativa alla libertà di espressione), pertanto il tema dei diritti umani non risulta rilevante al fine di assicurare la comprensione dell’attività di impresa.

Il presente report è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*, definiti dal *Global Reporting Initiative*: opzione *In accordance*.

Con riferimento ai **dati economici**, il perimetro di rendicontazione risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo.

Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli **aspetti sociali** e **ambientali**, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione le società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Monrif¹.

Rispetto all’esercizio precedente, si registra l’apertura di una nuova struttura alberghiera (Hotel Brun) a partire dal 1° novembre 2023 e la conclusione definitiva della gestione dell’Hotel Royal Garden avvenuta il 1° marzo 2023 (già ceduto in data 21 dicembre 2022). Durante l’esercizio 2023 non vi sono stati ulteriori cambiamenti significativi delle dimensioni, della struttura organizzativa, dell’assetto proprietario o della catena di fornitura del Gruppo Monrif.

Si precisa che all’interno del documento è utilizzato il termine “**ramo editoriale**” per indicare Monrif S.p.A. e le sue controllate operanti nel settore editoriale, pubblicitario, di stampa ed immobiliare, mentre il

¹ Per l’elenco delle società consolidate con il metodo integrale si rimanda all’Allegato 1 “Prospetto riassuntivo delle società del Gruppo” del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Monrif, pubblicato nella sezione “Gruppo - Dati finanziari” del sito www.monrif.it.

termine “**ramo alberghiero**” viene utilizzato per indicare singolarmente E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. Come anzi specificato, sono invece stati utilizzati i termini “Gruppo”, “Gruppo Monrif” o “Monrif” per indicare il Gruppo nel suo complesso.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo è stato inserito, laddove possibile, il confronto con i dati relativi all’anno 2022.

La presente DNF è stata redatta tramite il contributo delle principali funzioni aziendali. I dati e le informazioni riportate nel presente documento si fondano sui principi di *equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza* che garantiscono la qualità dell’informativa come definito dagli Standard GRI.

È parte integrante del presente documento la sezione “Allegati” in cui sono riportate le informazioni di dettaglio e le tabelle al fine di dare completa evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale.

All’interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato anche da stime; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all’affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.

La periodicità della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 29 aprile 2024.

Il presente documento è, inoltre, oggetto di un esame limitato (“*limited assurance engagement*”, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A., secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione”, inclusa nel presente documento.

La precedente DNF è stata pubblicata sul sito del Gruppo (*monrif.it*) nel mese di aprile 2023.

Si segnala inoltre che Monrif S.p.A. ha l’obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l’informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. “Tassonomia UE” in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo “La Tassonomia Europea”.

Ai sensi dell’art. 8 del Regolamento Delegato UE 2020/852, tale informativa per l’esercizio 2023 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti i) alle attività economiche ammissibili e allineate alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, (ii) alle attività economiche ammissibili alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di natura ambientale di cui al Regolamento Delegato UE 2023/2486, nonché (iii) alle nuove attività economiche identificate come ammissibili per gli obiettivi legati al clima individuate dal Regolamento Delegato UE 2023/2485. Si rimanda al Regolamento Delegato UE 2021/2178 per la definizione di tali indicatori. Si precisa inoltre che l’informativa richiesta dall’Art.8, comma 6 e 7 del Regolamento Delegato UE 2021/2178 non risulta applicabile, non essendo il Gruppo operativo nei settori

di attività legati ad energia nucleare/gas fossili e non avendo pertanto identificato attività ammissibili/allineate in tali ambiti.

Si sottolinea al proposito che, l'esame limitato della presente DNF svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. non si estende a tale informativa.

Il Gruppo Monrif ha stabilito un percorso di miglioramento continuo su tutti gli aspetti di sostenibilità al fine di aderire in maniera sempre più virtuosa a quanto previsto dalle *best practice* di settore.

Come già segnalato nelle precedenti DNF, il Gruppo ad inizio 2020 si è dotato di una Politica di Sostenibilità, che definisce le linee di indirizzo in ambito di sostenibilità, al fine di promuovere lo sviluppo di strategie e obiettivi da parte delle società del Gruppo, relativamente ai temi ritenuti rilevanti. Ad espressione dell'impegno del Gruppo nell'applicazione della Politica stessa, a inizio 2020 Monrif si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale (aggiornato nel mese di gennaio 2022 e ulteriormente modificato il 1° marzo 2024) che illustra i principi che i fornitori devono rispettare nella relazione con il Gruppo e nello svolgimento delle proprie attività.

Inoltre, il Gruppo si impegna ad effettuare una più puntuale analisi degli impatti dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione e ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon". In tale contesto, obiettivo del Gruppo rimane la progressiva sostituzione del prodotto tradizionale sviluppato su carta, tramite la migrazione su supporti digitali, consentendo quindi di ridurre ancor di più gli impatti ambientali ed i rischi illustrati in precedenza relativamente all'impatto del cambiamento climatico sulla catena di fornitura.

Con riferimento ai temi ambientali, il Gruppo presidia i principali ambiti connessi agli impatti ambientali diretti del Gruppo e, in ottica di miglioramento continuo, conferma l'impegno ad adottare linee guida di medio-lungo periodo e una *policy* ambientale al fine di ridurre l'impatto diretto generato in termini di utilizzo di risorse energetiche da fonti non rinnovabili, emissioni di gas ad effetto serra prodotte, consumi idrici e gestione dei rifiuti.

Si segnala, infine, che il Gruppo avvierà, nei prossimi mesi, un percorso volto all'adeguamento ai requisiti della nuova Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), rientrando nell'ambito di applicazione della stessa a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024.

Per maggiori informazioni sui contenuti del Bilancio di Sostenibilità, contattare:

Nicola Natali, Luca Ceroni - Investor Relation

E-mail: ir@monrif.net

Tel.+39 051 6006084

Stefania Dal Rio - Direttrice Immagine e Comunicazione

E-mail: relazioni.esterne@monrif.net

Tel: +39 051 6006075

Il Gruppo

Vision e Mission

*“Crediamo in un’**informazione** indipendente, fedele ai propri lettori, attenta alla realtà del proprio territorio ma aperta ai cambiamenti ed alle contaminazioni esterne. Siamo convinti che solo attraverso la qualità, la verifica e l’attendibilità delle notizie, nel rispetto dei principi di libertà, correttezza e pluralismo, sia possibile contribuire allo sviluppo della società civile, soprattutto in quest’epoca di grande fruibilità, favorita dallo sviluppo di Internet.*

Da sempre pionieri dello sviluppo tecnologico dell’editoria, abbiniamo la ricerca e l’innovazione con la grande tradizione dei principi e valori alla base dei quotidiani più antichi d’Italia.

*Crediamo in una **ospitalità** di stile ed eleganza per i viaggiatori d’affari e per il tempo libero, nel servizio e nell’attenzione dedicati al nostro ospite, elemento centrale delle nostre scelte”.*

La Storia

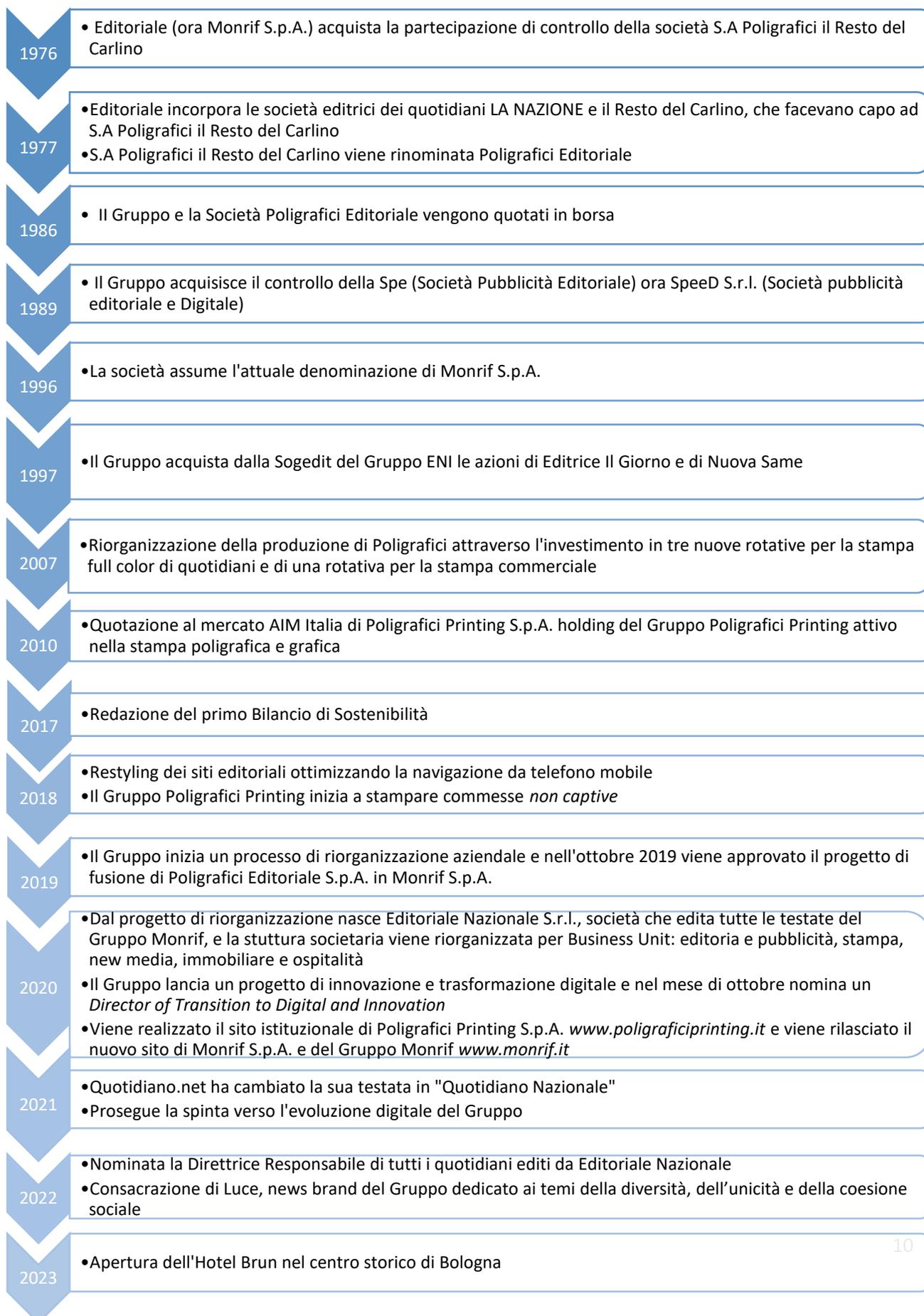
Monrif, ovvero Monti Riffeser, una delle più belle e affascinanti storie del capitalismo italiano, che dal quartier generale di Bologna e nel segno della tradizione imprenditoriale fondata dal Cavaliere del Lavoro Attilio Monti, è un Gruppo leader nel mercato dell’Editoria, Stampa, Nuove Tecnologie e Ospitalità.

La holding del Gruppo Monrif è **Monrif S.p.A.**, società quotata nel listino Euronext dal 1986, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106.

Il Gruppo è attivo nell’editoria tramite **Editoriale Nazionale S.r.l.** (controllata al 100% da Monrif S.p.A.) ed opera nel settore della raccolta pubblicitaria con **Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l.** (“Speed”, controllata da Editoriale Nazionale S.r.l.); è presente nel settore *digital* tramite **Robin S.r.l.** e **Go Speed S.r.l.** e nel settore della stampa poligrafica con **Poligrafici Printing S.p.A.** (detenuta all’89,68% da Monrif S.p.A.), che a sua volta controlla al 100% **Centro Stampa Poligrafici S.r.l.**

Il Gruppo Monrif opera, inoltre, nel settore dell’ospitalità tramite **E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.** (controllata al 100% da Monrif S.p.A.) che gestisce 3 hotel a Bologna.

Con **Editoriale Immobiliare S.r.l.** e la controllata **Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.** è presente nel campo immobiliare, con progetti dedicati alla collettività ma che garantiscono l’equilibrio finanziario.



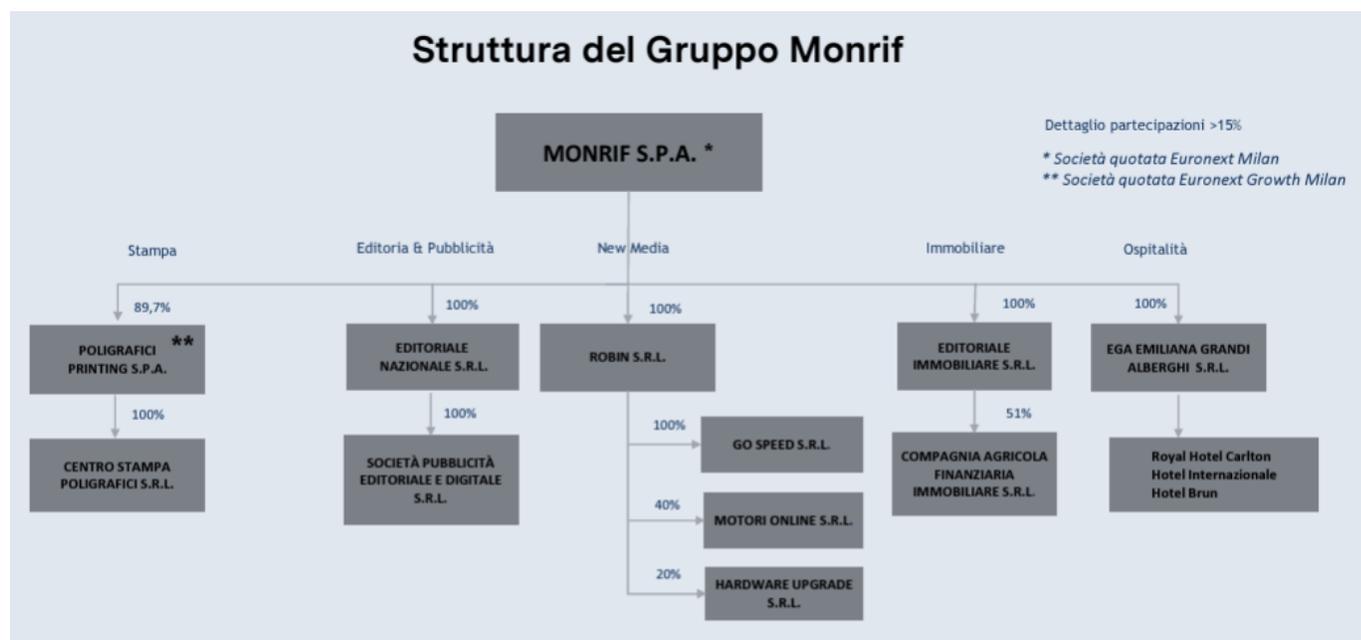
La presenza sul territorio

Il Gruppo Monrif è presente sul territorio italiano con stabilimenti, uffici, redazioni e hotel che si concentrano nell'area centro nord del Paese e dal 2021 ha aperto i propri uffici in Sicilia per attivarsi nel campo della raccolta pubblicitaria nel Sud Italia.



1. Uffici Gruppo Monrif, Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino - Bologna
2. Royal Hotel Carlton - Bologna
3. Hotel Internazionale – Bologna
4. Hotel Brun - Bologna
5. Stabilimento produttivo - Bologna
6. Redazioni locali
7. Uffici Speed S.r.l. - Assago
8. Uffici IL GIORNO - Milano
9. Stabilimento produttivo - Capalle (FI)
10. Uffici LA NAZIONE – Firenze
11. Sedi locali Speed

La struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2023



Il Gruppo Monrif, di cui la capogruppo **Monrif S.p.A.** è la holding finanziaria, opera nei settori editoriale/new media, pubblicitario, stampa, ospitalità e immobiliare.

Settore editoriale/new media e pubblicitario

- la società **Editoriale Nazionale S.r.l.**² edita le testate QN Quotidiano Nazionale, QN il Resto del Carlino, QN La Nazione, QN Il Giorno e QN Il Telegrafo Livorno (edizione solo on line). Accanto all'informazione sui media tradizionali (stampa quotidiana) il Gruppo ha sviluppato la gestione dell'informazione nel settore Internet e multimediale attraverso la società Robin S.r.l. che detiene a sua volta la partecipazione totalitaria in GoSpeed S.r.l., una Media Agency che offre consulenze e servizi digitali completi e personalizzati sulle esigenze dei singoli business.

- **Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.r.l.** ("SpeeD") concessionaria esclusiva del Gruppo Monrif, è sul mercato una delle Concessionarie di pubblicità più specializzate nella realizzazione di progetti di comunicazione «tailor-made» altamente efficaci per clienti di ogni tipologia e dimensione, sia sui mezzi di proprietà del Gruppo, sia su mezzi di Editori terzi.

Settore stampa

- **Poligrafici Printing S.p.A.** ("PP") è la holding del Gruppo Poligrafici Printing che controlla **Centro Stampa Poligrafici S.r.l.** ("CSP"). Nel mese di giugno 2023 PP ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in **Rotopress International S.r.l.** ("RPI"). Il business model di PP punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal

² Si fa presente che il settimanale di giochi Enigmistica non è più in pubblicazione dal 29 agosto 2023.

posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa poligrafica, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono.

Settore ospitalità

- **E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.** ("EGA"), alla data di pubblicazione del bilancio, è presente con i Monrif Hotels a Bologna, con un'offerta personalizzata dedicata al mondo degli affari e del tempo libero. Una tradizione di ospitalità, stile ed eleganza, ideale per il viaggiatore business e il cliente *leisure*.

Settore immobiliare

- **Editoriale Immobiliare S.r.l.** detiene la proprietà di alcuni immobili e **Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l.** è proprietaria di un'area sita nel Comune di Bologna attualmente destinata a verde agricolo.

Editoria - Editoriale Nazionale

Editoriale Nazionale

Editoriale Nazionale S.r.l. opera nel settore media tradizionale ed edita 3 quotidiani fortemente radicati nelle proprie aree di diffusione con un totale di 32 edizioni locali cartacee (14 *QN il Resto del Carlino*, 13 *QN La Nazione*, 5 *QN Il Giorno*) oltre le edizioni "nazionali" prodotte per ogni singola testata:



QN il Resto del Carlino è il primo quotidiano in Emilia-Romagna e nelle Marche. *QN La Nazione* è leader in Toscana, Umbria e viene distribuito anche nella provincia di La Spezia. *QN Il Giorno* è il quotidiano di Milano e della Lombardia.

Il settore dell'editoria ha registrato negli ultimi anni una continua flessione, e tale fenomeno si ripercuote nell'andamento decrescente delle copie vendute dalle testate del Gruppo Monrif.

Per tutto il 2023 sono continuati gli abbinamenti gratuiti dei quotidiani con gli inserti '**Salus**', '**Weekend**', '**Itinerari**' e **QN Economia** con le relative sezioni online (per '**Itinerari**' e **QN Economia** anche le newsletter). A febbraio è stato lanciato *QN Mobilità*, un magazine di 24 pagine e un canale on line dedicato a chi si muove. "Il mondo della mobilità sta cambiando in modo sostanziale e, per certi versi, rivoluzionario. E continuerà a farlo con un'accelerazione che è il segno dei tempi, in un universo in costante evoluzione, nel segno dell'innovazione e della sostenibilità ambientale. Perché è impossibile non tenere conto dei

cambiamenti climatici e di una svolta green che non è vezzo ma necessità”. – con queste parole Agnese Pini ha presentato il prodotto.

QN Quotidiano Nazionale - Quotidiano Nazionale è il fascicolo comune al Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno e rappresenta all’interno del panorama della stampa quotidiana uno dei primi casi di geo-localizzazione editoriale con news dall’Italia e dall’estero, politica, economia, finanza, attualità.



IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

I dati di riferimento con cui vengono monitorati i risultati di QN Quotidiano Nazionale sono:

- misurazione delle copie vendute, fonte ADS (la società che certifica e divulga i dati relativi alla tiratura e alla diffusione e/o distribuzione della stampa quotidiana e periodica di qualunque specie pubblicata in Italia);
- misurazione delle copie lette, fonte Audicom (l’indagine Audicom monitora le abitudini di lettura in Italia offrendo dati per tracciare il profilo sociodemografico dei lettori e i loro comportamenti di lettura);
- dati interni (stime e valutazioni delle copie vendute basate su elaborazioni dei dati ricevuti dall’Ufficio Diffusione dei nostri 3 quotidiani).

In termini numerici, le copie vendute dei tre quotidiani continuano a registrare una flessione: sono infatti passate dalle 116.637 di gennaio 2023³ alle 106.565 di dicembre 2023. Nonostante questo calo che continua da diversi anni, anche nel corso del 2023 QN si è confermato uno dei più importanti quotidiani italiani affermandosi sempre al secondo posto dopo il Corriere della Sera per numero di copie medie vendute in edicola e nella grande distribuzione e al terzo posto dopo il Corriere della Sera e Repubblica, tra i giornali di informazione generalista più letti, in formato carta e replica⁴.

I quotidiani del Gruppo offrono una copertura e un approfondimento delle realtà nei territori di distribuzione, attraverso gli strumenti che negli anni hanno saputo creare ed aggiornare attraverso carta stampata, new media e pubblicità. La forte presenza territoriale nelle aree di diffusione è stata confermata

³ Fonte ADS. Le copie vendute si riferiscono al totale vendite individuali dato dalla somma delle vendite individuali edicola e le vendite individuali digitali.

⁴ Fonte ADS, vendite individuali cartacee. Dati Audicom 2023 I-II-III.

nel corso del 2023, durante il quale QN è rimasto il primo, tra i competitors locali, per copie vendute in edicola⁵.

Le indagini Audicom 2023/II certificano che QN, **sempre nella sua area primaria di diffusione, è il quotidiano d'informazione con la più alta esclusività di lettura**: l'88% dei lettori sono esclusivi, ossia non leggono altri quotidiani di informazione⁶ nazionale.



Cavallo Magazine dal 1986 è la rivista leader del settore equestre. Dal 2021 ha mutato la cadenza divenendo un trimestrale a carattere monografico e, per rimanere sempre più vicino agli appassionati, la rivista ha notevolmente implementato il flusso quotidiano di notizie sul proprio portale www.cavallomagazine.it e sul canale in lingua inglese.

Lo scopo è rendere l'informazione quanto più completa e utile possibile: Cavallo Magazine dedica ampio spazio alle notizie di carattere nazionale e internazionale, senza dimenticare l'attenzione ad una comunicazione sempre più capillare e radicata sul territorio. Inoltre il sistema di comunicazione di Cavallo Magazine si completa con le piattaforme social media quali Facebook, Instagram, twitter e YouTube, sempre connessi e aggiornati in tempo reale con notizie dall'Italia e dal mondo.

Digitale - Robin

Robin S.r.l.

Accanto all'informazione sui media tradizionali (stampa quotidiana) il Gruppo Monrif continua ad implementare la gestione dell'informazione nel settore internet e multimediale (internet, smartphone e tablet) attraverso la società Robin S.r.l. che segue dal punto di vista tecnologico, di marketing e di sviluppo il sito di informazione nazionale www.quotidianonazionale.it ed i correlati siti di informazione locali inerenti le testate de il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno iltelegrafolivorno.it, sport.quotidiano.net.

Nel 2023 è continuato il processo di ampliamento della produzione digitale con un forte sviluppo della parte video e realizzazione di nuovi format: per esempio il progetto Social First dal titolo MoneyVibez, un nuovo progetto editoriale che spiega l'economia e la finanza in modo semplice e per un pubblico più giovane.

Robin è anche editore della piattaforma editoriale "Luce!" dedicata alla diversità ed all'inclusione, che nel 2023 ha visto un rafforzamento del suo sistema editoriale (sito web + newsletter dedicata + social network+ eventi).

⁵ Fonte Audicom

⁶ Fonte Audicom 2023/2 – lettori giorni medio carta e/o replica – Valori x 1.000

Il 2023 ha visto anche il lancio di un nuovo canale e di un progetto editoriale su carta dedicato alla violenza di genere: QN per le donne, intitolato “un minuto di rumore”. Il progetto è stato lanciato il 25 novembre 2023 con una grande manifestazione in piazza a Firenze in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

L’ambizione del Gruppo è quella di combinare tradizione e innovazione, mestiere giornalistico e nuove tecnologie, per offrire a tutti i servizi di informazione di domani. In termini di audience, l’obiettivo primario è sempre stato quello di fidelizzare il lettore del quotidiano coinvolgendolo in un percorso multimediale per rispondere a tutte le esigenze di informazione possibile, che inizia la mattina in edicola e continua durante la giornata su un PC o su un device mobile.

Seguendo il successo del lancio del nuovo CMS sul Resto del Carlino a dicembre 2022, nel 2023 è stata estesa l’implementazione di questa piattaforma avanzata a tutti gli altri siti editoriali, tra cui Quotidiano Nazionale, Il Giorno e La Nazione. Questa evoluzione ha portato a una coesione maggiore nell’ambito della nostra infrastruttura digitale, offrendo un’esperienza utente migliorata attraverso un front-end responsivo e performante, nonché una gestione dei contenuti più fluida ed efficace.

Nel corso dell’anno, è stato anche introdotto un miglioramento del restyling grafico che ha coinvolto vari aspetti dei siti web, tra cui il layout delle homepage e delle pagine di articolo, nonché l’accesso ai contenuti premium. In particolare, è stata sviluppata e implementata una nuova strategia pubblicitaria che sfrutta una modalità di erogazione degli annunci pubblicitari più efficace e performante, migliorando significativamente l’engagement degli utenti e l’efficacia delle campagne pubblicitarie.

Ulteriori sviluppi hanno visto la nascita di sport.quotidiano.net, un sito dedicato esclusivamente alle notizie sportive, che arricchisce l’offerta editoriale del Gruppo e attira un pubblico appassionato di sport.

Infine, un’innovazione di rilievo nel 2023 è stata l’introduzione del paywall dinamico. Questo sistema avanzato ha permesso di ottimizzare l’esposizione del paywall, indirizzandolo in modo più mirato verso gli utenti con una maggiore propensione all’abbonamento. Tale strategia ha contribuito a incrementare le conversioni degli abbonamenti, rafforzando il nostro modello di business basato sui contenuti a pagamento.

Nel corso del 2023 abbiamo mantenuto il presidio informativo locale grazie alla pubblicazione di 54 edizioni diverse su tutto il territorio nazionale e abbiamo realizzato nuove serie podcast (per esempio “un giorno a Milano” il podcast realizzato dalla redazione del Giorno).

Il 2023 è stato un anno di importanti conferme per i canali social del Gruppo. A seguire i risultati positivi delle total fanbase del Gruppo: YouTube con 217.000 followers ha registrato un + 10% rispetto al 2022; Instagram con 192.000 followers segna un +37%, TikTok con 131.000 followers è cresciuto del +300% rispetto all’anno precedente. Sono 740.000 i followers su Facebook (+4%), 160.000 su X e 28.000 quelli su Threads.

Il 2023 ha visto sviluppare diversi progetti:

Implementazione di un Nuovo Sistema CMS per l'Ottimizzazione della Produzione e Distribuzione dei Contenuti Editoriali

Descrizione del Progetto:

Il progetto si concentra sull'introduzione di un avanzato sistema di gestione dei contenuti (CMS) chiamato DMdesk per rivoluzionare il modo in cui la nostra azienda editoriale produce, gestisce e distribuisce i contenuti. L'obiettivo principale è migliorare significativamente l'efficienza e l'efficacia dei nostri processi editoriali e di pubblicazione, integrando in modo più stretto le diverse fasi della supply chain editoriale.

Obiettivi Specifici:

- **Miglioramento dell'Efficienza nella Produzione di Contenuti:** Il nuovo CMS permette una gestione più fluida e automatizzata dei contenuti, riducendo i tempi di produzione e pubblicazione. Questo si traduce in una maggiore rapidità nel rispondere alle esigenze del mercato e nell'adattarsi alle dinamiche editoriali in continuo cambiamento.
- **Integrazione delle Attività di Servizio:** Il sistema è progettato per integrarsi perfettamente con altre piattaforme aziendali, inclusi i sistemi di logistica interna ed esterna. Questo assicura una gestione coerente e centralizzata delle risorse editoriali, dalla creazione del contenuto fino alla sua distribuzione e analisi del rendimento.
- **Ottimizzazione della Distribuzione dei Contenuti:** grazie al CMS, possiamo distribuire i contenuti in modo più efficace attraverso vari canali, sia digitali che tradizionali, assicurando che il materiale giunga al pubblico target nel modo più efficiente possibile.
- **Manutenzione e Aggiornamento Continui:** Il sistema è progettato per essere facilmente aggiornabile e mantenibile, garantendo che rimanga all'avanguardia rispetto alle evoluzioni tecnologiche e alle esigenze del mercato.

Risultati Attesi:

- Riduzione dei tempi di produzione e pubblicazione dei contenuti.
- Miglioramento della qualità e della pertinenza dei contenuti pubblicati.
- Aumento dell'efficienza nella distribuzione dei contenuti e nella gestione della supply chain editoriale.
- Maggiore flessibilità e reattività alle tendenze di mercato e alle esigenze dei lettori.

L'introduzione di questo nuovo CMS rappresenta un passo fondamentale verso la realizzazione di un ecosistema editoriale più integrato, efficiente e reattivo. Attraverso questo progetto, la nostra azienda si posiziona all'avanguardia nell'ambito dell'Industria 4.0 editoriale, sfruttando le tecnologie più avanzate per ottimizzare i processi e offrire contenuti di qualità superiore ai nostri lettori.

Adeguamento e Migrazione dei Flussi Editoriali da Polopoly al Nuovo CMS

Descrizione del Progetto

Il progetto Polopoly si concentra sull'adeguamento e la migrazione dei flussi editoriali dal vecchio sistema CMS di Atex, Polopoly, al nuovo CMS DmDesk. L'obiettivo è garantire una transizione fluida e senza

interruzioni dei contenuti esistenti, preservando l'integrità e la qualità dei dati durante il processo di migrazione. Questo progetto è fondamentale per ottimizzare i processi produttivi legati alla gestione e alla pubblicazione dei contenuti.

Obiettivi Specifici:

- Migrazione dei Contenuti: trasferire in modo sicuro tutti i dati e i contenuti esistenti da Polopoly al nuovo CMS senza perdite o corruzioni di dati.
- Adeguamento dei Flussi Editoriali: rivedere e ottimizzare i flussi di lavoro editoriali per assicurare che siano efficienti e adatti al nuovo CMS.
- Minimizzazione dei Disservizi: assicurare che la migrazione e l'adeguamento dei flussi non causino interruzioni o disservizi nelle operazioni editoriali quotidiane.
- Formazione del Personale: fornire formazione adeguata al personale editoriale per garantire un utilizzo efficace del nuovo sistema.

Risultati Attesi:

- Migrazione completa e accurata di tutti i contenuti dal vecchio al nuovo CMS.
- Flussi editoriali ottimizzati e più efficienti, che si traducono in una produzione di contenuti più rapida e di qualità superiore.
- Nessuna interruzione significativa delle operazioni editoriali durante il processo di migrazione.
- Personale completamente formato e a proprio agio nell'utilizzo del nuovo CMS.

Il progetto Polopoly è un passo cruciale nella modernizzazione dei nostri processi editoriali. Attraverso l'adeguamento e la migrazione dei flussi editoriali dal vecchio al nuovo CMS, siamo in grado di ottimizzare la produzione e la gestione dei contenuti, migliorando l'efficienza operativa e la qualità del lavoro editoriale. Questo progetto non solo assicura una transizione fluida verso tecnologie più avanzate, ma pone anche le basi per una maggiore agilità e flessibilità nei nostri processi produttivi futuri.

Evoluzione del Paywall con Intelligenza Artificiale per Massimizzare le Sottoscrizioni Digitali

Descrizione del Progetto

Il progetto si concentra sull'evoluzione del sistema di paywall sui nostri siti editoriali, implementando la piattaforma avanzata Piano.io. L'obiettivo principale è quello di introdurre un paywall dinamico, basato sull'intelligenza artificiale (AI), che si adatta in tempo reale al comportamento degli utenti durante la loro user journey. Questo approccio mira a massimizzare le sottoscrizioni digitali, migliorando l'esperienza utente e incrementando i ricavi.

Obiettivi Specifici:

- Personalizzazione del Paywall: utilizzando l'AI, il sistema di paywall si adatta dinamicamente in base alle azioni e alle preferenze degli utenti, offrendo un'esperienza personalizzata che aumenta la probabilità di conversione in sottoscrizioni.

- **Analisi Comportamentale Avanzata:** il sistema analizza in tempo reale il comportamento degli utenti sul sito, identificando pattern e tendenze che possono influenzare la decisione di sottoscrizione.
- **Miglioramento dell'Esperienza Utente:** attraverso l'uso dell'AI, il sistema garantisce un equilibrio tra accessibilità dei contenuti e incentivazione alla sottoscrizione, migliorando l'esperienza complessiva dell'utente sul sito.
- **Integrazione con il Nuovo CMS:** il progetto prevede una piena integrazione del sistema di paywall con il nuovo CMS, assicurando una gestione fluida e coordinata dei contenuti a pagamento.

Risultati Attesi:

- Aumento del tasso di conversione degli utenti in abbonati paganti.
- Maggiore personalizzazione e soddisfazione dell'utente, risultando in una minore resistenza al modello di paywall.
- Incremento dei ricavi derivanti dalle sottoscrizioni digitali.
- Raccolta di dati preziosi sul comportamento degli utenti, utili per future strategie editoriali e di marketing.

L'implementazione di un paywall dinamico basato sull'intelligenza artificiale rappresenta un passo innovativo nel settore editoriale digitale. Questo progetto non solo migliora l'esperienza dell'utente, ma apre anche nuove strade per la monetizzazione dei contenuti digitali, posizionando la nostra azienda come leader nell'adozione di strategie di business avanzate e orientate al futuro.

Evoluzione dei Sistemi di Analytics per l'Ottimizzazione dei Contenuti Editoriali

Descrizione del Progetto

Il progetto ANALYTICS si concentra sull'evoluzione dei nostri sistemi di analisi dei dati attraverso l'introduzione delle piattaforme avanzate come Kikaya e Google Analytics 4. L'obiettivo è di personalizzare e approfondire l'analisi dei dati passati e attuali per ottenere una comprensione più dettagliata del comportamento degli utenti. Questo permetterà di ottimizzare i contenuti editoriali e la strategia di distribuzione, essenziali per il successo nel contesto digitale attuale.

Obiettivi Specifici:

- **Personalizzazione dell'Analisi dei Dati:** implementazione di funzionalità avanzate per personalizzare l'analisi dei dati, consentendo una comprensione più profonda delle preferenze e dei comportamenti degli utenti.
- **Integrazione con il Nuovo CMS:** collegamento dei sistemi di analytics con il nuovo CMS per un'analisi diretta e immediata dell'impatto dei contenuti pubblicati.
- **Ottimizzazione dei Contenuti:** utilizzo dei dati analitici per guidare la creazione e la distribuzione dei contenuti, assicurando che siano in linea con gli interessi e le esigenze degli utenti.
- **Miglioramento delle Decisioni Editoriali e di Marketing:** fornire ai team editoriali e di marketing dati concreti e approfonditi per prendere decisioni informate e strategiche.

- Raccolta e Analisi di Big Data: sfruttare le capacità di raccolta e analisi di grandi volumi di dati per anticipare tendenze e modelli di comportamento.

Risultati Attesi:

- Aumento dell'engagement degli utenti grazie a contenuti più mirati e pertinenti.
- Miglioramento delle performance dei contenuti digitali, sia in termini di visualizzazioni che di interazioni.
- Capacità di prevedere tendenze e adattare rapidamente i contenuti alle esigenze del mercato.
- Incremento dell'efficacia delle campagne di marketing e pubblicitarie basate su dati analitici solidi.

L'evoluzione dei nostri sistemi di analytics rappresenta un passo fondamentale per rimanere competitivi nell'era digitale. Attraverso l'analisi approfondita dei dati, siamo in grado di comprendere meglio il nostro pubblico e di adattare i nostri contenuti per soddisfare le loro esigenze in modo più efficace. Questo progetto non solo migliora la qualità e la rilevanza dei nostri contenuti editoriali, ma apre anche nuove opportunità per strategie di monetizzazione più mirate e redditizie.

Ottimizzazione dei Formati Pubblicitari per il Nuovo CMS

Descrizione del Progetto:

Il progetto ADV mira a rinnovare e ottimizzare i formati pubblicitari utilizzati sui nostri siti web, in linea con il nuovo frontend collegato al CMS. Utilizzando piattaforme avanzate come Google GAM, Pubtech Header Bidding e Taboola, il progetto si concentra sull'automatizzazione e l'efficacia delle campagne pubblicitarie, garantendo che siano perfettamente integrate e ottimizzate per il nuovo sistema di gestione dei contenuti.

Obiettivi Specifici:

- Integrazione con il Nuovo CMS: assicurare che tutti i formati pubblicitari siano completamente compatibili e ottimizzati per il nuovo frontend del CMS.
- Automatizzazione dei Processi Pubblicitari: implementare soluzioni che automatizzino la selezione, il posizionamento e l'ottimizzazione degli annunci pubblicitari.
- Miglioramento dell'Efficacia Pubblicitaria: utilizzare strumenti avanzati per analizzare e ottimizzare la performance degli annunci in tempo reale.
- Personalizzazione degli Annunci: sfruttare la tecnologia per personalizzare gli annunci in base al comportamento e alle preferenze degli utenti.
- Ottimizzazione dei Ricavi: massimizzare i ricavi pubblicitari attraverso una gestione più efficiente e mirata degli spazi pubblicitari.

Risultati Attesi:

- Migliore integrazione e visualizzazione degli annunci pubblicitari sul sito, migliorando l'esperienza utente.
- Aumento dell'efficienza nella gestione degli spazi pubblicitari, riducendo il tempo e gli sforzi necessari.

- Incremento dei tassi di click-through e della conversione degli annunci, grazie a una maggiore rilevanza e personalizzazione.
- Ottimizzazione dei ricavi pubblicitari attraverso l'uso di strategie basate su dati e automatizzazione.

Il progetto ADV rappresenta un passo fondamentale verso un approccio più moderno e automatizzato nella gestione della pubblicità online. Attraverso l'ottimizzazione dei formati pubblicitari e l'integrazione con il nuovo CMS, siamo in grado di offrire annunci più pertinenti e coinvolgenti, migliorando l'esperienza dell'utente e aumentando l'efficacia delle campagne pubblicitarie. Questo progetto non solo migliora la qualità della pubblicità sul nostro sito, ma contribuisce anche a un aumento significativo dei ricavi pubblicitari, sfruttando al meglio le potenzialità del digitale.

Sfogliatore

Rappresenta un'evoluzione nel campo dell'editoria digitale, mirando a trasformare e arricchire l'esperienza della lettura di giornali in formato PDF. Questa iniziativa si inserisce perfettamente nella categoria "software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi" come definito nelle linee guida per lo sviluppo nell'ambito dell'Industria 4.0.

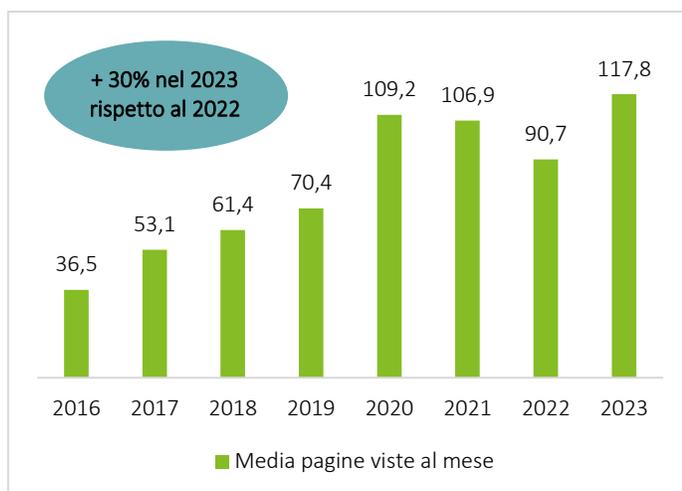
- Evoluzione della Replica PDF: il progetto Sfogliatore porta la replica PDF del giornale cartaceo a un nuovo livello, offrendo un'esperienza di lettura digitale migliorata sia su piattaforme web che su app. Questo non solo modernizza il formato tradizionale del giornale, ma lo rende anche più accessibile e interattivo per un pubblico più ampio.
- Integrazione con Piano.io: una caratteristica chiave dello Sfogliatore è la sua integrazione con la piattaforma Piano.io, che gestisce l'autenticazione degli utenti e il billing. Questo permette una gestione fluida delle sottoscrizioni e un'esperienza utente semplificata, facilitando l'accesso ai contenuti premium e migliorando la monetizzazione.
- Sistemi di Fatturazione e Gestione ADS: il progetto è integrato con sistemi avanzati di fatturazione e gestione delle copie certificate.

Agnese Pini, unica Direttrice di quotidiani in Italia, rappresenta il cambiamento verso il quale aspira il Gruppo, il primo tassello di una strategia che vede la Media Company trasformarsi, con una sempre maggiore integrazione tra carta e digitale, per armonizzarsi e raggiungere una nuova digital identity. Tutte le testate del gruppo trovano unità in un unico scopo: consolidare la propria audience e conquistare nuovi lettori con una grafica attrattiva e un linguaggio divulgativo in grado di comunicare con tutti.

Da maggio 2022 Robin ha deciso di passare al sistema di rilevamento Audicom l'organismo "super partes" che rileva e distribuisce i dati di audience di internet in Italia, offrendo al mercato dati obiettivi, di carattere quantitativo e qualitativo, sulla fruizione del mezzo. Audicom è un organismo indipendente che attraverso le associazioni di categoria rappresenta i diversi attori della filiera della comunicazione digitale nei cui ranking digital sono comprese le principali testate nazionali (tra cui Corriere e Repubblica).

Media pagine viste al mese (in milioni)⁷.

PAGINE VISTE TOTALE TESTATE	
Anno	Media mese
2016	36.533.800
2017	53.104.930
2018	61.402.672
2019	70.440.192
2020	109.201.972
2021	106.988.116
2022	90.678.149
2023	117.746.822



Luce! è il news brand del Gruppo Monrif diretto da Agnese Pini, dedicato ai temi della diversity, dell'unicità e della coesione sociale.

Luce! rappresenta un canale di informazione trasversale che parte dall'attualità per analizzare i fenomeni di una società fluida, facendo delle persone il suo principale focus di dibattito, ed è curato dai giornalisti di Editoriale Nazionale con le sinergie delle sue testate storiche: QN Quotidiano Nazionale, La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno.

Nel mese di giugno 2023 il sito ha cambiato veste, rendendo l'esperienza del lettore più inclusiva e veloce su tutti i dispositivi: si è rinnovato anche nella sua parte tecnologica, per rendere l'esperienza del lettore più rapida e intuitiva con una visione ottimizzata per smartphone e tablet. È stato implementato anche un Infinity Scroll all'interno degli articoli, per dare la possibilità all'utente di avere a disposizione i contenuti in modo rapido con uno scorrimento continuo, senza cambiare pagina.

Sabato 21 ottobre nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze è stata realizzata la Festa di Luce!: una giornata su diritti civili, sostenibilità, lavoro, disabilità e parità di genere. Dalle 10 si sono alternati sul palco personalità illustri della politica, del mondo dello spettacolo e della cultura.

Gli ospiti hanno dialogato con la direttrice Agnese Pini e con le firme di punta di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno. La Festa di Luce!, organizzata in collaborazione con la Regione Toscana, il Comune di Firenze, Unicredit, Eni, Mundys, Sace, Rekeep e la Fondazione Collodi è stata condotta da Monica Peruzzi e Max Andreetta.

⁷ Fonte: elaborazione dati interni

L'evento è cresciuto sia in termini di redditività sia in termini di partecipazione da parte del pubblico.

Nel 2023 è stato realizzato anche un tour nelle scuole per avvicinare ai temi di Luce! gli studenti delle scuole superiori.

Stampa - Poligrafici Printing

Poligrafici Printing S.p.A.



Poligrafici Printing S.p.A. è una holding di partecipazioni che detiene la partecipazione totalitaria in Centro Stampa Poligrafici S.r.l. mentre ha ceduto nel mese di giugno 2023 l'intera partecipazione posseduta nella Rotopress International S.r.l. Per il tramite del veicolo societario Linfa S.r.l., possiede circa il 3% del Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (PAI) gestore del nuovo progetto Grand Tour Italia. Poligrafici Printing S.p.A. opera sul mercato nazionale della stampa industriale di tipo poligrafico con una capacità produttiva articolata su rotative roto-offset, operative fino a 24 ore al giorno localizzate nei centri stampa di Bologna e Firenze. L'attività Poligrafica è rivolta alla stampa dei quotidiani del Gruppo Monrif, a cui la società fa capo e di editori terzi, tra cui Gazzetta di Parma S.r.l., Gedi S.p.A. Gruppo SAE S.r.l. (fino al 31 dicembre 2023) Editoriale Libertà S.p.A. e Cooperativa Editoriale Giornali Associati – Cooperativa S.p.A. Il business model di Poligrafici Printing S.p.A. punta alla valorizzazione delle potenzialità offerte dal posizionamento strategico degli impianti produttivi e dalla capacità produttiva di stampa, che permette di offrire finestre di stampa in un settore caratterizzato da alte barriere all'entrata per la dimensione degli investimenti necessari e per le competenze tecniche che pochi operatori del settore possiedono. Dal 16 marzo 2010 le azioni ordinarie di Poligrafici Printing S.p.A. sono quotate sul mercato EURONEXT GROWTH Milano. Poligrafici Printing S.p.A. è socia di Assonext, l'associazione di categoria delle Società quotate e in via di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

Nomad della società è stato fino al 4 febbraio 2024, MPS Capital Services S.p.A., mentre Banca Finnat Euramerica S.p.A. agisce come specialist della società. Il codice alfanumerico per le azioni è POPR e il codice ISIN è IT0004587470.

Pubblicità - Speed

The logo for Speed features the word "Speed" in a bold, sans-serif font. The letters "Spee" are in a dark grey color, and the letter "D" is in a vibrant green color.

Fondata nel 1954, la SPE, Società Pubblicità Editoriale, è la concessionaria di pubblicità del Gruppo Monrif. La professionalità e l'efficienza di questa struttura sono state rapidamente messe a disposizione anche di testate esterne. Dal 2015 SPE cambia nome in Speed e offre nuove soluzioni, adattandosi completamente all'evoluzione della comunicazione.

Speed si occupa della raccolta pubblicitaria off-line (testate cartacee) ed online (siti internet) della clientela locale e nazionale dei quotidiani "QN-Quotidiano Nazionale" (Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno), e di "Quotidiano.net" (ilrestodelcarlino.it, lanazione.it, ilgiorno.it, iltelegrafo.it) e del periodico "Cavallo Magazine". Pur essendo un'organizzazione prevalentemente "captive", Speed si occupa anche della raccolta pubblicitaria di testate off e on line facenti capo a editori terzi.

Attraverso i quotidiani pubblicati da Editoriale Nazionale S.r.l., in particolare con gli inserti speciali che periodicamente vengono prodotti, la concessionaria Speed può mettere a disposizione dei clienti spazi pubblicitari di vari formati, per consentire alle aziende di offrire i propri prodotti e servizi ai consumatori con formati di diversa dimensione, anche con spazi publiregionali per una più efficace pianificazione pubblicitaria. In questo scenario, la concessionaria ha la funzione di studiare insieme all'inserzionista posizioni, iniziative e prodotti personalizzati in modo da ottenere la massima efficacia dall'investimento.

Sempre più centrali le collaborazioni con altri editori, che stanno contribuendo a fare di Speed una concessionaria che opera, con mezzi leader, su tutto il territorio nazionale, con quotidiani, periodici, radio, tv e web non solo nelle regioni storicamente presidiate ma anche nelle regioni del Sud Italia.

Con l'evoluzione del digital, Speed ha progressivamente sviluppato soluzioni pubblicitarie digitali sempre più articolate, che oggi spaziano dal *display adv* alle *directories*, al formato *native*, dal *couponing* al *keyword advertising* evolvendo il focus sui nuovi formati video.

Speed può contare su una struttura commerciale composta da: 4 Succursali, 47 agenzie sul territorio e più di 100 agenti per i quasi 15.000 clienti attivi di ogni dimensione e settore merceologico, cui è oggi in grado di offrire "progetti di comunicazione integrata" attraverso un articolato portafoglio prodotti costituito dai diversi media: Stampa (quotidiani e periodici), Internet, Radio e Tv Locali, Eventi e Sponsorizzazioni.

I numeri di Speed

	Anno 2023	Anno 2022
Agenti	103	117
Clienti	14.587	16.153
Fatturato pubblicitario (in migliaia di euro)	49.374	50.995

La concessionaria si occupa anche del reperimento di investitori (*sponsors*) all'interno di eventi (sportivi, economici e culturali) facenti capo allo stesso Gruppo Monrif o ad organizzazioni terze/partecipate.

Speed svolge la sua attività attraverso filiali ed agenti presenti sul territorio nazionale. La clientela è quasi esclusivamente costituita da aziende residenti sul territorio italiano, ma - soprattutto in riferimento al mercato *online* ed alle cosiddette “piattaforme commerciali digitali” - intrattiene rapporti anche con una clientela internazionale (paesi dell’area Central Eastern Europe - CEE).

Speed offre i propri servizi pubblicitari ad una variegata tipologia di aziende, dalla multinazionale *multibusiness* alla piccola azienda unipersonale, coprendo i diversi settori merceologici (beni durevoli, semidurevoli, largo consumo).

Ospitalità – EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.



La Società E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., controllata al 100% da Monrif S.p.A., gestisce hotel presenti a Bologna con un’offerta personalizzata dedicata al mondo degli affari e del tempo libero. Una tradizione di ospitalità, stile ed eleganza, ideale per il viaggiatore business e il client leisure.

Attraverso il ramo alberghiero (corrispondente, come illustrato nella Nota metodologica, alla società E.G.A.), il Gruppo offre ai suoi clienti hotel di prestigio in aree centrali e strategiche. Ciascun hotel possiede un proprio sito web, tramite il quale è possibile accedere con facilità alla disponibilità delle camere e al listino dei prezzi. I pagamenti online e i dati trasferiti tramite il sito sono inoltre criptati per garantire agli ospiti la massima protezione e serenità.

Le strutture sono inoltre dotate di servizi aggiuntivi come centri SPA e palestre combinando comfort, ospitalità e professionalità al servizio offerto.

Il ramo alberghiero si propone di monitorare la soddisfazione degli ospiti attraverso questionari dedicati, in cui è richiesto al cliente (previo consenso in conformità all’attuale GDPR) di indicare il livello di soddisfazione in relazione a diversi aspetti. Gli ospiti valutano la qualità del servizio ricevuto, delle condizioni delle camere e della struttura, la facilità nel raggiungere l’albergo e il servizio ristorante.

Nel corso del 2023, per migliorare l’esperienza dell’Ospite, E.G.A. ha provveduto a dotare tutte le camere del kit bollitore ed implementare nelle tipologie Junior Suite e Suite la macchina del caffè Nespresso anche Royal Hotel Carlton e Hotel Internazionale. Tutte le camere dell’Hotel Brun hanno in dotazione Nespresso e bollitore sin dall’apertura. L’implementazione di questi nuovi benefit uniti al programma formativo a supporto della crescita dei soft skills dello staff, hanno determinato un Quality Reputation Performance Score di 84 vs un target di 82 (fonte TrustYou).

E.G.A. si impegna nell’ambito della sostenibilità ambientale con diverse attività quali l’utilizzo di led a basso consumo, di fotocellule per le rubinetterie nelle zone comuni per limitare il consumo di acqua, di materie prime prevalentemente a kilometro zero. Inoltre, negli alberghi di E.G.A. vengono utilizzati prodotti di cortesia e saponi eco-friendly e sono attive comunicazioni che invitano i clienti a non richiedere quotidianamente il cambio della biancheria da bagno e letto. Nel 2023 è stato avviato il progetto Front Desk Paper Free Procedure che consiste nell’implementazione di nuove procedure che hanno ridotto del

75% il ricorso alla stampa dei documenti, e di conseguenza hanno portato ad una riduzione del consumo di carta.

E.G.A. presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità sociale, come dimostra la collaborazione con l'Associazione Genitori Persone con Sindrome di Down (AGDP) che ha portato all'assunzione a tempo indeterminato di una risorsa con sindrome di down.

EGA svolge la propria attività nei seguenti alberghi:

Royal Hotel Carlton a Bologna

Il Royal Hotel Carlton si trova accanto all'area pedonale nel cuore di Bologna e si pone al più alto livello tra gli hotel bolognesi. È riconosciuto come un City Resort che fonde in perfetta armonia le esigenze dell'uomo d'affari ed un'atmosfera rilassata.

È stato costruito negli anni Settanta, dopo la demolizione del vecchio edificio de "il Resto del Carlino", dall'Architetto Enzo Zacchioli, le cui prestigiose opere architettoniche, quali l'Università Johns Hopkins e l'Ospedale Malpighi, arricchiscono la città di Bologna.

L'hotel è composto da 236 camere (tra cui 9 Junior Suite, 20 Suite ed una lussuosa Presidential Suite di 145 mq con sala meeting privata e delle rifiniture di altissima qualità), un centro congressi con ampi spazi, un'esclusiva Monrif SPA, una grande palestra firmata Technogym ed un garage coperto con 200 posti auto, il tutto circondato da un vasto giardino.

Il foyer, caratterizzato da raffinate ed eleganti decorazioni, offre salottini riservati, posti ideali per rilassarsi o parlare d'affari in privato, a metà strada tra il cocktail bar ed il Ristorante "The Spoon".

Il Business center e la connessione Wi-Fi in tutte le camere ed aree comuni sono le caratteristiche di spicco che contraddistinguono l'efficienza e professionalità dei Monrif Hotels.

Royal Garden Hotel ad Assago (MI)

Si segnala che a fine 2022 è stato ceduto il Royal Garden Hotel di Assago (Milano) e che E.G.A ha terminato la gestione dello stesso a partire dal 01 Marzo 2023. Per maggiori informazioni riguardo alla struttura dell'hotel e ai suoi servizi si rimanda alla Dichiarazione non Finanziaria 2022.

Hotel Internazionale a Bologna

L'Hotel internazionale si trova in un edificio storico in Via Indipendenza, nel cuore di Bologna, vicino alla stazione ferroviaria e a due passi da tutti i principali negozi, ristoranti e musei.

La parte antica del palazzo, su Via Indipendenza, precedentemente ospitava l'Hotel San Marco, danneggiato durante la Seconda guerra mondiale e ricostruito nel 1969 con la supervisione dell'Architetto Melchiorre Bega, il quale aggiunse alla struttura anche lo storico edificio degli anni 70 di Via Dei Mille. Una recente ristrutturazione ha ulteriormente migliorato la qualità delle rifiniture che contraddistinguono le sue decorazioni, consolidando un'atmosfera riservata ed elegante in cui gli Ospiti si sentono "a casa". È dotato di una sala meeting con luce naturale, ed offre inoltre la possibilità di organizzare servizi catering per piccoli gruppi o singoli Clienti.

L'Hotel Internazionale offre una scelta di 4 tipologie di camere, arredate con cura in stile classico ed insonorizzate: 59 camere doppie, 12 camere singole, 23 superior e 22 deluxe, per soddisfare ogni tipo di clientela.

Hotel Brun

L'Hotel Brun ha aperto il 1° Novembre 2023. L'hotel gode di una posizione invidiabile che garantisce un'esperienza autentica nel cuore del centro storico di Bologna. La sua collocazione privilegiata, a pochi passi dalle principali attrazioni, dai musei, dai negozi di artigianato locale e dai ristoranti gourmet consente di vivere in massimo relax il centro della città.

L'hotel è composto da 22 camere, di cui 6 Singole Deluxe, 9 Doppie Matrimoniali Deluxe, 3 Junior Suite con salotto e doppio bagno, 4 Attic Junior Suite all'ultimo piano. Tutte le camere offrono la Superior Sleeping Experience by Monrif: le forme armoniose dei letti preludono a un'assoluta morbidezza, creata dai materiali naturali utilizzati per garantire un comfort e una qualità del sonno di altissimo livello.

Numero di presenze degli alberghi

Anno 2023*	Anno 2022
146.163	144.784

*Si fa presente che, in considerazione della cessione del Royal Garden, e della limitata attività dell'Hotel Brun, il numero di presenze qui illustrato ricomprende solo gli ospiti dell'Hotel Internazionale e del Royal Carlton.

L'ubicazione e le caratteristiche delle strutture Monrif Hotels, dal "Resort cittadino" full service (Royal Hotel Carlton) al "Hotel sotto i portici" (Hotel Internazionale) fino al boutique hotel in pieno centro (Hotel Brun), hanno rappresentato un'offerta completa e appetibile ai diversi segmenti di mercato: dal congressuale, al cliente individuale corporate. Dal Leisure Individuale ai Gruppi.

A proseguimento del trend iniziato nel 2022 il segmento che ha maggiormente inciso sul fatturato appartamento è stato il "Leisure Individual".

La sostenibilità per Monrif

Competitività e sviluppo sostenibile per il territorio di riferimento sono alla base del Gruppo Monrif in materia di responsabilità sociale d'impresa e di sostenibilità.

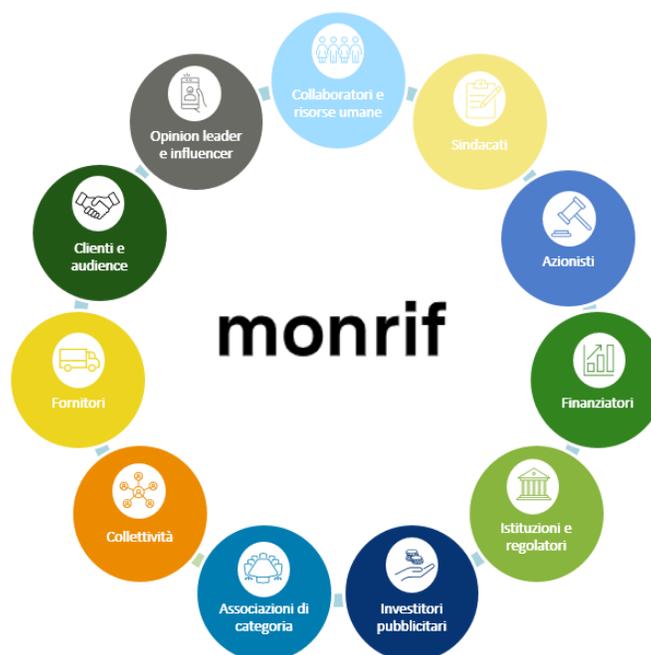
Il Gruppo ha definito nel corso del 2020 la Politica di Sostenibilità volta a delineare i Principi Guida relativi agli ambiti di impegno sociale e ambientale del Gruppo Monrif, da impiegare nella gestione quotidiana delle attività.

La costante creazione di valore per tutti gli *Stakeholder* è l'obiettivo che accomuna tutte le società del Gruppo. L'attenzione alla qualità dei servizi offerti, al rispetto dell'ambiente e delle risorse umane, all'etica ed integrità, all'accessibilità delle strutture e alla cultura e partecipazione sono gli aspetti che, insieme all'equilibrio economico, costituiscono gli elementi fondamentali per una gestione responsabile dell'attività.

In aggiunta ai principi etici, sociali e culturali che devono caratterizzare i mezzi di comunicazione, il Gruppo afferma l'importanza del conseguimento della soddisfazione dei clienti. Per il raggiungimento di tale obiettivo, Monrif persegue la definizione ed il mantenimento di elevati standard di qualità dell'informazione; l'impegno costante per l'innovazione di processi e prodotti; il monitoraggio della soddisfazione dei clienti per i settori di attività in cui opera, con l'obiettivo di intuire l'evoluzione delle richieste del mercato per un miglioramento continuo dell'offerta.

Gli Stakeholder del Gruppo e il loro coinvolgimento

Gli Stakeholder del Gruppo assumono un ruolo centrale nella creazione e definizione degli obiettivi e nel perseguimento degli stessi. Essere in grado di anticipare le aspettative dei soggetti portatori di interesse – sia interni che esterni all'azienda – è di fondamentale importanza per definire una strategia che miri alla creazione di valore. In questo scenario, il Gruppo Monrif ha sviluppato un processo di identificazione degli Stakeholder più rilevanti; in merito, sono state confermate le categorie di stakeholder già individuate in occasione dell'analisi di materialità effettuata tra fine del 2022 ed i primi mesi del 2023. Nel corso del 2024, nell'ambito dell'adeguamento alla Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), le categorie di Stakeholder potranno essere oggetto di ulteriore aggiornamento.



Per fronteggiare la crescente complessità del business in cui opera (editoria/media, stampa e ospitalità), il Gruppo sviluppa forme di comunicazione e dialogo costanti con gli Stakeholder al fine di comprendere e anticipare le nuove tendenze ed esigenze. Oltre a dare una risposta precisa e puntuale alle aspettative emerse durante i metodi di ingaggio tradizionali degli Stakeholder, il Gruppo Monrif si impegna, con la presente Dichiarazione Non Finanziaria, a rispondere alle tematiche materiali identificate e relative ai portatori di interesse. La seguente tabella indica i principali metodi di engagement utilizzati dal Gruppo Monrif e riferiti ad ogni categoria di Stakeholder individuata. Gli Stakeholder di seguito riportati non sono elencati secondo criteri di priorità.

Categoria di Stakeholder	Strumenti di engagement e comunicazione
Collaboratori e Risorse Umane	Portale Intranet Riunioni periodiche Comunicazioni dal vertice aziendale Comunicati affissi in bacheca
Sindacati	Contrattazioni di primo e secondo livello Riunioni periodiche
Azionisti	Sito del Gruppo Documentazione annuale (Bilancio Consolidato, Relazione sulla Corporate Governance, etc.) Assemblee degli azionisti
Finanziatori	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa
Istituzioni e regolatori	Sito del Gruppo Meeting con istituzioni e/o enti locali Meeting con istituzioni nazionali Tavoli tecnici
Investitori pubblicitari	Sito del Gruppo Meeting periodici attraverso conference call, meeting one to one, etc. Comunicati stampa
Collettività	Sito del Gruppo Comunicati stampa Meeting con istituzioni e/o enti locali
Fornitori	Sito del Gruppo Meeting periodici

Categoria di Stakeholder	Strumenti di engagement e comunicazione
Clienti e audience	Interviste Sito del Gruppo Comunicati stampa Focus group Social network Questionari di soddisfazione
Opinion Leader e influencer	Sito del Gruppo <i>Social network</i>
Associazioni di categoria	Sito del Gruppo Meeting periodici

L'analisi di materialità

Al fine della pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità, l'analisi di materialità definisce le tematiche prioritarie per il Gruppo e i suoi Stakeholder.

Ai fini della presente Dichiarazione Non Finanziaria, il Gruppo Monrif ha confermato l'analisi di materialità effettuata all'inizio del 2023, non riscontrando particolari cambiamenti nel contesto, nell'organizzazione e nel business nel corso dei mesi successivi. L'analisi effettuata aveva visto il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali e un'attività di Stakeholder engagement tramite l'invio di diverse survey a dipendenti e fornitori del Gruppo, lettori dei giornali ed il coinvolgimento tramite apposito QR code dei clienti degli hotel. Tale coinvolgimento è stato necessario per poter raccogliere le valutazioni in merito ad una serie di impatti identificati preliminarmente, dei quali si è analizzata la rilevanza e, successivamente, la correlazione con i temi materiali del Gruppo.

Anche in virtù di questo cambiamento a livello metodologico, vi sono state diverse variazioni rispetto alle tematiche materiali del 2021:

- «Attrazione talenti e sviluppo delle persone» è stata rinominata «Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane»;
- «Imposte» è risultata materiale, ed è stata aggregata all'interno della tematica «Performance economico-finanziaria»;
- «Collaborazioni e partnership» e «Promozione della cultura e partecipazione con il territorio» sono state aggregate nella tematica «Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio»;
- «Trasparenza e marketing responsabile» e «Etica e compliance» sono state aggregate nella tematica «Etica del business e compliance»;
- «Utilizzo delle risorse idriche» è stata rinominata «Gestione delle risorse idriche»; «Gestione dei rifiuti ed economia circolare» è stata rinominata «Gestione dei materiali e dei rifiuti».

Le seguenti tematiche non sono risultate materiali: «Qualità, accessibilità e sicurezza del prodotto/servizio e delle strutture» e «Ospitalità responsabile», considerato il fatto che tali aspetti sono in ogni caso già considerati come condizione minima per garantire l'operatività delle attività del Gruppo, in particolare nel ramo alberghiero.

All'esito del processo anzi descritto, è stata quindi definita la lista delle tematiche materiali per il Gruppo Monrif ai fini della predisposizione della presente DNF; le stesse sono riportate di seguito in ordine decrescente per rilevanza.

Lista di tematiche materiali del Gruppo Monrif

Tematiche materiali
Gestione delle risorse energetiche ed emissioni
Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione
Privacy e protezione dei dati
Etica del business e compliance
Evoluzione digitale
Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio
Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane
Gestione dei materiali e dei rifiuti
Salute e sicurezza
Diversità, pari opportunità e non discriminazione
Performance economico-finanziaria
Gestione delle risorse idriche
Catena di fornitura responsabile

Gestione responsabile del business

Corporate Governance

Monrif adotta un sistema di Corporate Governance conforme alle disposizioni vigenti ed alle raccomandazioni ed alle norme indicate dal Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. per le società quotate, nonché alle *best practice* nazionali e internazionali in materia. La Corporate Governance definisce i principi di buona gestione al fine di accrescere l'affidabilità del Gruppo, a tutela di tutti i suoi soci, azionisti e delle altre parti interessate.

Il sistema di governo societario del Gruppo Monrif è regolamentato da strumenti quali lo Statuto, il Codice di Autodisciplina, il Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e i relativi allegati (Codice Etico, Statuto dell'Organismo di Vigilanza, Sistema disciplinare e Regolamento dell'Organismo di Vigilanza), il sistema di deleghe e procure nonché le procedure operative redatte dalle singole funzioni.

Gli organi collegiali che formano il sistema di Governance del Gruppo sono: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile, e, con le modalità determinate dal Presidente, possono inoltre partecipare, dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare. Con il consenso del Presidente e le modalità dallo stesso determinate, possono seguire i lavori anche professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.

Monrif S.p.A., in data 30 aprile 2021, ha deliberato di aderire alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate predisposto dal comitato per la Corporate Governance delle società quotate, ed approvato da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020, che recepisce le *best practices* nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario degli emittenti quotati.

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Monrif S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 39.231.507,04 ed è così composto:

	Numero azioni	% vs. cap.soc.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	206.481.616	100%	Euronext Milan	-

di cui 2.668.880 azioni proprie.

Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale

Dalle risultanze del Libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e dalle altre informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2023 gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, società fiduciarie e controllate, partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto sono i seguenti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante (**)
Bruno Riffeser Monti (*)	Monti Riffeser S.r.l.	37,29%	37,78%
“	INFI Monti S.p.A.	5,04%	5,11%
“	Bruno Riffeser Monti	0,48%	0,49%
ADV Media S.rl.	ADV Media S.r.l.	8,12%	8,23%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	6,13%	6,21%
Andrea Riffeser Monti	Solitaire S.r.l.	5,60%	5,68%
“	Andrea Riffeser Monti	0,41%	0,42%
(*) Rappresentante della comunione ereditaria attualmente riferibile a Andrea Riffeser Monti (1/3), Claudio Riffeser (1/3), Bruno Riffeser Monti (1/9), Sara Riffeser Monti (1/9) e Matteo Riffeser Monti (1/9).			
(**) espresso al netto di 2.668.880 azioni proprie			

La successiva tabella rappresenta le partecipazioni rilevanti calcolate sulla base dei diritti di voto esercitabili in Assemblea (pertanto espressi al netto delle n. 2.668.880 azioni proprie) che risultano pari a n. 267.143.424.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE		
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su diritti di voto **
Bruno Riffeser Monti (*)	Monti Riffeser S.r.l.	41,92%
“	INFI Monti S.p.A.	3,9%
“	Bruno Riffeser Monti	0,37%
ADV Media S.rl.	ADV Media S.r.l.	12,55%
Andrea Riffeser Monti	Solitaire S.r.l.	8,78%
“	Andrea Riffeser Monti	0,19%
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	6,13%

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da non meno di tre e non più di quindici membri esecutivi e non esecutivi eletti dall'Assemblea. Ai sensi dello Statuto il Consiglio nomina, tra i suoi componenti, il Presidente, e può nominare uno o più Vice Presidenti nonché uno o più Amministratori Delegati, ed altresì un Comitato Esecutivo.

La nomina degli Amministratori avviene da parte dell'Assemblea ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto, sulla base di liste presentate dagli azionisti. Possono presentare una lista per la nomina i soci che siano titolari di una quota di partecipazione al capitale almeno pari al 2,5% del capitale sociale con diritto di voto.

Carica	Membro	Funzioni ⁸
Presidente	Andrea Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Vicepresidente	Matteo Riffeser Monti	Amministratore esecutivo
Consigliere	Claudio Berretti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Adriana Carabellese	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Giorgio Camillo Cefis	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Borea Carnacini Lavinia	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Giorgio Giatti	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Diego Frattarolo	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Torrente Maria Angela	Amministratore non esecutivo ed indipendente
Consigliere	Stefania Pellizzari	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Sara Riffeser Monti	Amministratore non esecutivo
Consigliere	Mario Cognigni	Amministratore non esecutivo ed indipendente

I Consiglieri devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dallo Statuto sociale e dal Codice, e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. I membri restano in carica per un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2023 è composto da 12 membri, di cui 10 non esecutivi e 6 indipendenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti il 15 maggio 2023 per il triennio 2023-2025. La nomina degli Amministratori avviene ai sensi di legge, sulla base di proposte avanzate dagli Azionisti. Gli Amministratori Indipendenti della Società sono per numero, autorevolezza e competenze tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari della Società.

In data 13 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile e dell'art. 16 dello Statuto sociale, per la nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione

⁸ Indipendenti secondo Codice di Autodisciplina e secondo TUF.

indipendente e non esecutivo, identificato nella persona dell'Avv. Maria Angela Torrente, in sostituzione della scomparsa Dott.ssa Elena David, e che rimarrà in carica sino alla prossima Assemblea degli Azionisti.

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fasce d'età

Al 31.12.2023						
Fascia d'età	Uomini	%	Donne	%	Totale	%
<30 anni	-	-	-	-	-	-
31-50 anni	1	8%	1	8%	2	17%
>50 anni	6	50%	4	34%	10	84%
Totale	7	58%	5	42%	12	100%

Il Consiglio di Amministrazione definisce la strategia generale di Monrif, supervisionandone l'attuazione nel tempo; si riunisce con regolare cadenza e si organizza per garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni. Gli amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per i Soci in un orizzonte di medio - lungo periodo. Alla data della presente DNF il C.d.A. non ha formalmente delegato la gestione degli impatti e degli aspetti ESG dell'organizzazione ad uno specifico organo societario.

Il Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno effettua un'autovalutazione propria e dei suoi comitati, avente ad oggetto dimensioni, composizione e concreto funzionamento.

Tutti i collaboratori devono assicurare che ogni decisione assunta nell'ambito delle proprie attività sia presa nell'interesse del Gruppo. I conflitti di interesse vanno comunicati per iscritto al proprio responsabile in modo da adottare comportamenti idonei a mantenere l'indipendenza di giudizio e di scelta. Il Gruppo dispone di una Procedura per la disciplina per le operazioni con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza delle stesse. La procedura è disponibile in una sezione dedicata del [sito](#) cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Nel corso del 2023 non ci sono state particolari iniziative e le misure prese per migliorare le conoscenze, le abilità e le esperienze del più alto organo di governo in ambito di sviluppo sostenibile, in ogni caso i consiglieri agiscono e deliberano con cognizione di causa e autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

I comitati interni

I comitati interni al Consiglio di Amministrazione sono composti da non meno di tre membri ad eccezione del caso in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano inferiori ad otto, nel qual caso i comitati possono essere composti da soli due consiglieri. I lavori dei comitati sono coordinati da un presidente.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno i seguenti comitati:

- Comitato controllo e rischi e parti correlate (CCR)

- Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ed i comitati interni si sono dotati di un regolamento al fine di normare il proprio funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A., attraverso il CCR, di cui determina la composizione, viene periodicamente informato delle tematiche relative alla sostenibilità, così come descritto nella sezione dedicata nel sito internet del Gruppo.

L'attività del Comitato controllo e rischi e parti correlate e l'attività di Internal Audit svolte nell'esercizio 2023 hanno consentito all'amministratore incaricato di mantenere un adeguato livello di aggiornamento dei principali rischi riferiti ai principali processi aziendali del Gruppo, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società.

Tali rischi sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, attraverso le relazioni periodiche del responsabile della funzione di Internal Audit.

Nel corso dell'esercizio 2023, non sono emerse problematiche o criticità da riportare al Comitato e al Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si prega di fare riferimento alla Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari disponibile sul sito del Gruppo Monrif⁹.

La remunerazione degli organi di governo e di controllo

Il Consiglio di Amministrazione determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e definisce la Politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche su proposta del Comitato per la Remunerazione.

I componenti del Comitato per la Remunerazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e svolgono funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva.

In materia di remunerazione il Collegio Sindacale svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale formula i pareri richiesti dalla normativa vigente ed esprime in particolare, il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche; nell'esprimere il parere verifica la coerenza delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione con la politica generale sulle remunerazioni.

Infine, il compito principale dell'Assemblea dei Soci è determinare la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione nonché degli organi di controllo. Per ulteriori dettagli sulle politiche di remunerazione del Gruppo si prega di fare riferimento alla Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito del Gruppo¹⁰.

⁹ Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari al seguente link: [Corporate Governance](#)

¹⁰ Per maggiori informazioni, si prega di consultare la Relazione sulla Remunerazione al seguente link: [Relazione sulla Remunerazione](#)

Gestione dei rischi e compliance

In aggiunta ai rischi economici che caratterizzano le aziende (rischi connessi alle condizioni generali dell'economia, alla continuità aziendale, al fabbisogno di mezzi finanziari, alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse e di credito)¹¹ il Gruppo tiene in considerazione anche altri rischi di natura non finanziaria.

Di seguito vengono dunque riportate le aree di rischio generato e subito, tenendo conto, come appena descritto, tanto dell'aspetto emergenziale quanto di un contesto business-as-usual.

Rischi emergenziali

Il principale rischio al quale l'organizzazione ha dovuto/deve far fronte è legato al rispetto delle norme per la tutela della **salute sicurezza dei lavoratori** nei luoghi di lavoro ed alla **compliance verso tutta la legislazione emergenziale** contestualmente adottata. L'adozione immediata di misure idonee al contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19, nel rispetto dei Decreti emergenziali emanati che si sono succeduti, è stata determinante al fine di non compromettere (i) la salute e la sicurezza dei dipendenti e (ii) la produzione di servizi essenziali, quale in particolare l'informazione giornalistica.

Misure idonee a garantire la prevenzione delle malattie, nate in uno scenario emergenziale e tendenzialmente temporaneo, assumeranno presumibilmente un carattere stabile, vista la loro efficacia, e vista la maggiore probabilità che avvenimenti del genere possano accadere nel prossimo futuro. Per un approfondimento di tali misure, si rimanda al paragrafo dedicato alla salute e sicurezza dei lavoratori, nonché all'apposito capitolo.

Ampliando la prospettiva va considerato il particolare rischio in materia di **cyber security**, derivante dal ricorso in modo massivo al lavoro agile, uno strumento che è stato fortemente utilizzato per salvaguardare la salute dei lavoratori. L'accesso da remoto degli utenti tramite VPN rappresenta un enorme rischio legato ai delitti informatici e alla violazione della privacy, qualora i sistemi non siano sufficientemente protetti. In particolare, in un contesto emergenziale dove è fortemente aumentato il ricorso al *remote working*, l'ufficio IT ha attivato apposite reti virtuali private ("VPN"), e la c.d. Virtualizzazione del client tramite sistema Horizon, che garantisce un livello di sicurezza molto elevato. In merito alle reti virtuali private, ad ogni impiegato è stato fornito un computer portatile, in modo da vincolare l'utilizzo delle VPN esclusivamente ai pc aziendali.

La virtualizzazione del client garantisce un livello di sicurezza molto elevato in quanto pone il lavoratore nella condizione di trovarsi a lavorare su di un pc virtuale in rete interna, ma con limitata interazione tra la macchina fisica in uso ("host") e la macchina virtuale in uso ("guest"). Anche nel caso di violazioni di sicurezza sulla macchina host, la macchina guest rimane pressoché isolata e quindi sicura. La pubblicazione del sistema è realizzata mediante firewall leader nel settore della sicurezza, utilizzando delle specifiche policy di pubblicazione e network address translation che bloccano tutto il traffico non strettamente necessario al funzionamento del sistema di virtualizzazione. Per garantire la massima sicurezza possibile

¹¹ Per maggiori dettagli su tali rischi si rimanda al paragrafo "Principali rischi e incertezze cui Monrif S.p.A. e il Gruppo sono esposti" all'interno della Relazione finanziaria annuale al 31.12.2023.

anche in ambito VPN, ad ogni singolo utente VPN è consentito soltanto l'accesso tramite protocollo Remote Desktop ("rdp") verso una sottorete limitata ai pc necessari per lo svolgimento del proprio lavoro, mentre il collegamento verso altri pc e con protocolli diversi è negato.

A mitigazione del rischio di cyber security si rileva che il Gruppo è dotato (i) di un "Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informativi" al quale sono obbligati ad attenersi tutti i dipendenti nonché (ii) di un Firewall di nuovissima generazione.

Rischi di assoluta rilevanza sono poi rappresentati dagli **effetti economici negativi** riconducibili a una pluralità di fenomeni quali: (i) contrazione dei ricavi per la diminuzione della domanda legata anche alla riduzione del potere di spesa dei clienti, (ii) difficoltà di ottenere finanziamenti bancari, (iii) impatti sui prezzi delle commodity e (iv) difficoltà di recupero dei crediti.

I rischi connessi all'**attuazione del piano industriale** così come i rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari assumono, alla luce di quanto descritto, un grado di significatività maggiore rispetto a quanto definitivo in precedenza, cui va inoltre aggiunto il rischio in materia di adempimenti societari legati agli obblighi di informativa.

Con riferimento a tali rischi legati al profilo economico ed industriale, il Gruppo ha adottato una serie di interventi di riduzione dei costi, volti a tutelare la redditività aziendale in un contesto dominato dall'incertezza, e da possibili tensioni finanziarie. Inoltre, al fine di offrire un modello di business sempre più resiliente e dinamico, in merito al ramo editoriale è proseguita la trasformazione digitale, puntando alle sottoscrizioni da parte dei lettori, e alla raccolta pubblicitaria.

Infine, a completamento dei rischi socioeconomici in ambito societario, si ritiene di dover considerare il **rischio di condotte illecite al fine di percepire erogazioni** o contributi legati alla situazione emergenziale, quali per esempio gli ammortizzatori sociali. Al riguardo, le attività sono costantemente presidiate dai responsabili di funzione, e verificate regolarmente dal Direttore del personale. A tali attività di controllo si affiancano le verifiche svolte dall'Ispettorato del lavoro, dalle quali non è emerso alcun rilievo nel corso del 2023.

Rischi connessi all' ambiente

I prodotti e le attività del Gruppo sono soggetti a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale. Inoltre, il Gruppo individua all'interno del Codice Etico il proprio impegno, oltre alla *compliance* normativa, verso una gestione responsabile della tematica e identifica l'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future, così come delineato dalla sua Politica di Sostenibilità recentemente adottata. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo stabilisce le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione. Inoltre, il Gruppo è impegnato nell'utilizzo responsabile di materie prime quali la carta e lastre di alluminio.

Rischi correlati ai cambiamenti climatici

Tra i rischi climatici acuti vanno considerati fenomeni naturali estremi, sempre più frequenti anche nel territorio italiano come cicloni, tempeste, raffiche di vento, grandine, precipitazioni torrenziali che possono

portare all'interruzione delle attività a causa dei danni materiali subiti dagli immobili, in particolare riferimento all'attività alberghiera e ai centri stampa.

Tra i rischi di transizione che vanno valutati e che possono rendere maggiormente vulnerabile l'attività economica del Gruppo ci sono principalmente: difficoltà di approvvigionamento di materie prime, l'evoluzione del contesto normativo e il rischio di accesso al credito.

Il Gruppo Monrif ha una catena di fornitura caratterizzata dall'approvvigionamento della materia prima "carta". Significativi cambiamenti climatici potrebbero pregiudicare l'equilibrio delle zone boschive, comportando impatti sul prezzo della materia prima con conseguenze rilevanti sui risultati del Gruppo.

Possibili mutazioni nei contesti normativi vigenti, a livello nazionale ed internazionale, potrebbero richiedere ingenti costi di adeguamento.

L'attività di stampa è caratterizzata da consumo di carta, alluminio, inchiostri, acqua ed energia, così come l'attività diffusionale è caratterizzata da trasporto su gomma, possibili limiti alle emissioni e all'uso di prodotti considerati non sostenibili potrebbero determinare significativi impatti operativi.

Anche il rischio di accesso al credito è da considerare tra i rischi di transizione in quanto è possibile che aumenti la difficoltà di accesso al credito per tutte le società che non attuano strategie sostenibili nei loro business.

Come accennato nella Nota metodologica, il Gruppo si impegna inoltre ad effettuare una più puntuale analisi degli impatti dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione e ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon". In tale contesto, obiettivo del Gruppo rimane la progressiva sostituzione del prodotto tradizionale sviluppato su carta, tramite la migrazione su supporti digitali, consentendo quindi di ridurre ancor di più gli impatti ambientali ed i rischi illustrati in precedenza relativamente all'impatto del cambiamento climatico sulla catena di fornitura.

Rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti

Il rischio sulla salute e sicurezza dei dipendenti del Gruppo è strettamente connesso alla possibilità che le norme in materia non vengano correttamente applicate e rispettate. Il mancato rispetto delle leggi porterebbe a un aumento del rischio di incidenti, con probabilità maggiori per i dipendenti che lavorano nella produzione. Per ovviare a tale rischio, il Gruppo si è dotato delle necessarie procedure interne per definire il comportamento da adottare. Ogni società del Gruppo è dotata di un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione che si occupa di gestire le tematiche legate alla sicurezza. Le società del Gruppo sono dotate, per singola sede, di un Documento di Valutazione dei Rischi che analizza i possibili rischi e ne identifica il livello. La tematica è coperta anche all'interno della parte speciale del Modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001 delle società del Gruppo. Inoltre, il Codice Etico presenta l'impegno del Gruppo al rispetto della normativa vigente, adottando tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

Rischi connessi alla gestione del personale

I rischi potenziali connessi alla gestione del personale sono principalmente legati alla discriminazione sul luogo di lavoro e alle modalità di assunzione. Per ovviare a questi rischi il Gruppo si impegna, all'interno del proprio Codice Etico, a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il Gruppo ha inoltre definito procedure interne per la corretta gestione dei processi di assunzione.

Rischi connessi alla corruzione

Con riferimento al potenziale rischio di corruzione, il Gruppo si è dotato del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il Gruppo è quindi impegnato nella lotta alla corruzione e ha definito le procedure interne che coprono reati legati alla corruzione tra privati, abusi di mercato e corrispondenti illeciti amministrativi, ricettazione e riciclaggio e reati contro la pubblica amministrazione.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo della carta abbia ripercussioni sulla redditività complessiva, il Gruppo ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione. Il Gruppo ha inoltre indentificato la produzione di carta come attività con un potenziale impatto ambientale negativo e, al fine di mitigare tale rischio nella propria catena di fornitura, richiede ai propri fornitori la presenza di certificazioni ambientali, sia durante il processo di selezione che, in seguito, con cadenza annuale. Considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business non si rilevano altri rischi rilevanti riguardo la catena di fornitura. Inoltre, come meglio dettagliato nel successivo capitolo "Gestione responsabile della catena di fornitura", ad inizio 2021 è entrato in vigore il nuovo Codice di Condotta Commerciale, che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione.

Rischi connessi alla gestione della privacy dei dati

Il Gruppo, per la numerosità dei dipendenti facenti capo al Gruppo e per le tipologie di business che lo caratterizzano, è fortemente impattato del Regolamento EU 679/2016 ("**Regolamento**") e dal D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, inerente al trattamento dei dati personali (GDPR).

Il Gruppo, con particolare riferimento al settore dell'editoria e dell'ospitalità, tratta innumerevoli dati personali (così come definiti dall'art. 4 del Regolamento); a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di dipendenti, di abbonati cartacei ed on-line, ospiti di eventi, clienti di hotel etc. Per il Gruppo, la privacy dei dati personali è molto importante, e questo ha determinato un ruolo attivo nel processo di gestione degli aspetti di sicurezza dei dati. Il Gruppo ha provveduto a nominare tutti i dipendenti quali "*persone autorizzate*" al trattamento dei dati, e ha altresì nominato dei Referenti Interni quali responsabili di riferimento in materia di privacy degli autorizzati, scelti in relazione alla specifica preparazione professionale e all'esperienza acquisita, nonché per le capacità e l'affidabilità dimostrata nello svolgimento delle mansioni affidate. È stato inoltre pubblicato sul Portale dipendente il 'Funzionigramma' privacy che definisce i nominativi dei referenti in ambito privacy.

La sicurezza informatica è senza dubbio uno dei maggiori rischi dell'era moderna, in particolare per quanto riguarda le tematiche di *cyber security & data privacy*. I metodi con cui gli hacker tentano di violare i sistemi

aziendali sono in costante evoluzione e sempre più raffinati. Le organizzazioni non sono del resto entità statiche, e il loro cosiddetto “perimetro” è fluido e in continua crescita; allo stesso tempo, le infrastrutture migrano verso il *cloud*, i datori di lavoro permettono a un numero sempre maggiore di dipendenti di utilizzare il proprio dispositivo per accedere alle applicazioni aziendali, e vengono sviluppati dalle aree IT capacità digitali sempre più evolute.

Ciò premesso, il rischio a cui il Gruppo è maggiormente esposto è certamente quello relativo al *data breach*. Con il termine *data breach* si intende indicare un possibile incidente di sicurezza in cui dati sensibili, protetti e riservati vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da un soggetto non autorizzato. Solitamente il *data breach* si realizza con una divulgazione di dati riservati o confidenziali all’interno di un ambiente privo di misure di sicurezza (ad esempio, sul web) in maniera involontaria o volontaria. Tale divulgazione può avvenire in seguito a: perdita accidentale, infedeltà aziendale, accesso abusivo.

Il Gruppo Monrif si è dotato di un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati.

Il Gruppo si impegna a proteggere i dati (compresi i dati personali) e i sistemi con specifiche misure di sicurezza tecnologiche e organizzative, tese a prevenire l’utilizzo illegittimo o fraudolento; i sistemi informativi procedono a testare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure di sicurezza, al fine di garantire il miglioramento continuo nella sicurezza dei trattamenti.

Per contrastare i cyber risk il Gruppo adotta varie precauzioni. Nello specifico i ransomware (cryptolocker) o in generale gli attacchi che sfruttano software involontariamente eseguiti dagli utenti, vengono bloccati limitando i permessi degli stessi alle sole operazioni richieste per svolgere il loro incarico (principio least privilege).

La politica utilizzata per la configurazione degli utenti permette loro di eseguire unicamente l’elenco dei programmi a loro riservati per svolgere le attività lavorative di competenza. Automaticamente vengono distribuiti e applicati tutti gli aggiornamenti dei sistemi operativi per bloccare eventuali vulnerabilità che potenzialmente potrebbero essere sfruttate dai malware.

Sempre in ottica preventiva vengono concessi solo voucher temporanei Wi-Fi agli utenti esterni per consentire l’accesso alla rete internet, ma non alla rete interna di Gruppo.

Come ulteriore protezione sono presenti due firewall sulla connessione internet aziendale costantemente aggiornati con le varie definizioni di siti malevoli.

Per quanto riguarda i backup e i disaster recovery il Gruppo si è dotato di server virtuali al fine di limitare il rischio di “attacchi” provenienti dall’interno o dall’esterno; questo approccio consente di creare backup giornalieri facilmente ripristinabili a fronte di problematiche. Al fine di mitigare il rischio di perdita dei dati a causa di eventi esterni accidentali come interruzione dell’energia elettrica, incendio, allagamento ecc., si è dotato inoltre il DataCenter di specifici sistemi di protezioni.

In merito agli **interventi migliorativi legati alla cyber security** effettuati dal Gruppo vi sono la sostituzione dei computer e delle stampanti con macchine più aggiornate; l’ampliamento dell’infrastruttura virtuale; l’introduzione di una policy sulle password; l’adozione di un WAF (web application firewall); l’acquisizione

di un software per la conservazione delle password amministrative e di uno XDR (extended detection and response), per la protezione degli endpoint. Quest'ultimo è stato integrato con un servizio di SOC (Security Operation Center) esterno che monitora 24/7 la rete e gli endpoint.

L'accesso alle VPN degli amministratori di sistema è stato protetto da un software per l'autenticazione a 2 fattori tramite applicazione sullo smartphone.

I server considerati strategici per il gruppo e legati alla creazione delle pagine sono stati implementati presso un cloud provider esterno dotato di datacenter Tier IV. Gli altri server sono salvati ogni giorno, su 3 storage locali con livelli incrementali di sicurezza e su uno storage installato presso una sede remota del gruppo.

È stata poi introdotta una nuova destinazione per i backup su uno storage che conserva i backup in modalità immutabile, che li rende non cancellabili nemmeno da utenti con privilegi elevati e nemmeno dallo stesso software di backup fino al raggiungimento di una specifica retention.

Nel 2022 è stata introdotta una nuova coppia di firewall perimetrali a protezione della connettività della sede di Assago.

Nel 2023 è stato implementato quanto previsto nel 2022:

- Miglioramento della sicurezza perimetrale tramite iscrizione a banche dati sugli ip malevoli aggiornati costantemente
- Sostituzione dell'infrastruttura virtuale e aggiornamento dei sistemi operativi di parte dei server
- Introduzione del nuovo software antispam
- Introduzione del nuovo sistema di monitoraggio pc e server

Gli **interventi previsti a medio/lungo** termine nell'ambito della cyber security riguarderanno principalmente due aspetti:

- Campagne di awareness per sensibilizzazione dell'utenza
- Incremento della protezione dell'infrastruttura in cloud pubblico
- Vulnerability Assessment cloud e onprem.

Rischi connessi ai diritti umani

Il Gruppo non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorile, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione nelle proprie *operations*, considerata la tipologia e la localizzazione geografica del business, né presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno¹²

Il Sistema di Controllo Interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali e l'affidabilità delle

¹² Per ulteriori dettagli si prega di consultare la sezione del sito Monrif <https://www.monrif.it/corporate-governance/compliance/>

informazioni, anche finanziarie, fornite agli organi sociali ed al mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento in un'ottica di sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività svolta.

Il Gruppo ha integrato il Sistema di Controllo Interno con una gestione dei rischi esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, secondo i requisiti dell'art. 123-bis TUF. Tale gestione è finalizzata a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria stessa. L'applicazione del dettato normativo ex legge 262/2005 (e successive modifiche) al monitoraggio del Sistema di Controllo Interno contabile, ha consentito di costruire un sistema di controllo anche basandosi sulle *best practices* internazionali in materia.

Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

Parte integrante del sistema di controllo interno è il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 di Monrif S.p.A. (il "Modello") - approvato nella sua ultima versione¹³ dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2021 e l'Organismo di Vigilanza, previsto dal medesimo decreto, è l'organo deputato a verificarne l'applicazione. L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia e indipendenza. Il Modello 231 è stato adottato anche da tutte le società controllate, fatta eccezione Compagnia Agricola Finanziaria Immobiliare S.r.l. ("CAFI")¹⁴. Gospeed S.r.l., a seguito della modifica della propria attività, ha adottato nel corso dell'esercizio 2023 un proprio Modello 231.

Il Modello adottato è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formativa e informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione delle condotte penalmente rilevanti ai sensi del Decreto.

Il Gruppo ha quindi definito procedure interne formalizzate con riferimento a tematiche che rilevano ai fini del D.lgs. 231/2001, in particolare: reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, abusi di mercato, delitti informatici e trattamento illecito dei dati, reati in materia di violazione del diritto d'autore, reati di omicidio colposo, impiego di lavoratori irregolari, reati ambientali, reati di cyber security e reati tributari.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha provveduto ad aggiornare la procedura Whistleblowing secondo quanto previsto dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Le norme, in particolare, prevedono a carico di

¹³ Nel corso del 2021, anche alla luce dell'introduzione dei reati fiscali tra i reati presupposto, il Gruppo ha dato incarico ad una primaria società di revisionare i Modelli di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Modello 231") di alcune società al fine di adeguarsi agli aggiornamenti normativi. Alcuni Modelli 231 sono stati approvati nel corso del 2021, altri sono stati approvati nell'esercizio 2022. Con l'adozione e l'aggiornamento dei suddetti documenti il Gruppo intende adempiere alla normativa, essere conforme ai principi ispiratori del Decreto, nonché creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto e diffondendo, al contempo, una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza ed alla legalità.

¹⁴ Le società non sono coperte dal Modello poiché società residuali nel perimetro del Gruppo.

società/enti l'obbligo di dotarsi di un sistema di whistleblowing, strutturato e adeguatamente formalizzato, di cui costituiscono elementi essenziali l'implementazione di canali di segnalazione interna - gestiti internamente da uffici o personale appartenente all'organizzazione appositamente formato ovvero da soggetti terzi esterni – attraverso i quali i soggetti che vengano a conoscenza di atti o condotte illecite, possano effettuare una segnalazione, nonché un'apposita procedura interna che regoli gli aspetti di natura organizzativa e di processo per la corretta gestione delle segnalazioni che rientrano nel perimetro delle nuove disposizioni in materia di whistleblowing. La procedura e l'informativa sul trattamento dei dati sono presenti sul sito www.monrif.it.

A tal proposito, non sono pervenute segnalazioni attraverso il canale dedicato nel 2023.

Anti-corruzione

La tematica della corruzione è presidiata attraverso l'adozione da parte delle società del Gruppo del Modello 231/2001¹⁵.

Il Modello è composto da una Parte Generale, che contiene i principi e le regole generali, e da una Parte Speciale, che costituisce il cuore del Modello e si occupa di individuare le fattispecie di reato che debbono essere prevenute, e le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato).

In particolare, le iniziative di anticorruzione prendono forma attraverso il Modello che include quelli derivanti da corruzione tra privati, pubblica amministrazione e amministrazione della giustizia.

Per ciascuna tipologia di reato, la Parte Speciale contiene una descrizione delle fattispecie penali, individua le attività sensibili e definisce i principi generali che devono guidare la Società nella individuazione dei reati.

Nel portale aziendale a cui tutti i dipendenti hanno accesso è disponibile il Modello 231/2001 (parte generale e parte speciale) e i relativi allegati:

- Codice Etico;
- Sistema disciplinare;
- Statuto dell'Organismo di Vigilanza;
- Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

Il Codice Etico del Gruppo, aggiornato nel corso del 2021, richiama dipendenti e collaboratori a tenere una condotta corretta e trasparente contribuendo al rispetto delle norme e ad assicurare un comportamento in linea con gli interessi del Gruppo, evitando decisioni che possano essere influenzate da un conflitto di interessi. È inoltre richiesta una particolare attenzione ad atti di cortesia commerciale, consentiti solo in conformità alle procedure aziendali definite. Ogni operazione ed attività svolta a nome del Gruppo deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità e alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi del Gruppo.

¹⁵ Le politiche anticorruzione sono presenti sul sito del Gruppo Monrif e sono accessibili da parte di tutti i dipendenti.

Nel 2023, non sono stati rilevati incidenti di corruzione confermati o fondati.

Comunicazione e programmi di formazione

L'organismo di vigilanza informa almeno una volta all'anno il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle tematiche rispetto al Codice Etico e alla corruzione, attraverso una relazione annuale. I dipendenti possono accedere a tutte le procedure ed i protocolli tramite portale aziendale interno. Sono inoltre inviate newsletter dedicate alle novità e alle tematiche legate a una condotta del business responsabile, in modo da rafforzare ulteriormente la consapevolezza dei dipendenti al riguardo.

La Società prevede l'attuazione di programmi di formazione, con lo scopo di garantire l'effettiva conoscenza del Decreto, del Codice Etico di Gruppo e del Modello da parte del personale della Società (dirigenti, dipendenti, componenti degli organi sociali). Il livello di formazione è caratterizzato da un diverso approccio e grado di approfondimento, in relazione alla qualifica dei soggetti interessati, al grado di coinvolgimento degli stessi nelle attività sensibili indicate nel Modello e allo svolgimento di mansioni che possono influenzare la salute e sicurezza sul lavoro.

L'Organismo di Vigilanza si assicura, d'intesa con la Direzione Risorse Umane, che il programma di formazione sia adeguato ed efficacemente attuato. Le iniziative di formazione possono svolgersi anche a distanza o mediante l'utilizzo di sistemi informatici. La formazione del personale, ai fini dell'attuazione del Modello, è gestita dalla Direzione Risorse Umane, in stretta cooperazione con l'Organismo di Vigilanza.

Formazione interna D.Lgs. 231/2001

Categoria professionale	Anno 2023 ¹⁶		Anno 2022	
	Numero di partecipanti	% per categoria professionale	Numero di partecipanti	% per categoria professionale
Dirigenti	11	61,1%	3	12%
Quadri	19	47,8%	1	3%
Giornalisti	35	3,1%	0	0%
Impiegati	6	5,0%	0	0%
Operai	-	-	-	0%
Totale	71	10,0%	4	0,5%

¹⁶ L'aumento della formazione in ambito D.Lgs. 231/2001 nel 2023 è dovuto all'aggiornamento periodico della formazione in scadenza.

I corsi di formazione in materia D.Lgs. 231/01 sono stati erogati a novembre 2023, mentre nel quarto trimestre del 2022 è stato avviato il processo di aggiornamento ai dipendenti della normativa tramite pubblicazione di una newsletter sul portale aziendale.

Etica ed integrità di business

Il Gruppo ispira la propria attività, oltre che all'imprescindibile rispetto delle leggi, ai contenuti presenti nel Codice Etico. Il Codice costituisce infatti l'insieme di principi che, enunciati in via generale, trovano poi necessaria applicazione nelle regole, nelle norme e nelle procedure che disciplinano le specifiche attività delle società del Gruppo Monrif. Attraverso il Codice Etico viene quindi presentato lo standard di comportamento che tutti i collaboratori, intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza delle Società del Gruppo, sono tenuti a rispettare e far osservare.

Le norme del Codice, inoltre, si configurano come strumento posto a tutela dell'affidabilità, del patrimonio e della reputazione aziendale, nel rispetto di tutti gli interlocutori di riferimento.

Il Codice Etico è suddiviso in tre sezioni:

- *Missione e valori*: formalizza i principali fondamenti della cultura aziendale del Gruppo Monrif, affinché siano create le condizioni per la corretta applicazione di politiche e procedure specifiche;
- *Regole di condotta*: evidenzia le aree di responsabilità e i comportamenti da tenere per essere conformi ai valori del Gruppo e ribadisce il rispetto delle norme di legge. Tali regole sono suddivise in relazione ai soggetti con i quali il Gruppo Monrif si relaziona nello svolgimento delle proprie attività;
- *Attuazione, controllo e aggiornamento*: identifica i responsabili del Codice Etico e spiega come applicare concretamente i valori e le regole definite, affinché diventino prassi quotidiana.

Nell'ambito della concorrenza leale il Gruppo Monrif non viola consapevolmente diritti di proprietà industriale o intellettuale di terzi. Come stabilito dal Codice Etico, i collaboratori (intesi come gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza del Gruppo) devono osservare una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della propria funzione, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, a tutela del valore del Gruppo.

Ogni operazione e/o attività deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata, verificabile, in conformità al principio di tracciabilità, alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi di Monrif:

- le procedure aziendali devono consentire l'effettuazione di controlli sulle operazioni, sui processi autorizzativi e sull'esecuzione delle operazioni medesime;
- ogni collaboratore che effettui operazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili appartenenti alla Società, deve fornire ragionevolmente le opportune evidenze per consentire la verifica delle suddette operazioni.

Nel 2023 non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

Market abuse

Il Gruppo si avvale di due strumenti interni con l'intento di implementare i principi definiti dalla regolamentazione europea sul *market abuse*: il Codice di Comportamento (*Internal Dealing*) e la Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate.

Codice di Comportamento (Internal Dealing)

Il Codice di Comportamento *Internal dealing*, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Monrif S.p.A. in data 14 novembre 2016, e successivamente modificato per recepire i relativi aggiornamenti, ha il fine di disciplinare gli obblighi e le modalità di comunicazione nonché le limitazioni sulle operazioni sugli strumenti finanziari della Società, effettuate dai soggetti che svolgono funzioni amministrative, di direzione e di controllo ("**Soggetti Rilevanti**") e dalle persone ad esse strettamente legate ("**Persone strettamente legate**"). La versione ultima recepisce la nuova disciplina del "*Market Abuse*" in particolare il Regolamento (UE) 2014/596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (il "**Regolamento MAR**"), il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/523 del 10 marzo 2016 (il "**Regolamento di Esecuzione**") ed il Regolamento delegato UE 2016/522 nonché l'articolo 114 comma 7, del D.Lgs. 58/1998 e le relative norme di attuazione contenute nel Regolamento CONSOB 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**").

Gli obblighi di comunicazione si applicano alle operazioni (le "**Operazioni**") condotte dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone strettamente legate, concernenti gli strumenti finanziari di debito e gli altri strumenti finanziari.

La Società ha individuato nella persona del Direttore Amministrazione e Finanza il "Soggetto preposto" al ricevimento, alla gestione ed alla diffusione al mercato delle informazioni sopra previste.

Procedura in materia di Monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate

La procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate viene emanata da Monrif S.p.A., con efficacia cogente, in applicazione della disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di informazione societaria, nello specifico: Regolamento UE 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, il relativo regolamento di esecuzione UE 2016/347 del 10 marzo 2016, gli artt. 114 e ss. del D.Lgs. 58/1998 come integrati e modificati dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.107, il regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e le linee guida di CONSOB per la gestione delle informazioni privilegiate n. 1 dell'ottobre 2017.

L'ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 novembre 2019.

La Procedura disciplina la gestione e il trattamento delle informazioni nonché le procedure da osservare per la comunicazione interna ed esterna di documenti ed informazioni riguardanti la Società e il Gruppo al riguardo delle informazioni privilegiate (le "**Informazioni Privilegiate**"). La Procedura non pregiudica la disciplina contenuta nel Codice di Comportamento in materia di *internal dealing*, ma vi si aggiunge.

Nel 2023 non sono stati registrati casi confermati di *market abuse*.

Privacy e protezione dei dati

Le tematiche di privacy e protezione dei dati sono particolarmente rilevanti per il Gruppo in riferimento ai settori in cui opera. In particolare, nel settore dell'editoria, la diffusione delle informazioni rappresenta le fondamenta dello svolgimento delle attività.

Attenendosi al Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento EU 2016/679 (il "**Regolamento**"), il Gruppo Monrif è tenuto ad assicurare la protezione dei dati personali e la privacy di coloro che accedono ai siti web del Gruppo e che vi comunicano informazioni riservate registrandosi alle aree di accesso (per usufruire dei servizi offerti).

In tema di adeguamento alla normativa privacy il Gruppo ha scelto di nominare un *Data Protection Officer* ("**DPO**") con la funzione di sorvegliare l'osservanza del regolamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità.

Ha inoltre l'onere di collaborare con il Titolare ed il Responsabile del trattamento dei dati personali laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA); informare e sensibilizzare il Titolare o il Responsabile del trattamento, nonché i dipendenti di questi ultimi, riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati; cooperare con il Garante della Privacy e fungere da punto di contatto per il Garante su ogni questione connessa al trattamento dei dati, supportando il Titolare o il responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento.

Come accennato in precedenza, il Gruppo possiede diversi siti internet visitati da clienti, investitori, dipendenti, fornitori attuali o potenziali a cui è necessario garantire il rispetto della privacy.

Con lo scopo di proteggere la privacy dei dati di coloro che accedono ai siti del Gruppo Monrif, sono state sviluppate diverse policy "*ad hoc*" in cui sono descritte le procedure che regolano la raccolta ed il trattamento dei dati personali adottate dal Gruppo.

Inoltre, con riferimento alle banche dati in cui sono raccolte informazioni riguardo clienti, abbonati, partner e collaboratori, il Gruppo adotta tutte le misure necessarie al fine di proteggere la sicurezza delle banche dati e relative informazioni ivi contenute.

Come menzionato in precedenza, il Gruppo ritiene la tematica della privacy particolarmente delicata e rilevante con riferimento al settore dell'editoria. Il rapporto tra diritto di cronaca e diritto di privacy è infatti molto complesso, ed è stato pertanto adottato un sistema di procedure e strutture organizzative dedicate alla gestione degli aspetti di sicurezza dei dati (anche ai fini della normativa sulla Privacy).

In particolare, le testate giornalistiche del Gruppo Monrif seguono il Codice deontologico sulla privacy – che contiene le norme relative al trattamento dei dati personali che devono essere osservate da chi è impegnato nell'esercizio dell'attività giornalistica in Italia – approvato dal Garante per la protezione dei dati personali nel 1998.

Per quanto riguarda la protezione della privacy nell'editoria, è opportuno un rimando alla gestione di competenza del settore delle richieste di cancellazione. c.d. "Diritto all'Oblio", ex art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR" che sono gestite dalla Business Unit Legale. In particolare, il rimando comunicatario di origine è riferibile alla Corte di Giustizia delle Comunità europee, in occasione della Sentenza 13 maggio 2014, n. 131/12, applicata e ribadita nel nostro ordinamento da una pluralità di sentenze della Corte di Cassazione (n. 5525/2012, n.13161/2016 e n.19681/2019) e recepita dalle Autorità UE Garanti della privacy. Con l'armonizzazione dei criteri, procedurali e sostanziali, indicati dal Garante della Privacy, il Gruppo adotta una serie di procedure autorizzative interne con il coinvolgimento dell'Internet Service Provider Robin S.r.l, che è anche Titolare e Responsabile del Trattamento dati delle Testate on line, per gestire le fattispecie rilevanti.

Reclami confermati riguardanti violazioni e perdite di informazioni dei clienti¹⁷

	Anno 2023	Anno 2022
Numero di reclami ricevuti da parti esterne e provati dall'organizzazione	-	-
Numero di reclami ricevuti da enti regolatori	6	3
Numero di perdite, furti e dispersioni di informazione dei clienti	-	-

Nel 2023 non si sono verificati casi di perdita o furto di dati.

Si specifica che dei 6 reclami pervenuti:

- 2 sono iniziati nel 2023 ma non ancora conclusi;
- 2 sono iniziati e si sono conclusi nel 2023 con elevazioni di sanzione pecuniaria e annotazione nel registro di cui 1 impugnato in sede giudiziale con sospensione degli effetti esecutivi dell'ordinanza;
- 2 sono iniziati e si sono conclusi nel 2023 con archiviazione piena.

Collaborazioni e partnership rilevanti

Le società del ramo editoriale del Gruppo interagiscono costantemente con collaboratori esterni in un processo di aggiornamento continuo permettendo all'organizzazione di mantenere coerenza tra

¹⁷ Con riferimento ai reclami si intende istanze di chiarimenti da parte del Garante della Privacy, IAP, UNAR per competenza pubblicazioni giornalistiche o pubblicitarie sui Quotidiani del Gruppo Monrif.

performance e strategie anche quando si richiede la necessità di prendere decisioni complicate in un mercato mutevole come quello dei media.

Aspetti fondamentali sono la tutela della libertà di informazione e la tutela dell'economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio dell'attività editoriale.

Allo scopo di perseguire i suddetti obiettivi, Editoriale Nazionale S.r.l. aderisce alla Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG).

Inoltre, il Gruppo si impegna a contribuire alla raccolta e trasmissione di notizie sui principali avvenimenti italiani e mondiali attraverso l'Agenzia ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata), prima agenzia di informazione multimediale in Italia, di cui il Gruppo Monrif è appunto socio editore.

Editoriale Nazionale S.r.l. è un'importante partner dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nella sfida civile e sociale che l'associazione si prefigge con la collaborazione dei più importanti quotidiani italiani.

L'Osservatorio si impegna per rendere le nuove generazioni più padrone di sé stesse attraverso la promozione di due grandi progetti strategici: uno teso ad allenare la padronanza della propria testa, "Il Quotidiano in Classe", e l'altro diretto ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari, "Young Factor".

Il motto di Young Factor è: "Aiutare i giovani d'oggi a diventare i cittadini di domani, sviluppando anche grazie alla lettura critica e alla consultazione della informazione di qualità, quello spirito critico che rende l'uomo libero".

Inoltre, Monrif collabora attivamente con società dedite alla raccolta e alla pubblicazione di dati sulla diffusione della stampa italiana quali ADS e Audicom attraverso Robin. Nell'ambito del comitato tecnico Audicom, società che rileva la readership delle testate quotidiane e periodiche nazionali, è presente un delegato del Gruppo. Le informazioni raccolte consentono di elaborare dati sui lettori delle varie testate che servono agli editori, agli inserzionisti delle varie campagne pubblicitarie, a giornalisti e studiosi, per essere informati sul numero di lettori dei singoli quotidiani e periodici e sulle loro caratteristiche.

Il Gruppo Monrif (per il tramite di Speed) è inoltre associato a FCP (Federazione Concessionarie di Pubblicità) – a cui dichiara mensilmente i propri fatturati pubblicitari – e aderisce ad Assonime, l'associazione delle società per azioni italiane.

Attraverso CSP, il Gruppo aderisce a ASIG (Associazione Stampatori Italiana Giornali), di cui fanno parte aziende nazionali editrici e stampatrici di giornali, e le agenzie di stampa. Inoltre, aderisce all'Osservatorio Tecnico Carlo Lombardi, costituito in fase di rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese di stampa e editoria e deputato alla raccolta e diffusione di dati sull'editoria italiana.

Nel settore dell'ospitalità il Gruppo Monrif (per il tramite della controllata E.G.A.) aderisce a Federalberghi e a Confcommercio – Associazione Albergatori.

Responsabilità editoriale

Libertà di espressione, tutela della proprietà intellettuale ed indipendenza editoriale

Monrif crede in un'informazione veritiera e corretta, informazione intesa come libera e non influenzata da interessi non pertinenti a quelli che riguardano l'attività giornalistica, i cui contenuti si contraddistinguono per qualità ed indipendenza. Per garantire la libertà di espressione e la massima autonomia e indipendenza, Monrif considera di fondamentale importanza i vantaggi di lavorare in gruppo, per creare un ambiente che permetta ai dipendenti di esprimere il loro pieno potenziale nel pieno rispetto dei loro diritti e doveri.

Qualità ed informazione diversificata sono gli strumenti che permettono al ramo editoriale del Gruppo di creare una visione multidimensionale e multi-contenuto, in grado di soddisfare i bisogni della collettività incoraggiando il confronto tra diversi punti di vista.

Come stabilito nel Codice Etico del Gruppo, la proprietà intellettuale, particolarmente rilevante nell'ambito dell'attività editoriale, è tutelata in tutte le forme in cui si concretizza, si tratti di marchio, disegno o modello, brevetto per invenzione e modello di utilità, informazioni segrete, immagini e nomi. È pertanto fatto divieto assoluto di utilizzare in qualsiasi modo –anche per uso personale, e a qualsiasi scopo– le opere d'ingegno e/o materiali protetti dai diritti di autore, senza il consenso dei titolari dei diritti e/o di coloro che ne hanno legittima disponibilità.

Monrif, attraverso Editoriale Nazionale S.r.l., aderisce alla FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali), i cui obiettivi sono la tutela della libertà di informazione, la tutela dell'economicità delle aziende editrici quale condizione essenziale per l'esercizio della libertà di informazione, lo sviluppo della diffusione dei mezzi di comunicazione come strumenti di informazione e veicoli di pubblicità e la difesa dei diritti e degli interessi morali e materiali delle imprese associate.

Pubblicità e marketing responsabile

Monrif opera nel rispetto del Codice Etico del Gruppo in cui sono definiti i parametri di marketing responsabile. In particolare, "la pubblicità deve essere leale, onesta, veritiera e corretta e riconoscibile come tale e non ingannevole, non deve contenere elementi suscettibile di offendere le convinzioni morali, civili, religiose e politiche ovvero il sentimento di appartenenza a gruppi etnici, razze, nazionalità."

In aggiunta al Codice Etico, nel settore della pubblicità il Gruppo si impegna ad operare in conformità al Codice di Autodisciplina Pubblicitaria, codice definito dall'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (I.A.P.). Questo organo garante verifica costantemente -anche tramite meccanismi coercitivi ed attraverso l'organo giudicante (il Giuri) - che le diverse attività pubblicitarie siano conformi a regole prestabilite ed in linea con la deontologia professionale di settore.

Il Gruppo, nel 2023, non ha riportato nessun caso di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riferiti all'attività di operazioni e concorsi a premi, incluse le attività pubblicitarie, promozionali e di sponsorizzazione.

Evoluzione digitale

La strategia del ramo editoriale negli ultimi anni si è focalizzata sull'ulteriore accelerazione del processo di valorizzazione della multicanalità e dell'integrazione tra diversi mezzi di informazione. Mantenendo il valore simbolico sempre riconosciuto al formato cartaceo, è considerata necessaria una spinta più significativa e diretta del canale digitale, che offre una serie nutrita di mezzi di diffusione dell'informazione complementari ai mezzi tradizionali.

In un'economia sempre più orientata alla digitalizzazione, l'obiettivo è rispondere ai criteri di semplicità e velocità richiesti dagli utenti delle testate, e dai fruitori dei contenuti digitali disponibili, tramite una serie di mezzi diversi (es. Google News, Facebook, Apple News, etc.). Gli utenti, principalmente di fascia più giovane rispetto ai lettori del quotidiano stampato, danno per scontato il fatto che i contenuti sono disponibili in maniera immediata, aggiornata, comprensibile e facilmente reperibile.

Il contributo dei lettori risulta centrale poiché, attraverso nuove forme di comunicazione, essi sono in grado di collaborare attivamente con la testata favorendo l'interazione e il miglioramento dei servizi.

L'opinione dei nostri lettori

Nello svolgimento delle attività gestite dal ramo editoriale, assume grandissima importanza il cliente, inteso sia come consumatore finale che come punto di partenza per lo sviluppo di nuove strategie e cambiamenti. Di conseguenza, l'individuazione di strategie e aggiornamenti avviene, prima di tutto, in accordo con le opinioni e le sensazioni dei clienti.

Iniziative sul territorio

Il contributo del Gruppo Monrif al territorio ha preso forma nel corso del 2023 attraverso le seguenti iniziative:

Si è incrementato nel 2023 l'elenco delle media partnership di eventi sportivi e culturali che si sono svolti nelle nostre aree di diffusione (Concerto di Russell Crowe, Bol on ice, Strabologna, Fiorentina Calcio, Modena Calcio e Modena Volley, Spal, Cesena, Ascoli, Carrarese, Lucchese, Spezia, Fermana e Recanatese Calcio, Pallavolo Bologna, Pistoia Basket, Fortitudo Pallacanestro Bologna, Forlì Basket, Legnano e Urania Basket, Recanatese e Porto Recanatese Basket, Vero Volley, Bisonte e Savino Volley, FIT Torneo WTA Tennis Firenze e FIT Beach Tennis Cesenatico).

16 maggio 2023: la Romagna e un pezzo di Emilia finiscono sott'acqua. Alluvionate. Sedici maggio, l'inizio. E 16 purtroppo è anche un numero dei morti. Vittime innocenti della furia di 23 fiumi uniti che ha travolto e stravolto una regione. Ad un mese dall'alluvione i quotidiani del Gruppo sono usciti in edicola con il libro "Quello che abbiamo perduto. Quello che abbiamo salvato", scritto a quattro mani da Maurizio Maggiani e Nicoletta Valla, che riporta i lettori ai momenti più concitati dell'emergenza, per provare le stesse emozioni di chi c'era, ha perso tanto, se non tutto, ma ha anche riscoperto la solidarietà e la passione di chi non si arrende e si rimbocca le maniche per costruire un futuro migliore. Il libro è un cocktail di storie e fotografie. In edicola a € 5 (+il prezzo del quotidiano) tutto il ricavato sarà devoluto al fondo istituito per la sicurezza

territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna. Per incrementare la raccolta benefica il libro è stato ricommercializzato a luglio e a dicembre.

Diverse le iniziative realizzate dai nostri quotidiani per sostenere le popolazioni colpite dall'alluvione: iniziando dalla raccolta fondi con l'apertura di un cc dedicato.



I fondi raccolti sono confluiti in un conto della Regione Emilia-Romagna e sono stati dedicati a progetti concreti di ricostruzione che sono stati identificati insieme alla Regione stessa e alla Protezione Civile.

Il gruppo Monrif ha seguito passo passo l'evolversi del tutto e ha rendicontato puntualmente i lettori riguardo al progetto, che ha visto come testimonial celebri esponenti del mondo della musica e dello spettacolo, oltre a importanti personalità religiose e politiche.

L'8 giugno è il giorno in cui si è saliti con la forza della musica, Oltre le nuvole, per aiutare concretamente e regalare un po' di speranza alle popolazioni colpite dall'alluvione che ha flagellato parte dell'Emilia-Romagna. "Il Carlino da sempre è vicino alla gente e ha la solidarietà nel proprio Dna", aveva spiegato Agnese Pini, direttrice di QN, il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno e Luce!, L'occasione è stata il concertone che ha portato una carrellata di artisti del panorama musicale italiano contemporaneo sul palco alle Ex Caserme Rosse a Bologna. L'evento – ideato e promosso da QN-il Resto del Carlino, Unipol Arena e Lavoropiù con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Bologna e di Bologna Città creativa della musica Unesco, è stato organizzato in tempi record con un messaggio: tutti possono fare la loro parte.

Il 23 giugno col Carlino in Romagna e a Pesaro è stato regalato il calendario "Romagna mia" con la Caveja, il simbolo della Romagna operosa, a sostegno degli alluvionati. Il calendario è stato ricommercializzato ad agosto nella sola edizione di Cesena.



In autunno un'altra tragedia coinvolge le aree della diffusione dei quotidiani del Gruppo: il 2 novembre un'alluvione colpisce la Toscana. Ancora una volta il Gruppo Monrif si mobilita per dare una mano perché la solidarietà è la migliore alleata per scacciare l'oscurità e alimentare la speranza e la voglia di ripartire. A sostenere le migliaia di persone colpite dall'alluvione sono stati personaggi del mondo dello spettacolo e sportivi, chi toscano di nascita chi di adozione, che hanno scelto di aderire alla campagna di raccolta fondi.



In occasione delle alluvioni il Gruppo ha deciso di regalare la copia digitale del giornale per consentire a tutti i cittadini coinvolti dal disastro di rimanere informati.

Eventi Digital

CICLO: QN ECONOMIA

Grazie all'autorevolezza dei propri giornalisti e al legame con i territori il Sistema QN, con le testate QN QUOTIDIANO NAZIONALE, il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, ha realizzato un PROGETTO

CROSSMEDIALE per analizzare i trend di sviluppo globale in tre settori chiave della nostra economia: ENERGIA, TURISMO E RISPARMIO.

Alla base del ciclo di incontri, tre eventi digitali che coinvolgono realtà economiche, sociali e imprenditoriali e che prevedono la partecipazione di Agnese Pini, direttrice di QN QUOTIDIANO NAZIONALE, il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno e Luce!, con la moderazione di Sandro Neri, responsabile del settimanale QN Economia.

1° APPUNTAMENTO

QN ENERGIA (DIGITAL)

LA TRANSIZIONE POSSIBILE (E NECESSARIA): UNA SFIDA PER IL CAMBIAMENTO

Il primo incontro dedicato all'Energia e dal titolo **LA TRANSIZIONE POSSIBILE (E NECESSARIA): UNA SFIDA PER IL CAMBIAMENTO** è andato **on line martedì 28 marzo alle ore 17** all'indirizzo **www.quotidiano.net/economia/energia**.

Possiamo, e dobbiamo, fare del nostro meglio per rendere il nostro mondo meno dispendioso dal punto di vista energetico e più attento al clima. È necessario trovare soluzioni che ci aiutino a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, a tutto vantaggio non solo del pianeta, ma anche della nostra salute (meno inquinamento) e della sicurezza delle forniture energetiche, senza contare l'economia e la conseguente creazione di posti di lavoro.

Un modo per ridurre le emissioni di gas a effetto serra consiste nell'aumentare l'utilizzo di energia rinnovabile, come quella eolica e solare. Queste offrono una fornitura infinita di energia, diversamente dai combustibili fossili che prima o poi si esauriranno. Inoltre, a differenza dell'energia prodotta dai combustibili fossili nelle centrali, la generazione di elettricità da fonti rinnovabili produce quantità minime o addirittura nulle di gas a effetto serra.

Ottenere una maggiore quantità di energia dalle fonti rinnovabili non solo riduce le emissioni, ma implica anche una minore spesa per le importazioni di carbone, petrolio e gas da paesi extraeuropei. Nel 2020, la provenienza di oltre il 22 % dell'energia dell'UE è stata da fonti rinnovabili.

Semplificazioni reali, adeguamento normativo e digitale, innovazione tecnologica e riqualificazione degli edifici: la ricetta per la transizione energetica, necessaria per affrontare la sfida climatica, si basa su molteplici elementi. La strada per aumentare il contributo delle rinnovabili è ancora lunga, ma nuove opportunità arrivano anche dal settore immobiliare.

Sandro Neri, responsabile di QN Economia, ha affrontato i temi legati alle azioni concrete da mettere in atto tempestivamente per garantire al pianeta un futuro green, partendo proprio dagli edifici, pubblici e privati, che sono una delle fonti più determinanti del consumo energetico: **Claudio Levorato, Presidente Gruppo Rekeep** ha illustrato come sia possibile ridurre i consumi degli edifici con interventi mirati e buone pratiche; **Marco Mari, Presidente Green Building Council Italia** ha spiegato quali azioni mettere in pratica per consentire a tutti di vivere in un ambiente che rispetti le esigenze dell'uomo e dell'ambiente; **Franco D'Amore, Vicepresidente vicario di I-Com** ha presentato i dati delle ultime ricerche sullo sviluppo delle energie più innovative.

2° APPUNTAMENTO

QN TURISMO (DIGITAL)

UN'ESTATE DA RECORD - VIAGGIO NELL'INDUSTRIA DEL TURISMO NELLA STAGIONE DEL SORPASSO

Il 2023 si annunciava come l'anno della definitiva consacrazione del turismo in Italia. Archivate le estati segnate dal Covid, a giugno le presenze hanno superato i 212 milioni, oltre il 6,2% in più (12,5 milioni) rispetto al 2022, e nei mesi successivi è andata anche meglio grazie all'onda lunga del turismo, il cui valore è pari all'11% del Pil, che prometteva di polverizzare anche i record del 2019. La redazione di QN ECONOMIA ha voluto raccogliere non solo i numeri e le statistiche, ma anche le testimonianze e le previsioni degli operatori del settore, protagonisti di questa straordinaria ripresa offrendo ai lettori un inserto, in allegato con i nostri quotidiani: **SPIAGGE, CROCIERE E CITTÀ D'ARTE - ECCO L'ESTATE DEI RECORD.**

E lo speciale QN TURISMO ha offerto gli spunti di discussione di **UN'ESTATE DA RECORD - VIAGGIO NELL'INDUSTRIA DEL TURISMO NELLA STAGIONE DEL SORPASSO**, il **panel digitale** andato online sui siti del Gruppo Monrif. Alla tavola rotonda, moderata da **Sandro Neri**, Responsabile di QN Economia, hanno partecipato esponenti del settore Hospitality.

3° APPUNTAMENTO

QN RISPARMIO (DIGITAL)

L'emergenza sanitaria, la guerra in Ucraina, le chiusure nazionali, l'aumento del costo delle materie prime e la conseguente crisi economica hanno ridotto drasticamente i consumi. E chi è riuscito a mantenere il proprio posto di lavoro e a proseguire senza interruzioni l'attività anche nei periodi di lockdown si è trovato nella condizione di accantonare (involontariamente) una percentuale maggiore di capitali. Nei periodi di crisi aumenta contestualmente anche l'avversione al rischio e si tende quindi a mantenere i soldi in giacenza sul conto, seppur infruttifero, in attesa che si presentino momenti migliori per tornare ad investire. L'inflazione, però, erode i risparmi e provoca una riduzione inevitabile del tenore di vita: **quali sono le soluzioni per diversificare i propri investimenti e tutelare i propri risparmi?**

Sandro Neri, responsabile di QN Economia, ha affrontato i temi legati alle azioni concrete da mettere in atto tempestivamente per rispondere a questo quesito che ci poniamo tutti noi con esponenti di enti e organizzazioni rilevanti.

Partner dell'iniziativa **BANCA GENERALI e FS ITALIANE**

[Eventi Phygital](#)

PRIMA EDIZIONE DI CIAO - RASSEGNA LUCIO DALLA

I quotidiani del **Gruppo Monrif**, sono stati **Media Partner della** PRIMA EDIZIONE DI CIAO - RASSEGNA LUCIO DALLA organizzata il 2 marzo al Teatro Celebrazioni e al fine di enfatizzare la contemporaneità dell'eredità artistica di Lucio Dalla oltre al legame fortissimo, quasi viscerale, con le sue origini, la sua città e anche il suo giornale, hanno istituito il **Premio Speciale il Resto del Carlino**, che è stato assegnato a Giuse The Liza un giovane artista della scena bolognese.

Ad eleggere i vincitori per ciascuna categoria, una giuria qualificata, composta esponenti del mondo artistico e culturale.

Di seguito i vincitori per l'assegnazione dei "Ballerini Dalla 2023" per le categorie "artista", "canzone", "producer/talent scout", "colonna sonora" e "progetto" (5 per ogni categoria):

Categoria "artista": **Mara Sattei**.

Categoria "canzone": **"Le Pietre Non Volano" di Luchè**

Categoria "producer/talent scout": **Bias (VINCITORE)**

Categoria "colonna sonora": **"Cose Da Pazzi" di Colapesce Dimartino**

Categoria "progetto": **"Stella di mare" nuova versione (con duetto virtuale di Lucio Dalla) di Cesare Cremonini**

"CIAO CONTEST. LA MUSICA DI DOMANI": FINALISTI

"Ciao – Rassegna Lucio Dalla" promuove anche un contest dedicato alla ricerca di nuovi artisti ancora non emersi all'attenzione del grande pubblico. Il concorso, che prende il nome di "CIAO Contest. La musica di domani", rappresenta quindi un'importante vetrina per nuovi artisti e, annualmente, premierà due vincitori: uno per la categoria "canzone" e uno per la categoria "producer".

Questi gli artisti/producer vincitori del contest:

Categoria "canzone": **MIGLIO**

Categoria "producer": **Francesco Faggi**

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **1.200**

PRESENTAZIONE DEL NUOVO MENSILE QN MOBILITÀ

Agnese Pini, Direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno e Luce!, ha presentato QN Mobilità a Roma a Palazzo Guglielmi, in Piazza dei Santi Apostoli, presso la sede di Comin & Partners.

All'incontro, moderato da **Gianluca Comin** e introdotto da **Federico Fabretti**, rispettivamente Presidente e Partner Media Relations di Comin & Partners, hanno partecipato esponenti politici e del mondo imprenditoriale.

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **50**

CICLO: QN FUTURO QUOTIDIANO

Ciclo di incontri organizzato da **QN Quotidiano Nazionale** in collaborazione con il Prof. **Giovanni Orsina** e il Prof. **Lorenzo Castellani**, rispettivamente Direttore e Lectural della Luiss School of Government.

Lo scopo di questi appuntamenti è stato quello di creare **opportunità di confronto tra i giovani studenti destinati a costruire il proprio futuro e i protagonisti dell'economia, della politica, della cultura dell'imprenditoria e del sociale**, per raccontare le sfide del Paese che siamo e che verrà.

1° INCONTRO

FUTURO QUOTIDIANO

Il Dean della Luiss School of Government **Giovanni Orsina** ha introdotto e ha concluso la conversazione fra Agnese Pini e **Claudio Descalzi**, Amministratore Delegato di **ENI**, su alcuni dei temi più caldi e attuali legati alla geopolitica dell'energia, alla sicurezza energetica, alla transizione verso la decarbonizzazione e all'importanza della tecnologia.

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **100**

2° INCONTRO

L'ITALIA E L'EUROPA: LE SFIDE TRA GUERRA E IMMIGRAZIONE

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Antonio Tajani** ha accettato l'invito di Agnese Pini e del Professor Giovanni Orsina, e ha incontrato gli studenti, per fare il punto sulle sfide internazionali di fronte alle quali si trova l'Italia, dalla guerra in Ucraina all'immigrazione, e al rapporto tra l'Europa, la Cina e gli Stati Uniti.

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **100**

CICLO QN DISTRETTI

I distretti produttivi rappresentano uno dei maggiori punti di forza del sistema produttivo italiano e si configurano come sistemi produttivi locali omogenei, caratterizzati da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccola e media dimensione, e dall'elevata specializzazione produttiva. QN, dopo il successo del 2022 e grazie al forte legame con i territori, organizza un'altra serie di INCONTRI PHYGITAL: 5 tavole rotonde per un confronto tra aziende e istituzioni protagonisti dei distretti

1° APPUNTAMENTO QN DISTRETTI

IL DESIGN DEL FUTURO:

NUOVE SFIDE PER LA RIPARTENZA SOSTENIBILE DEL MADE IN ITALY

Le sfide del design nel segno dell'innovazione più spinta fino all'Internet delle cose, ovvero la connessione di mobili ed elettrodomestici che dialogano con l'uomo. Da una parte il mondo della formazione, dall'altra

quello delle imprese, a confronto per anticipare l'evoluzione della progettazione. Il tutto sotto un brand, il Made in Italy, che coniuga da sempre creatività e qualità, produzione industriale e artigianato. Protagonisti della tavola rotonda organizzata da **QN ECONOMIA**, in collaborazione con **BPER** e **CASARTIGIANI**, alcune delle voci più autorevoli e rappresentative del settore, invitate da **Agnese Pini**, direttrice di **QN QUOTIDIANO NAZIONALE, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE, IL GIORNO E LUCEI**, per dibattere sull'essenza del design: creare forme gradevoli e funzionali partendo sia da materiali tradizionali sia da quelli più innovativi. Un processo creativo che ha nella progettazione il proprio cardine e nel quale la scuola italiana eccelle, grazie al bagaglio culturale del nostro Paese. In ogni disegno industriale, infatti, è insita la bellezza che ci circonda e che ognuno di noi porta dentro di sé sin dai primi anni di vita.

Sandro Neri, responsabile di QN ECONOMIA, ha stimolato il dibattito su come il rilancio del Made in Italy nel contesto post-emergenziale passi attraverso un rinnovamento della propria immagine. Il "bello e ben fatto" deve arricchirsi nel significato, lasciando sempre maggior spazio all'innovazione e alla sostenibilità. Sostenibilità e innovazione, infatti, sono i due principi su cui occorre fondare la ripresa del Paese e che devono essere sempre posti al centro della nuova strategia per l'internazionalizzazione del tessuto produttivo italiano.

MAIN PARTNER - BPER Banca

PARTNER - Casartigiani

IN COLLABORAZIONE CON ASviS - IED - Ipsos

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **90**

2° APPUNTAMENTO QN DISTRETTI

LA SFIDA SOSTENIBILE DELLA CARTA DEL DOMANI:

IN EQUILIBRIO TRA INNOVAZIONE, PRODOTTO E PERSONE

Anche dopo 2000 anni la carta è ancora indispensabile nella vita di ciascuno di noi. Sicuramente è cambiato il modo di approcciare a questo elemento e sono state studiate delle strategie che consentono di **recuperare la carta e il cartone utilizzati**, che altrimenti finirebbero per ingrossare la mole di rifiuti che viene conferita in discarica.

Allo stesso tempo è **cambiato il sistema di produzione e di approvvigionamento**, grazie anche al ricorso ad energie rinnovabili e alla gestione oculata del patrimonio forestale.

Il distretto cartario che ha il proprio cuore a Lucca ha dimostrato di saper essere innovativo non solo nei processi produttivi e nella grande capacità di crescita a livello nazionale e internazionale, ma anche sui temi dell'economia circolare. Di fronte alle nuove sfide, il comparto deve lavorare sul **tema delle risorse, energetico e dei rifiuti in chiave di sostenibilità**. Il green e la sostenibilità non sono in contrapposizione a competitività e sviluppo, anzi: l'Europa e il PNRR promuovono la strada della transizione ecologica, anche per favorire nuova occupazione.

La Toscana e il distretto cartario di Lucca, infatti, rappresentano da sempre un'eccellenza nella filiera del riciclo di carta e cartone: la regione si colloca al secondo posto in Italia per raccolta differenziata pro capite di carta e cartone e per l'importante quantità di macero che le cartiere toscane trasformano in nuova materia prima.

Le Istituzioni possono e devono essere un supporto per le aziende, guardando allo stesso obiettivo di pubblico interesse: la ricerca delle soluzioni più in linea con i bisogni dei territori e con l'idea di città e di Paese da lasciare alle prossime generazioni

MAIN PARTNER - BPER Banca

PARTNER - Sofidel

IN COLLABORAZIONE CON ASviS – Ipsos

CON IL PATROCINIO del Comune di Lucca

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: 90

3° APPUNTAMENTO QN DISTRETTI

LE NUOVE FRONTIERE DEL PACKAGING: PRATICITÀ, SICUREZZA, DESIGN E SOSTENIBILITÀ

Il settore del packaging guarda al futuro. All'innovazione digitale e alla sostenibilità. Un orizzonte che va verso il domani, ma con le radici ben salde nel territorio, in Emilia-Romagna.

A Bologna, nel cuore della packaging Valley, oltre 300 persone hanno partecipato alla terza tappa del viaggio delle testate del Gruppo Monrif - QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno - tra i distretti strategici del made in Italy. L'appuntamento sbarcato al MAST.Auditorium per un incontro sulle *"nuove frontiere del packaging"*. Due panel, moderati dal vicedirettore del Carlino, **Valerio Baroncini**, per conoscere storie, volti e prospettive delle principali aziende del settore. Grandi aziende innovative, ma allo stesso tempo anche grandi imprese familiari che fanno del welfare e del sostegno ai lavoratori la loro forza.

La pandemia ha cambiato profondamente le abitudini dei consumatori, italiani e non. La necessità di **trovare soluzioni all'insegna dell'igiene e della sicurezza** ha visto la necessità di **escogitare formule sostenibili per l'ambiente**. Se da un lato, quindi, la richiesta di monoporzioni è sempre più significativa (complice anche un aumento delle persone che fruiscono il pasto in "solitudine"), dall'altro sia i consumatori che le aziende si trovano a **ricercare packaging realizzati nel segno dell'ecologia**, con materiali biodegradabili e riciclabili, il tutto senza rinunciare a un design gradevole nonché originale. **Il packaging raggiunge, quindi, nuovi livelli di qualità, estetica e design rispettando gli obiettivi di sostenibilità.**

L'E-Commerce, inoltre, è ormai diventato una parte vitale dell'industria retail e si prevede che continuerà la sua rapida crescita nei prossimi anni. **L'automazione avanzata del confezionamento sta quindi diventando sempre più importante** per aiutare i rivenditori online (e-tailers) da un lato a incrementare la produzione e dall'altro a contenere i costi in un mercato del lavoro altamente competitivo.

Le aziende che operano storicamente nel settore investono costantemente nelle tecnologie più innovative per automatizzare il processo di packaging, conciliando gli obiettivi economici con l'impatto sociale e ambientale, per generare valore nella collettività del territorio in cui operano.

Ricerca e sviluppo, unite all'innovazione tecnologica e del design, caratterizzano da sempre l'industria del packaging per potenziare i miglioramenti crescenti delle performance ambientali. Riduzione dei pesi, nuove tecnologie di stampa, formati e sistemi di facilitazione del consumo sono lo stimolo all'ideazione di design moderni e innovativi in ognuno dei diversi settori del packaging.

Main Partner BPER BANCA

Con il sostegno di COESIA

Partner IMA - ASviS – Ipsos - BI-REX

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **340**

4° APPUNTAMENTO QN DISTRETTI

IL NUOVO FRONTE DEL MADE IN ITALY: LUSO, DESIGN, ACCESSIBILITA' A CONFRONTO CON LA SOSTENIBILITA'

Cosa significa **sostenibilità** quando è rivolta al **settore delle calzature**? Le scarpe sostenibili sono quelle calzature che vengono prodotte con materiali e processi che hanno un impatto minimo sull'ambiente e prodotte attraverso processi socialmente responsabili.

La **moda sostenibile** (o ecosostenibile), è un movimento e un processo di promozione del cambiamento del sistema moda verso una **maggiore integrità ecologica e giustizia sociale**.

Rendere più sostenibile la produzione di abbigliamento e calzature, tra i settori industriali con il maggiore impatto sul pianeta, rappresenta una delle tendenze emergenti del settore fashion. In risposta alla crescente attenzione dei consumatori per i prodotti ecologici, negli ultimi anni diversi brand hanno iniziato ad **adottare strategie green e tecnologie sostenibili per ridurre l'impatto ambientale dei propri prodotti, aumentando la scelta per i consumatori consapevoli e preoccupati per la tutela del pianeta**.

Il futuro della moda e delle calzature sostenibili è, quindi, in continua evoluzione grazie ai progressi tecnologici. I brand stanno cominciando a sperimentare con materiali sempre più sostenibili in ogni fase della vita del prodotto - produzione, uso e post-uso - come tessuti biodegradabili e derivati di alghe. Inoltre, l'utilizzo di big data e l'intelligenza artificiale stanno parallelamente permettendo di creare processi produttivi più efficienti, riducendo gli sprechi e l'impatto ambientale.

Cosa comporta questo cambiamento sociale per le realtà che fanno parte della filiera produttiva in uno dei settori simbolo del Made in Italy nel Mondo?

Quali gli strumenti messi a disposizione dalle istituzioni e dal mondo finanziario per facilitare le innovazioni nel campo della sostenibilità?

Di questo, e molto altro, si è parlato nell'incontro **IL NUOVO FRONTE DEL MADE IN ITALY: LUSO, DESIGN, ACCESSIBILITA' A CONFRONTO CON LA SOSTENIBILITA'**, quarto appuntamento del ciclo **LE SFIDE DEI**

TERRITORI E DEI DISTRETTI ITALIANI: QN INCONTRA I PROTAGONISTI DELLE FILIERE, organizzato dalle testate del Gruppo Monrif a Civitanova Marche.

Main Partner **BPER BANCA**

Con il sostegno di **Camera di Commercio delle Marche**

Partner **ASviS – Ipsos**

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **190**

5° APPUNTAMENTO QN DISTRETTI

LA SOSTENIBILITA': VOLANO DI CRESCITA PER LE AZIENDE DEL SETTORE AGROALIMENTARE

MIRABILIA 2023 | FUTURO SOSTENIBILE: ESPERIENZE GLOBALI, AZIONI LOCALI mira ad aprire un dibattito sui temi dell'experience design e urban policy fornendo delle risposte concrete in merito alla progettazione di un futuro sostenibile, partendo dai luoghi. Come parte del sistema agroalimentare, l'agricoltura è un settore strategico dell'economia e non solo: oltre a essere essenziale per la produzione alimentare, infatti, ha il delicato compito di contribuire a preservare suolo e biodiversità.

La sostenibilità rappresenta un elemento cruciale nell'evoluzione del settore agroalimentare, perché l'agrifood possa svilupparsi, crescere e aumentare la propria competitività favorire lo sviluppo, la crescita e la competitività delle imprese.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'agricoltura prevede misure che riguardano l'economia circolare e l'agricoltura sostenibile, i contratti di filiera e distretto, la tutela del territorio e dell'acqua. In pratica sarà possibile beneficiare di incentivi, ad esempio, per lo sviluppo della logistica, la digitalizzazione aziendale e l'innovazione delle macchine agricole (agricoltura 4.0), l'installazione di pannelli fotovoltaici, il miglioramento della filiera agroalimentare, l'efficientamento dei sistemi irrigui.

Di questo, e molto altro, si è parlato lunedì 4 dicembre nell'incontro **LA SOSTENIBILITA': VOLANO DI CRESCITA PER LE AZIENDE DEL SETTORE AGROALIMENTARE**, l'ultimo appuntamento del ciclo **LE SFIDE DEI TERRITORI E DEI DISTRETTI ITALIANI: QN INCONTRA I PROTAGONISTI DELLE FILIERE**, organizzato dalle testate del Gruppo Monrif.

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **50**

CICLO: LUCE! TOUR SCHOOL EDITION

Il sito del Gruppo Monrif interamente dedicato all'unicità e all'inclusione entra nelle scuole per stimolare un confronto tra gli studenti e i personaggi che cambiano in modo positivo il nostro Paese.

A SCUOLA DI FUTURO - Le molteplici sfide che attendono i ragazzi per la costruzione di una società più equa e inclusiva è il titolo del ciclo di incontri promosso da LUCE! - il progetto editoriale innovativo dedicato ai temi dell'UNICITÀ, dell'INCLUSIONE e della COESIONE del Gruppo Monrif – che si pone l'obiettivo di **portare**

nelle scuole i valori sostenuti da LUCE!, stimolando un dibattito generazionale. Luce!, infatti, vuole farsi portavoce con i giovanissimi delle tematiche e delle grandi storie raccontate attraverso il sito e i social, e incontrarli nel luogo che contribuisce maggiormente alla loro formazione umana e sociale: la scuola. Ogni appuntamento con gli studenti ha come protagonisti Agnese Pini e le firme delle testate del Sistema QN in un dialogo sulle molteplici sfide che attendono le nuove generazioni.

1° APPUNTAMENTO

A SCUOLA DI FUTURO - Le molteplici sfide che attendono i ragazzi per la costruzione di una società più equa e inclusiva

Il primo evento è stato l'occasione di incontro tra le esperienze di un giovane artista, **Will**, l'economista comportamentale **Luisa Bagnoli** e lo scrittore **Giuseppe Genna**, che si sono confrontati con i ragazzi sui grandi cambiamenti della società. I protagonisti sono stati gli studenti stessi, che hanno avuto l'opportunità di interagire con gli ospiti invitati da Agnese Pini, provenienti dal mondo dell'economia, del sociale e dello spettacolo, per tracciare **una mappa ideale del mondo desiderato dalle nuove generazioni**. Diritti, lavoro, esperienze e opportunità raccontati attraverso le storie di persone che ogni giorno si impegnano per questo cambiamento.

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **500**

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PROGETTO EDITORIALE: QUOTIDIANO SPORTIVO

Il Presidente del CONI **Giovanni Malagò** ha tenuto a battesimo QS QUOTIDIANO SPORTIVO nella sede di Comin & Partner di Roma, a Palazzo Giustiniani insieme ad **Agnese Pini**, Direttrice QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno e Luce!, **Giancarlo Ricci**, Vicedirettore responsabile delle testate on line del Gruppo.

Un nuovo spazio digitale per i tifosi, tutti gli sport a livello nazionale, locale e amatoriale raccontati dai territori dalle firme delle nostre testate.

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **60**

OLTRE LE NUVOLE - CONCERTO DI RACCOLTA FONDI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI ALLUVIONATE

Una line-up di ben **25 artisti** per un'importante manifestazione di solidarietà verso le popolazioni alluvionate. L'evento, intitolato **"oltre le nuvole"**, è nato come un aiuto concreto e tempestivo per un territorio, quello emiliano-romagnolo, dove la situazione di emergenza ancora persiste, con una **raccolta fondi a favore delle popolazioni alluvionate**. Il costo dell'iniziativa, che non vuole essere solo un supporto economico ma una testimonianza di solidarietà e vicinanza, è stato sostenuto interamente dai soggetti promotori: ogni ricavo è stato devoluto alla raccolta fondi regionale.

Patrocinato dalla **Regione Emilia-Romagna**, dal **Comune di Bologna** e da **Bologna Città Creativa della Musica UNESCO**, il concerto è stato ideato e promosso da **Unipol Arena, QN il Resto del Carlino e Lavoropiù**; partner tecnici le agenzie **Piave Digital Agency** e **Rete Doc**.

Hanno contribuito alla realizzazione dell'evento: **Monrif, Lavoropiù, Gruppo Montenegro, Gruppo Unipol, Unipol Arena, Marposs, Coswell, Comet, Tyche, FAAC, Barilla, San Benedetto, Alcenero, Valsoia**.

RACCOLTA FONDI UN AIUTO PER L'EMILIA-ROMAGNA

I **403.084,98** euro raccolti grazie alla generosità di lettori, associazioni e imprese sono stati destinati a coprire esigenze specifiche. In particolare:

- per realizzare un intervento importante nel **Comune Dovadola** per proteggere dalle frane la frazione di Le Trove;
- per gli **interventi di ripristino strutturale**, intonaco, battiscopa e palestre **in quattro scuole di Lugo**: Scuola Codazzi, Scuola Garibaldi, Scuola Filastrocca e asilo nido Corelli;
- per il **recupero di Palazzo Laderchi**, complesso storico nel centro di **Faenza** e casa di molte associazioni culturali, sociali e sportive della città. L'amministrazione ha deciso di affidare ai giovani il piano interrato, completamente allagato e distrutto, per la realizzazione di uno spazio aggregativo e culturale.

Il Comune di Faenza è uno dei luoghi simbolo dell'alluvione al quale è stato dedicato il libro **QUELLO CHE ABBIAMO PERDUTO. QUELLO CHE ABBIAMO SALVATO**. scritto da **Maurizio Maggiani e Nicoletta Valla**, realizzato grazie al sostegno di Banca IFIS, che è stato venduto in abbinata in edicola con i quotidiani del Gruppo Monrif. In questo progetto sono confluiti anche tutti i proventi delle vendite del libro.

Il concerto, che ha avuto inizio alle ore 16:30 e si è protratto fino a mezzanotte, ha raccolto **265.000 euro** che sono confluiti direttamente nella raccolta fondi promossa dalla **Regione Emilia-Romagna a favore della Protezione Civile**.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: QUELLO CHE ABBIAMO PERDUTO, QUELLO CHE ABBIAMO SALVATO

Il volume è stato presentato mercoledì 21 giugno, alle ore 18.30 nella cornice del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, una delle città simbolo dell'alluvione, alla presenza degli autori **Maurizio Maggiani** e **Nicoletta Valla**, di **Massimo Isola** - Sindaco di Faenza -, di **Agnese Pini** - Direttrice di QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino, La Nazione, il Giorno e Luce! -, **Valerio Baroncini** - Vicedirettore de il Resto del Carlino - e di **Davide Pastore** - Responsabile Relazioni con i Media di Banca Ifis, che ha sostenuto la realizzazione del volume.

Un racconto coinvolgente, che fa immedesimare il lettore nei protagonisti involontari di un evento che segna la storia del nostro Paese, impreparato nell'affrontare una simile catastrofe climatica, ma sempre pronto nell'immediata reazione di generosa solidarietà. E così chi può si rende utile come può, chi con la pala per sfidare il fango, chi sfornando crostate per rifocillare gli angeli del fango, chi con le immagini e le parole per testimoniare quello che è successo.

Il ricavato delle vendite è stato devoluto al Fondo Regionale istituito presso Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dell'Emilia-Romagna

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **95**

3° EDIZIONE

FESTIVAL DI LUCE! 2023

Il **21 ottobre** la community di LUCE! e tutti i cittadini sono stati invitati a partecipare all'evento organizzato nel **Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze**: una giornata di talk, dibattiti, musica con tanti ospiti e creator provenienti dal mondo dell'economia, della politica e dello spettacolo. Diritti civili, sostenibilità, lavoro, disabilità e parità di genere raccontati attraverso le storie di persone e aziende che ogni giorno si impegnano per questo cambiamento.

QN SOSTENIBILITA'

MACROTRENDS FOR THE NEXT GENERATION

VEDERE OLTRE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

“Una città che unisce, dove convivono persone di culture, origini ed età diverse, accomunate dalla volontà di vedere un futuro migliore. Che interagiscono con l'ambiente esterno che li circonda, in un processo di reciproco nutrimento”. Lo ha detto a chiare lettere il celebre architetto austriaco **Dietmar Eberle**, aprendo il convegno "Firenze Città Futura | Macrotrends for the Next Generation", uno degli appuntamenti dedicati da **Quotidiano Nazionale** ai temi di grande attualità del nostro tempo e del mondo economico in particolare. Al centro dell'evento che si è tenuto nel cuore di Firenze, a Palazzo Vecchio, esperti a confronto hanno discusso i trend futuri e sostenibili di architettura, tecnologia, ambiente e mobilità. La Lectio magistralis di Dietmar Eberle ha fornito una panoramica delle macrotendenze in atto in architettura e delle strategie di pianificazione territoriale a livello europeo.

L'evento, organizzato in collaborazione con Baumschlager Eberle Architekten, Baumschlager Eberle Firenze SRL, Toyota Material Handling Italia, FermatSolutions e Studio Bellesi Giuntoli, e moderato dal condirettore di Qn, **Piero Fachin**, ha visto anche una ricca tavola rotonda, in cui si è discusso delle tendenze in atto nell'architettura, nelle nuove tecnologie, nella mobilità e logistica, nel trasporto delle merci in direzione di un futuro più sostenibile.

Il convegno ha avuto il patrocinio di Regione Toscana, Comune di Firenze, dipartimento di architettura dell'università di Firenze, Fondazione e Ordine degli architetti di Firenze, Istituto nazionale di Architettura della Toscana.

Partner **BAUMSCHLAGER EBERLE ARCHITEKTEN - BAUMSCHLAGER EBERLE FIRENZE - TOYOTA MATERIAL HANDLING ITALIA - STUDIO BELLESIGIUNTOLI**

Con il Patrocinio di **REGIONE TOSCANA – COMUNE DI FIRENZE - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE - FONDAZIONE E ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI FIRENZE – ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA DELLA TOSCANA**

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **100**

QN WELFARE

DAL WELFARE AL WELLBEING, PER TUTELARE IL BENESSERE DEL LAVORATORE E DELLA SUA FAMIGLIA

Con welfare aziendale si intende l'insieme di tutte le iniziative, benefit e piani messi in atto dal datore di lavoro per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente. Sostanzialmente il suo benessere, tant'è che oggi il welfare aziendale è sempre più legato al concetto di well-being aziendale.

In questo modo, l'azienda o organizzazione che sia assume il ruolo di strumento funzionale per favorire il work-life balance del lavoratore e valorizzare il suo tempo libero in famiglia.

Ma non solo: attuare un piano di welfare aziendale aumenta il potere d'acquisto delle famiglie senza che ne aumenti il reddito imponibile.

Dare una definizione univoca non è semplice perché, se è vero che è chiaro l'obiettivo del welfare aziendale, il come viene messo in atto può variare a seconda delle scelte che compie l'impresa.

I servizi fruibili sono molteplici, ma è l'azienda a scegliere quali attivare, anche in base alla popolazione aziendale.

Di questo, e molto altro, si è parlato nell'incontro **DAL WELFARE AL WELLBEING, PER TUTELARE IL BENESSERE DEL LAVORATORE E DELLA SUA FAMIGLIA**, organizzato dalle testate del **Gruppo Monrif**.

L'evento è stato introdotto da **Valerio Baroncini**, Vicedirettore il Resto del Carlino.

Main Partner REKEEP

Con il sostegno di **ILLUMIA**

Partner Ipsos

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **90**

EVENTO CAVALIERI DEL LAVORO – CONSEGNA BORSE DI STUDIO DIPLOMATI TECNICI

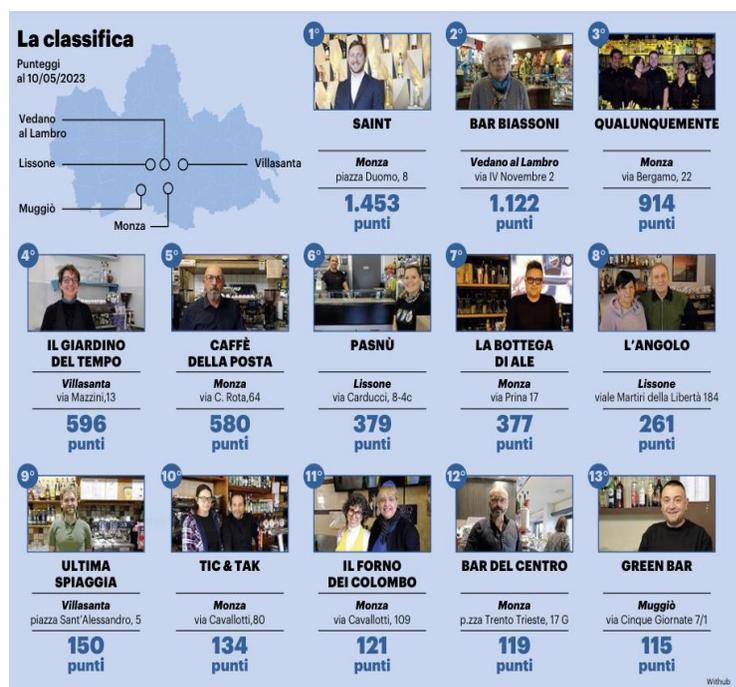
Trentaduemila euro per premiare i fiori all'occhiello degli istituti tecnici tecnologici statali della regione. Il gruppo emiliano-romagnolo dei Cavalieri del lavoro, anche quest'anno, ha premiato nell'aula 'Marco Biagi' della sede di Quotidiano Nazionale e il Resto del Carlino, gli studenti che nell'anno 2022/2023 hanno sostenuto l'esame di Stato, con voto finale pari a 100/100 o 100 con lode. I giovani si sono radunati nell'aula

per ritirare le borse di studio dal valore di mille euro ciascuna, ascoltando le parole del vicedirettore Valerio Baroncini.

DATI ATTENDANCE: Partecipanti: **90**

Altre attività

“Al bar come a casa tua“. È lo slogan del contest lanciato da “Il Giorno” e da Confcommercio Unione commercianti di Monza che è partito il 21 marzo. Un interessante viaggio tra i locali di Monza e del circondario diventati sempre più protagonisti della nostra stessa quotidianità. L’iniziativa prevedeva la pubblicazione di tagliandi che i lettori hanno utilizzato per votare il loro bar, caffetteria e pasticceria del cuore. I coupon ritagliati dal giornale sono stati raccolti nei singoli bar e di qui consegnati alla sede monzese di Confcommercio o alla redazione monzese del Giorno.



Pesaro si è colorata di bianco con oltre 20mila fiammelle accese su tutto il litorale con **CANDELE SOTTO LE STELLE..** Per la nona edizione di giovedì 10 agosto c'è stata una sorpresa: il giorno prima, il 9 agosto, consegnando una copia del 'Il Resto del Carlino' del giorno all'infopoint di 'Pesaro 2024', in piazza del Popolo, i lettori hanno ricevuto in regalo la t-shirt ufficiale da indossare per la notte di San Lorenzo, rigorosamente bianca come richiesto da dress code della serata.

Fra agosto e ottobre è stata realizzata l'iniziativa **DOPPIA COPIA** nelle edizioni di Forlì e Milano (dal 1 al 6 agosto) e Ravenna (dal 1 al 6 ottobre): i quotidiani sono usciti in edicola cellophanati a doppia copia (2 quotidiani al costo di 1 solo). L'iniziativa, sostenuta da sponsor locali, è stata pensata per condividere l'informazione autorevole e approfondita dei quotidiani del Gruppo con parenti, amici e familiari.

Grandissimo successo anche per i **2 volumi "Prato com'era"** una riproduzione di articoli storici sulla città di una volta (con belle foto d'epoca seppiate), già pubblicati sul giornale una volta alla settimana. I volumi hanno ricevuto il patrocinio del Comune di Prato e sono stati regalati a tutti i lettori della Nazione: il primo è uscito il 7 gennaio e il secondo una prima volta il 23 giugno e una seconda volta l'8 settembre.

In occasione della pubblicazione della 34esima edizione dell'indagine sulla 'Qualità della Vita' nelle province italiane del Sole 24 Ore, lunedì 4 dicembre 2023 si è svolta a Bologna (in quanto città vincitrice dello scorso anno) l'evento **"QUALITA' DELLA VITA 2023"**. Sempre lunedì 4 dicembre, Il Resto del Carlino e Il Giorno nelle edizioni locali di Bologna, Imola, Milano città, Milano Metropoli hanno regalato a tutti i propri lettori una copia de Il Sole 24 Ore nelle edizioni locali. La collaborazione fra il Gruppo Monrif S.p.A. e Il Sole 24 Ore ha visto unirsi due quotidiani di grande tradizione informativa territoriale per veicolare in maniera capillare i risultati dell'indagine più importante e autorevole sullo stato di benessere dei territori italiani.

Il 30 dicembre in regalo a tutti i lettori dei quotidiani del Gruppo i **calendari del 2024**: dodici mesi da sfogliare insieme al giornale e a chi ha deciso di offrire un po' del suo tempo agli altri. Per il secondo anno i calendari sono dedicati alla galassia del volontariato e ai mille volti dei suoi protagonisti: sono infatti le fotografie delle associazioni che assolvono a compiti di protezione civile e che sono pronte a intervenire in caso di emergenze o calamità naturali, ci sono i giovani che portano conforto a chi è da solo e non può uscire di casa, così come i volontari del soccorso, sempre pronti a mobilitarsi per trasportare in ospedale chi ha necessità di cure.

Anche nel 2023 si è ripetuta la collaborazione con Confindustria Emilia Area Centro per il **Premio Paolo Mascagni**, un riconoscimento in memoria dell'imprenditore Paolo Mascagni, scomparso nel 2011 e testimone appassionato e convinto del ruolo dell'industria nello sviluppo del territorio bolognese. Il Premio, giunto alla sua dodicesima edizione, è dedicato alle "imprese che crescono", e vuole valorizzare e far conoscere quelle realtà aziendali, di ogni dimensione e di differenti settori produttivi, che continuano a crescere a dispetto della crisi aumentando il fatturato, investendo in progetti. Ogni settimana sulle pagine de Il Resto del Carlino Bologna, Modena e Ferrara sono state raccontate le storie di un'impresa segnalata da Confindustria Emilia Area Centro. Al termine del ciclo di interviste un'apposita giuria ha selezionato la vincitrice che è stata premiata l'10 novembre 2023 nel corso di una cerimonia in cui sono coinvolte tutte le aziende partecipanti, che si è tenuta in presenza nell'Aula Marco Biagi nella storica sede di Editoriale Nazionale.

L'iniziativa **"Cronisti in classe"** ha compiuto nel 2023 XXI anni. Nato nel 2002 con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla lettura dei quotidiani e stimolarli sulle tematiche di attualità, "Cronisti in classe" promosso dai quotidiani del gruppo Monrif, QN il Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno, è divenuto ormai un appuntamento tradizionale e molto atteso dagli istituti scolastici delle province coinvolte. Ciò che rende forte questa iniziativa sono proprio i numeri che rivelano il successo di un progetto fondamentale per la preparazione degli studenti di oggi e per la formazione di cittadini consapevoli e informati di domani: ogni anno sono più di 500 le scuole partecipanti e oltre 1.000 le classi, per un totale di quasi 23.000 studenti coinvolti.

Gli alunni hanno l'opportunità di realizzare una pagina di giornale, imparando così a scrivere i testi, a inventare i titoli più adatti, a scegliere le foto migliori e diventando i protagonisti di una stimolante fase di apprendimento attraverso la lettura e la scrittura e dando la possibilità agli insegnanti di sperimentare nuovi percorsi didattici interdisciplinari. Per tutta la durata del progetto è prevista, per le classi aderenti all'iniziativa, una fornitura settimanale di copie omaggio dei quotidiani, sia in forma cartacea che digitale, per poter fornire ai docenti gli strumenti primari necessari per avviare un dialogo con i loro alunni, aiutandoli a crescere e mettendo alla prova le loro capacità di osservare e di raccontare la realtà sociale nella quale sono inseriti e di cui si preparano a diventare protagonisti.

Osservatorio Giovani Editori: Monrif, con i suoi tre quotidiani (QN il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno), è associata all'Osservatorio Giovani Editori che promuove quattro grandi progetti strategici: uno teso ad allenare la padronanza della propria testa, "Il Quotidiano in Classe", l'altro diretto ad esercitare la padronanza dei propri mezzi economico-finanziari, "Young Factor" un terzo, sulla "Technology - Digital Literacy", volto a maturare una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze digitali e, da gennaio 2023, l'iniziativa legata al tema della Ecological Literacy battezzata "E-Project".

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Questo progetto, rivolto agli "educatori di nuovi cittadini", porta nelle scuole secondarie superiori italiane che ne faranno richiesta, una volta alla settimana, per l'intero anno scolastico, alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani.

I quotidiani di Monrif anche nel 2023 hanno aderito alla campagna "**18 app**" il bonus cultura per i diciottenni, promuovendo con campagne stampa la possibilità di usufruire del bonus messo a disposizione dallo Stato per l'acquisto dei quotidiani.

Come sopra citato la produzione di eventi 2023 è stata particolarmente ricca con risvolti sociali, come ad esempio il Festival di Luce!, gli appuntamenti nelle scuole, QN Welfare e gli eventi di charity per le alluvioni che hanno colpito i nostri territori; oltre a questi i quotidiani di Editoriale Nazionale sono stati main partner di importanti manifestazioni a carattere nazionale:

Festival della TV Dogliani (2-4 giugno 2023): i quotidiani del Gruppo sono Media Partner della manifestazione che si svolge a Dogliani e nella quale si parla di tv e web ma non solo: anche di piattaforme streaming, podcast, social media.

Lucca Comics & Games (dall'1 al 5 novembre 2023): i lettori delle testate del Sistema QN – QN Quotidiano Nazionale, La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno – hanno trovato in edicola, in regalo con il quotidiano, uno speciale su Pinocchio in occasione dei 140 anni del burattino più famoso del mondo.

Il Giorno è stato l'unico media partner del **Festival dell'Ingegneria di Milano** (22-24 settembre 2023) con talk, content e video.

sabato 13 maggio si è svolta la prima edizione del **Festival Universitario di Milano** di cui Il Giorno è stato media partner: al Talent Garden di Milano oltre 50 ospiti e speaker per una giornata dedicata a formazione, tecnologia e università.

a febbraio 2023 in occasione delle elezioni in Lombardia per rendere un servizio ai cittadini Il Giorno ha organizzato **un confronto live tra i candidati** alle elezioni Regionali.

Responsabilità economica

Performance economico-finanziaria

Il Gruppo Monrif ha registrato nell'esercizio 2023 **Ricavi consolidati per Euro 147,3 milioni** rispetto Euro 157,9 milioni dell'esercizio precedente, che comprendeva proventi non ricorrenti quali:

- i contributi percepiti dal Gruppo per un importo pari a Euro 6,6 milioni, che riguardavano i crediti di imposta ricevuti per la copertura dei costi fissi del settore alberghiero, come regolamentato dai punti 3.1 e 3.12 del Temporary Framework previsto dagli aiuti di Stato per fronteggiare la crisi da COVID-19, i crediti di imposta maturati sugli acquisti di carta 2021 ed il credito di imposta, contabilizzato sul costo sostenuto nell'anno 2020, per la distribuzione ed il trasporto dei quotidiani cartacei;
- la plusvalenza netta di Euro 0,3 milioni relativa alla cessione dell'immobile ove è stata svolta l'attività alberghiera relativa al Royal Garden Hotel;
- sopravvenienze attive per Euro 3,8 milioni di cui Euro 2,3 milioni relative al rilascio del fondo accantonato negli esercizi 2019 e 2020 per oneri legati a piani di prepensionamento e costi legati ai dipendenti a seguito dell'introduzione della Legge di Bilancio 2020 che aveva ridefinito per un arco temporale di 4 anni, le condizioni per l'accesso alle prestazioni di vecchiaia anticipata per giornalisti e lavoratori poligrafici. A seguito del trasferimento della funzione previdenziale dei giornalisti dipendenti dall'Inpgi all'Inps, quest'ultimo ha fornito i propri chiarimenti in merito all'applicazione dello strumento del prepensionamento nell'ambito del nuovo sistema previdenziale. Il Ministero del Lavoro ha confermato l'applicabilità del prepensionamento dei giornalisti anche successivamente al 1° luglio 2022 con i medesimi requisiti anagrafici e contributivi previsti nel sistema Inpgi. La circolare dell'Inps 10/2023, ha confermato il venir meno del contributo datoriale del 30% per il finanziamento del prepensionamento (abrogato dall'accordo Fieg-Fnsi del 16 marzo 2022) e afferma che, a decorrere dal 1° luglio 2022, per i giornalisti si applicheranno gli abbattimenti (temporanei e che vengono meno al raggiungimento della pensione di vecchiaia) previsti dal Regolamento Inpgi.

I contributi percepiti nel corso del 2023 sono stati pari a Euro 5 milioni e principalmente relativi a contributi sugli acquisti di carta (Euro 2,7 milioni) e contributi sulle copie vendute in edicola nel 2021 (Euro 1,8 milioni al).

Nel precedente esercizio l'attività inerente al Royal Garden Hotel aveva registrato ricavi per Euro 3,8 milioni.

Il **Margine operativo lordo** è pari a Euro 15,6 milioni contro Euro 15,1 milioni registrati al 31 dicembre 2022. L'*Ebitda Margin* è pari al 10,6% dei ricavi consolidati (9,6% al 31 dicembre 2022) (IAP calcolato come rapporto tra il Margine Operativo Lordo e la voce di conto economico "Ricavi consolidati").

Come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione, i risultati del corrente esercizio sono risultati in miglioramento rispetto l'esercizio precedente, grazie al contenimento dei costi operativi e del lavoro, nonostante contributi inferiori per oltre Euro 1,6 milioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 ha provveduto ad approvare il nuovo piano industriale pluriennale per gli esercizi 2024 – 2028 (il “Piano”), soggetto a Independent Business Review da parte di un soggetto terzo indipendente; Il Piano del Gruppo Monrif rappresenta la base sulla quale gli Istituti di Credito hanno deliberato favorevolmente in merito alla ridefinizione delle principali condizioni relative agli affidamenti in essere.

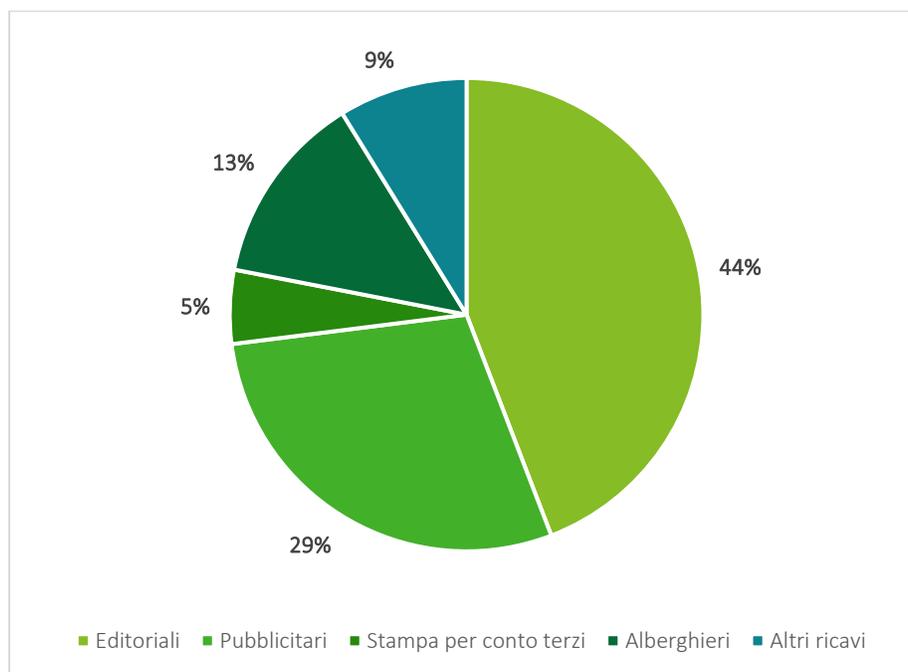
Nel Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2024 sono state verificate le variazioni soprariportate ed è stato analizzato il fabbisogno finanziario del Gruppo Monrif per i prossimi dodici mesi. Su tali basi è emerso che, i flussi di cassa attesi dalla gestione corrente, le disponibilità liquide e gli affidamenti concessi, risultano sufficienti a far fronte all’intero fabbisogno finanziario a livello di Gruppo dei successivi 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato, nonché il rispetto dei parametri finanziari previsti nel periodo.

Gli Amministratori pertanto hanno predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 secondo il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto di quanto indicato e confidenti che le previsioni economiche del Piano, con particolare riferimento a quelle relative ai Ricavi, si possano realizzare nei tempi e con i modi previsti, così da rispettare, seppur con limitati margini di variabilità, i parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento, seppure tali previsioni siano soggette alle incertezze tipiche del settore e di ogni attività previsionale e alle possibili ricadute derivanti dalle evoluzioni dello scenario macroeconomico e geopolitico, le quali potrebbero influenzare i risultati che saranno effettivamente conseguiti, nonché le relative modalità e tempistiche di manifestazione.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a monitorare con estrema attenzione l’evolvere di tali variabili, nazionali ed internazionali, sia l’andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano, mantenendo al contempo un’attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all’individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Percentuale dei ricavi consolidati di Gruppo per tipologia nel 2023



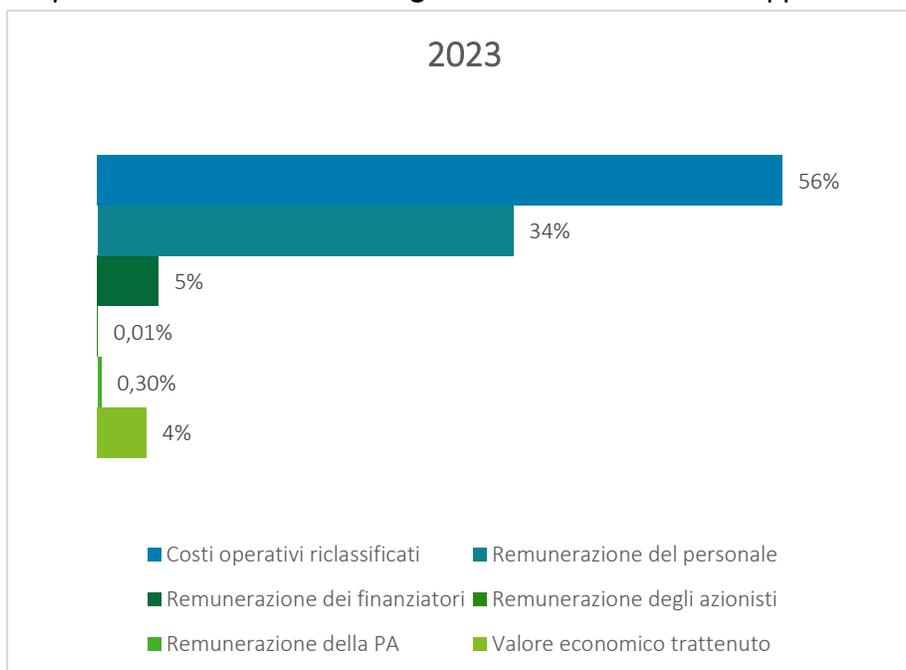
Valore generato e distribuito

Il valore economico generato dal Gruppo nel 2023 risulta pari a € 147 milioni, di cui circa il 96% è distribuito mentre circa il 4% risulta trattenuto in azienda. In particolare, il valore generato dal Gruppo nel corso del 2023 è stato distribuito principalmente ai collaboratori e ai fornitori. Il personale dipendente del Gruppo ha infatti beneficiato del 34% del valore generato mentre, ai fornitori è stato distribuito il 56% del valore, parte del quale include la remunerazione dei collaboratori esterni (giornalisti, agenzie, ecc.) che ricoprono un ruolo rilevante nello sviluppo delle attività del Gruppo.

La restante parte del valore generato è stata distribuita ai finanziatori (attraverso il pagamento dei tassi di interesse), agli azionisti ed alla Pubblica Amministrazione.

Il prospetto di valore aggiunto riportato è stato calcolato sulla base del conto economico consolidato del Gruppo in data 31 dicembre 2023.

Prospetto del valore economico generato distribuito dal Gruppo nel 2023



La Tassonomia Europea

La **Tassonomia Europea** (disciplinata dal Regolamento UE 2020/852, di seguito anche il “Regolamento Tassonomia”) è un sistema di classificazione delle attività economiche voluto dall’Unione Europea per mettere chiarezza in un ambito dove in passato si sono verificate situazioni ambigue riguardo alla reale capacità di imprese di agire in modo da non danneggiare l’ecosistema e di favorire la transizione verso le emissioni zero.

In particolare, un’attività economica è considerata ecosostenibile (ovvero allineata alla Tassonomia) se contribuisce in modo sostanziale a raggiungere uno più obiettivi ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, come la mitigazione o l’adattamento ai cambiamenti climatici, l’uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, o la transizione verso un’economia circolare e la prevenzione e riduzione dell’inquinamento, fino alla protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Per essere considerata sostenibile, inoltre, un’attività economica non deve arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali, deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia e deve essere conforme ai criteri tecnici previsti.

Successivamente alla pubblicazione del Regolamento UE 2020/852, sono intervenuti, alla data odierna, i seguenti aggiornamenti normativi:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021 (c.d. “Atto Delegato sul Clima”) ha fissato i criteri tecnici secondo i quali un’attività economica è considerata contribuire in modo sostanziale agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, ad integrazione di quanto stabilito dall’Art. 8 del Regolamento Tassonomia, ha specificato i contenuti, la metodologia e le modalità di presentazione delle informazioni che devono essere comunicate;
- Il Regolamento Delegato UE 2022/1214 del 9 marzo 2022 ha integrato entrambi i suddetti Regolamenti Delegati, con riferimento ad alcune tipologie di attività economiche nell’ambito dell’utilizzo di fonti fossili ed energia nucleare;
- Il Regolamento Delegato UE 2023/2485 del 27 giugno 2023, che ha modificato il Regolamento Delegato UE 2021/2139, individuando ulteriori attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici;
- Il Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 27 giugno 2023, che integra il Regolamento UE 2020/852 fissando i criteri di vaglio tecnico legati agli obiettivi dell’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, della transizione verso un’economia circolare, della prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento e, infine, della protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Sulla base dell’articolo 8 del Reg. UE 2020/852 (di seguito anche il “**Regolamento Tassonomia**”) e dei successivi regolamenti delegati, per l’esercizio 2023, alle imprese non finanziarie è richiesto di comunicare nella dichiarazione di carattere non finanziario la quota di fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili (“eligible”) ed allineate (“aligned”) per gli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, nonché la quota di spese in conto capitale (Capex) e la quota delle spese operative (Opex) relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche

ammissibili ed allineate rispetto agli anzi citati obiettivi¹⁸. Per quanto riguarda le attività economiche elencate dai Regolamenti Delegati UE 2023/2485 e UE 2023/2486 la valutazione per l'esercizio 2023 è limitata alla sola ammissibilità.

Monrif ha così svolto un'analisi delle attività economiche svolte dal Gruppo, al fine di identificare quelle da considerarsi ammissibili (ed eventualmente allineate) in relazione agli obiettivi anzi illustrati, e predisporre l'informativa richiesta dalla normativa di riferimento.

All'esito di tali analisi è emerso come le uniche attività ammissibili svolte dal Gruppo siano quelle riferibili al ramo alberghiero (corrispondente alla società E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l) in quanto riconducibili alle attività 2.1 dell'allegato IV (Alberghi, alloggi per vacanze, aree di campeggio e alloggi simili) di cui all'atto delegato UE 2023/2486, con riferimento all'obiettivo di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Non sono state invece identificate ulteriori attività ammissibili e/o allineate (con riferimento agli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici) legate ad altri settori di attività del Gruppo.

Le tabelle presentate negli Allegati riportano le informazioni quantitative (KPI) richieste dal Regolamento Delegato UE 2021/2178, con riferimento all'esercizio 2023. Si precisa al proposito che, al fine del calcolo di tali parametri:

- per il calcolo del KPI turnover è stata considerata, al denominatore, la somma dei ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) e la Direttiva 2013/34/EU che definisce, per quanto riguarda il denominatore, il "Net Turnover" come i ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi al netto di IVA, resi e altre tasse aggiunte. Il numeratore corrisponde alla quota di fatturato come poc'anzi definito, riferibile alle attività del ramo alberghiero, corrispondente alla società E.G.A.
- il KPI CAPEX tiene in considerazione, al denominatore, la somma di tutti gli incrementi, avvenuti nell'arco dell'esercizio 2023, delle immobilizzazioni materiali e immateriali, inclusi i diritti d'uso derivanti da IFRS 16. Il numeratore corrisponde alla quota di CAPEX come poc'anzi definito, riferibile alle attività del ramo alberghiero, corrispondente alla società E.G.A.
- il KPI OPEX tiene in considerazione, al denominatore, la somma delle spese operative associate alla Ricerca e Sviluppo, manutenzione quotidiana di impianti produttivi ed asset aziendali, e contratti di locazione di breve durata. Il numeratore corrisponde alla quota di OPEX come poc'anzi definito, riferibile alle attività del ramo alberghiero, corrispondente alla società E.G.A.

In conclusione, si ritiene opportuno precisare che nel condurre le sopra menzionate attività di analisi e predisposizione delle disclosure relative alla Tassonomia, la Direzione aziendale ha adottato nel complesso un approccio prudentiale e basato sulla propria comprensione ed interpretazione, allo stato delle attuali conoscenze, dei requisiti normativi applicabili. In tale contesto, l'intervento di ulteriori evoluzioni nell'interpretazione della normativa potrebbe portare a modifiche sostanziali nelle valutazioni e nel processo di calcolo dei KPI per il prossimo anno di rendicontazione.

¹⁸ Si rimanda al Regolamento Delegato UE 2021/2178 per la definizione di tali parametri economico/finanziari (KPI)

Imposte

Il Gruppo attraverso le sue società opera esclusivamente sul territorio nazionale. Al riguardo, nell'ordinarietà ci si attiene a quella che è la normativa italiana, e solo in caso di operazioni straordinarie vengono svolte analisi preventive di carattere fiscale.

All'interno del Gruppo Monrif non vi è una strategia fiscale formalmente approvata e riesaminata con regolarità, e l'approccio fiscale non è dettato dalle strategie di business, limitandosi ad applicare la fiscalità dovuta nel rispetto delle normative vigenti e sul rispetto dei seguenti principi:

ONESTÀ - Il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico del territorio.

LEGALITÀ - Il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e si impegna al pieno rispetto delle stesse.

TRASPARENZA - Il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale.

Il Direttore Amministrazione e Finanza della Capogruppo Monrif S.p.A. svolge le attività di coordinamento fiscale per le operazioni di carattere ordinario e straordinario per le società controllate, secondo la procedura in essere. Per le operazioni ordinarie, le scadenze di calendario sono quelle previste dalla normativa di riferimento per la predisposizione del consolidato nazionale (mensile per l'iva, a giugno e novembre per l'Irap e l'Ires). In particolare, il Direttore Amministrazione e Finanza, sulla base delle scadenze fiscali relative agli anni precedenti e delle indicazioni che riceve periodicamente dai consulenti esterni di cui si avvale il Gruppo, comunica ai suoi collaboratori le date entro cui effettuare le liquidazioni e le dichiarazioni fiscali nei confronti dell'erario. In corrispondenza della chiusura di ogni periodo contabile (annuale o trimestrale), il Direttore Amministrazione e Finanza riceve dai referenti delle società controllate la comunicazione relativa alla determinazione delle imposte correnti e differite, per la determinazione dell'eventuale imponibile fiscale del Gruppo che aderisce al consolidato fiscale nazionale.

Il Direttore Amministrazione e Finanza comunica, altresì, ai suoi collaboratori le variazioni intervenute nella normativa fiscale applicabili al Gruppo.

Durante l'intero processo il Direttore Amministrazione e Finanza si avvale della consulenza di uno studio commercialista per la predisposizione delle dichiarazioni fiscali (imposte dirette ed IVA).

Monrif si avvale inoltre di consulenti fiscali esterni per l'analisi delle novità fiscali generalmente emanate in occasione della manovra finanziaria del Governo, al fine di verificare la presenza di norme che possono interessare l'attività propria e quella delle controllate.

Monrif si avvale inoltre di consulenti fiscali esterni per l'analisi delle novità fiscali generalmente emanate in occasione della manovra finanziaria del Governo, al fine di verificare la presenza di norme che possono interessare l'attività propria e quella delle controllate.

In assenza di un approccio specifico per il coinvolgimento degli stakeholder (comprese le Autorità Fiscali) e la gestione delle loro preoccupazioni in materia fiscale, il Gruppo si impegna a fornire agli stessi i chiarimenti (ritenuti necessari o direttamente richiesti da loro) con la massima tempestività e trasparenza.

Rapporti con gli azionisti

Il Gruppo Monrif assicura la piena trasparenza delle scelte effettuate e assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo con i propri azionisti. Pertanto, in coerenza alle procedure definite, fornisce loro tempestivamente tutte le informazioni che possono influire sulla decisione di investimento, affinché sia possibile operare scelte informate e consapevoli.

La Società ha individuato nel dott. Nicola Natali e nel dott. Luca Ceroni i rappresentanti delle relazioni con la generalità degli Azionisti e con gli Investitori istituzionali. L'informativa agli Investitori, al Mercato e alla stampa è costantemente assicurata da comunicati stampa, nonché dalla documentazione disponibile sul sito internet della Società www.monrif.it.

Conseguentemente l'operazione di fusione per incorporazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. in Monrif S.p.A., quest'ultima ha rinnovato a **Banca Finnat Euramerica S.p.A.** l'incarico di operatore Specialista, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4.4.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento**"), relativo alle proprie azioni ordinarie quotate al mercato Euronext Growth, con l'obiettivo di sostenerne la liquidità.

L'incarico ha durata annuale, rinnovabile alla scadenza previo accordo tra le parti. Lo Specialista svolge pertanto le attività atte a sostenere la liquidità del titolo esponendo continuativamente sul book di negoziazione proposte in acquisto e in vendita secondo le modalità previste all'art. IA.4.4.1 delle Istruzioni al Regolamento.

In data 28 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il regolamento relativo alla politica di dialogo con gli azionisti per assicurare un rapporto costante ed aperto con tale categoria di Stakeholder.

Responsabilità sociale

Il Gruppo dedica particolare attenzione alle risorse umane nella piena consapevolezza della loro importanza e centralità nella crescita della società stessa. Il loro contributo è considerato indispensabile così come la loro crescita professionale all'interno di un ambiente stimolante e positivo.

Il percorso di carriera, dalla selezione iniziale ai successivi avanzamenti, si sviluppa in modo trasparente in coerenza con le procedure interne. I criteri di valutazione utilizzati sono chiari e atti a valutare la reale corrispondenza con i profili attesi e i profili richiesti.

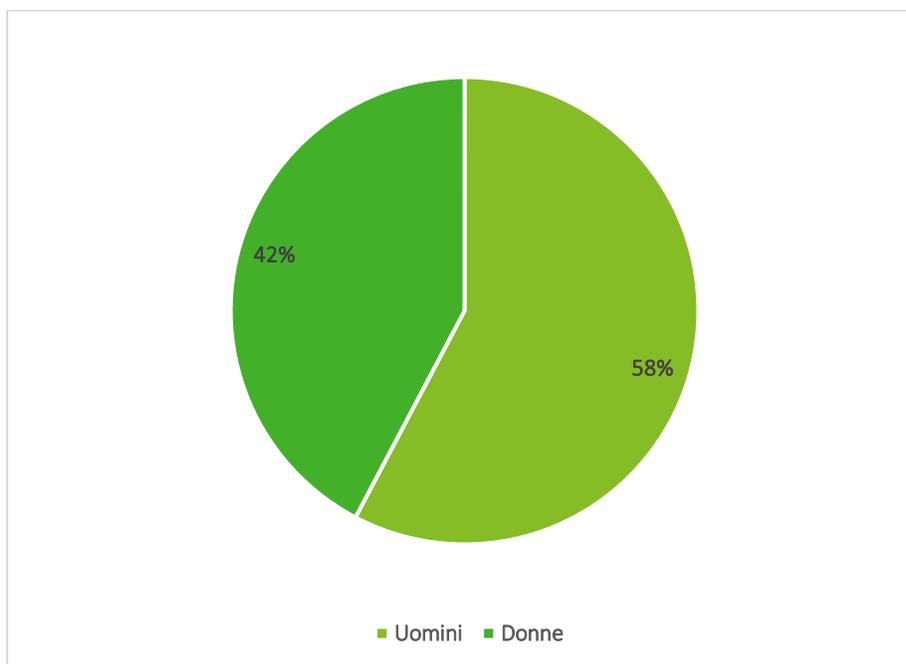
All'interno del Codice Etico del Gruppo è valorizzata e riconosciuta la centralità delle risorse umane quali principale fattore di successo dell'impresa. In quest'ottica, Monrif si impegna, anche attraverso la definizione di procedure formalizzate, a garantire trasparenza, affidabilità e coerenza nelle fasi di selezione, di assunzione e di avanzamento di carriera del personale. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei dipendenti.

La composizione dell'organico

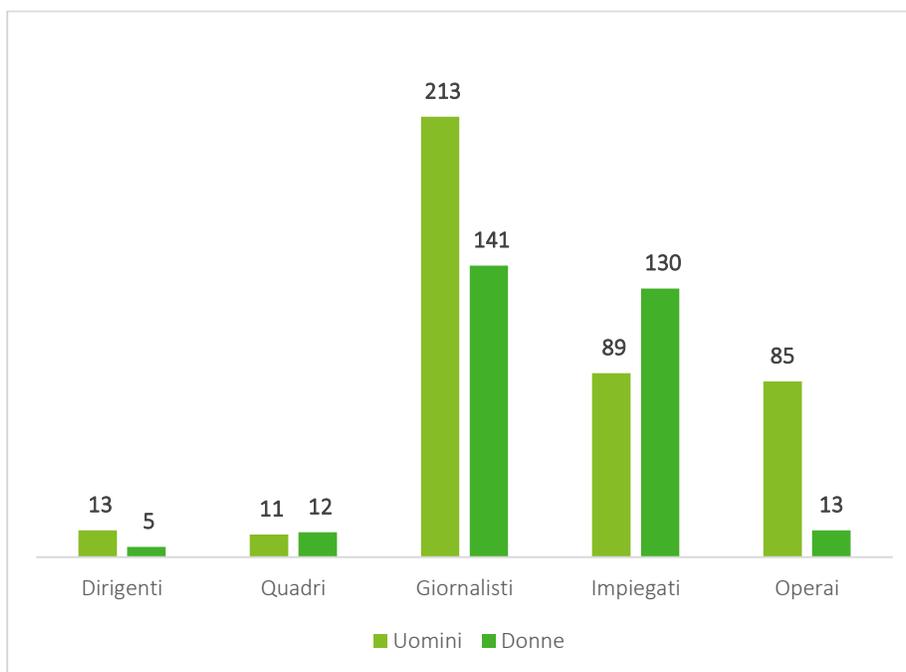
La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire le pari opportunità, valorizzando le diversità e favorendo la crescita professionale di tutti i dipendenti. Il 42% del personale del Gruppo Monrif è composto da donne.

L'organico puntuale a tempo indeterminato e determinato impiegato nelle società del Gruppo ha subito una diminuzione del 10% rispetto all'anno precedente passando da 793 dipendenti al 31 dicembre 2022 a 712 dipendenti al 31 dicembre 2023.

Dipendenti del Gruppo per genere al 31.12.2023



Ripartizione dei dipendenti del Gruppo per ruolo e genere al 31.12.2023



Circa l'89% dei dipendenti ha in essere un contratto a tempo indeterminato, dato in linea con gli anni precedenti.

I dati relativi al personale non comprendono i contratti a chiamata ovvero contratti intermittenti, che si riferiscono solamente al ramo alberghiero (E.G.A.). Nel 2023 i contratti intermittenti attivi nel corso dell'anno sono stati 25 (dato in linea con gli anni precedenti).

All'interno del Gruppo nel 2023 gli stage attivati sono stati 11.

I tassi di turnover in entrata sono limitati (21%) e connessi ad esigenze di natura sostitutiva secondo le previsioni dei CCNL di categoria applicati. La percentuale di turnover in uscita del 32% deriva dal ricorso al pensionamento anticipato su base volontaria, come previsto dal piano industriale 2022-2026, sia del personale giornalistico, che del personale impiegatizio e operaio.

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da contrattazione collettiva (CCNL di categoria). Il periodo di preavviso per i dipendenti per cambiamenti organizzativi nelle società del Gruppo è regolato dal CCNL e richiede circa un preavviso minimo di 30 giorni che può variare sulla base del tipo di CCNL applicato, dalla categoria professionale di appartenenza e dall'anzianità.

Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone

L'innovazione è considerata aspetto fondamentale per la continua crescita del Gruppo e ad ogni dipendente è garantita l'opportunità di innovare e sviluppare forti interrelazioni improntate alla dignità

personale, alla tolleranza, alla trasparenza e alla sicurezza. I risultati di successo dipendono anche dalla capacità di coinvolgere e sviluppare le persone in un ambiente professionale, ed in coerenza con la strategia a lungo termine per indirizzare la società al raggiungimento della sua missione.

La formazione delle risorse interne è da sempre oggetto di attenzione da parte del Gruppo. Nel corso del 2023 sono stati attivati numerosi corsi di formazione, in particolare in ambito Sicurezza.

Nel 2023 il Gruppo ha svolto un totale di **2.934** ore di formazione per un totale di 657 partecipanti.

A differenza della formazione erogata nel 2022 c'è un sostanziale equilibrio tra le ore di formazione strategica (soft skill/professionale) e di formazione obbligatoria (81/08 e 231/01).

La discrepanza rispetto all'anno passato è la diretta conseguenza del completamento dei corsi di aggiornamento specifici attivati nel 2022 che ha permesso al Gruppo Monrif di poter investire maggiormente nella formazione strategica, in particolare per il comparto giornalistico.

Ore di formazione erogate dal Gruppo per tipologia contrattuale e genere

Anno 2022

	Ore Uomini	Media ore/uomini	Ore Donne	Media ore/donne	Ore Totali	Media ore/categoria
Dirigenti	225	19	68	17	293	18
Quadri	34	2	74	4	108	3
Giornalisti	1.000	4	604	4	1.604	4
Impiegati	648	7	685	5	1.333	5
Operai	387	4	46	3	433	4
Totale	2.294	5	1.477	4	3.771	5

Anno 2023

	Ore Uomini	Media ore/uomini	Ore Donne	Media ore/donne	Ore Totali	Media ore/categoria
Dirigenti	49	4	8	2	57	3
Quadri	54	5	91	8	145	6

Giornalisti	894	4	547	4	1.441	4
Impiegati	436	5	363	3	799	4
Operai	371	4	121	9	492	5
Totale	1.804	4	1.130	4	2.934	4

Ogni anno il Gruppo Monrif cerca di incrementare la sensibilizzazione dei dipendenti sul tema della formazione continua, vista come premio e crescita personale e professionale.

Le singole società del Gruppo, al fine di favorire un bilanciamento ottimale tra lavoro e vita privata dei propri dipendenti, hanno attivato diverse politiche di conciliazione casa/lavoro: dall'utilizzo di contratti part-time alla flessibilità dell'orario lavorativo, compatibilmente con la funzione svolta all'interno dell'organizzazione.

Come negli anni scorsi c'è stato un ampio uso dello smart working da parte di tutto il Gruppo. La maggior parte dei dipendenti è stato dotato di pc portatile aziendale anche per agevolare e rendere più fruibile il lavoro da remoto. Questo ha permesso sia all'azienda che alle risorse una miglior gestione della vita lavorativa e personale.

La retribuzione e altri incentivi

Monrif ha definito una politica generale sulla remunerazione volta ad attrarre e motivare le risorse in possesso di qualità professionali richieste per perseguire con successo gli obiettivi del Gruppo.

La politica riguarda la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendone la *governance* e le procedure utilizzate, nonché una informativa dettagliata ed analitica circa le voci ed i compensi che compongono la remunerazione dei soggetti sopraindicati. Tale politica è il risultato di un processo nel quale rivestono un ruolo centrale l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione ed il Collegio Sindacale della Società.

In parallelo, Monrif si pone l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo creando un legame tra retribuzione e performance a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Gruppo ha previsto un sistema incentivante per i dirigenti della concessionaria pubblicitaria e degli alberghi, mentre per i dirigenti con responsabilità strategica di Monrif e Editoriale Nazionale S.r.l. è prevista una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance, al fine di incentivare i loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti, in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Tutti i lavoratori del Gruppo sono inquadrati in contratti collettivi nazionali di lavoro, e vengono rispettati tutti i termini previsti dalla normativa vigente, ivi inclusa la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva

che determina i livelli retributivi minimi per livello/qualifica, o i termini differenti negoziati con le parti sociali.

Il rapporto tra la retribuzione totale dell'individuo più pagato (Amministratore Delegato) e quella della mediana dei dipendenti del Gruppo è pari a 31,3 (in aumento rispetto al 2022, in cui il dato era pari a 26,8, a seguito dell'incremento della remunerazione dell'individuo più pagato). La retribuzione totale dell'individuo più pagato comprende i compensi fissi e variabili. La retribuzione totale mediana dei dipendenti del Gruppo comprende i compensi fissi e variabili ed è stata calcolata considerando lo stipendio lordo annuale di tutti i dipendenti.

Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è 7,7, in aumento rispetto al 2022 (0,6).

Rapporto del salario base e della remunerazione complessiva tra donne e uomini¹⁹

Anno 2022

Tipologia contrattuale	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
Dirigenti	0,95	0,94
Quadri	0,93	0,92
Giornalisti	0,85	0,85
Impiegati	0,86	0,86
Operai	0,62	0,61

Anno 2023

Tipologia contrattuale	Salario base	Remunerazione complessiva
	Donna/uomo	Donna/uomo
Dirigenti	0,85	0,84
Quadri	0,83	0,83
Giornalisti	0,88	0,87
Impiegati	0,83	0,82
Operai	0,67	0,67

¹⁹ I dati sulla remunerazione si riferiscono al salario base annuo lordo medio del personale dipendente in forza al 31/12 e alla remunerazione complessiva (comprensiva di straordinari e bonus) media dei dipendenti in forza al 31/12 e non comprendono collaboratori, stage e contratti intermittenti del settore alberghiero.

Salute e sicurezza

Introduzione

Il Gruppo Monrif considera principio fondamentale la **sicurezza dei lavoratori**, dei collaboratori e di tutti i business partner e si adopera affinché la stessa sia sempre garantita in tutte le diverse fasi di processo. Nell'ambito della normativa vigente, ciascuna società del Gruppo adotta pertanto tutte le misure necessarie per tutelare l'integrità fisica e morale dei propri lavoratori.

In particolare, ciascuna società si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori sia considerato un valore ed una priorità;
- i rischi siano correttamente valutati con rigore scientifico collegialmente da tutte le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione ed i rischi residui idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali;
- l'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori siano erogati, aggiornati e con specificità con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui il Gruppo opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, ciascuna società destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente ed il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione mantenendo salubri e sicuri i luoghi di lavoro; identificando e riducendo l'uso di materiali e/o processi che possono avere impatti negativi sulla salute e sicurezza delle persone; ideando e attuando programmi formativi specifici; integrando gli aspetti di salute e sicurezza nella pianificazione delle strategie e delle attività ad ogni livello del processo decisionale aziendale; sensibilizzando e coinvolgendo i dipendenti negli sforzi che il Gruppo compie per tutelare al meglio la salute e la sicurezza delle persone e comunicando all'esterno la propria politica, gli obiettivi e gli sforzi compiuti.

I potenziali rischi connessi alle attività del Gruppo, che possono avere impatti sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro possono essere ricondotti a due tipologie: rischi che possono potenzialmente dar luogo ad infortuni sul lavoro (uso di attrezzature, movimentazione di carichi, guida di automezzi, etc.) e rischi che possono dar luogo a malattie professionali (esposizione a sostanze e prodotti chimici, a rumore, posture incongrue, microclima, lavoro a videoterminale etc.). A questi si aggiungono i rischi, di diversa natura, legati al tragitto casa-lavoro. I dipendenti, ciascuno per quanto di propria competenza, sono tenuti ad assicurare il pieno rispetto delle norme di legge, dei principi del Codice Etico aziendale e delle procedure e protocolli aziendali ed ogni altra disposizione interna prevista per garantire la tutela della sicurezza, salute ed igiene sui luoghi di lavoro. In particolare, i lavoratori del Gruppo Monrif esercitano attività impiegate e lavorazioni attinenti all'editoria e la stampa.

Analisi Anno 2023

In data 7 aprile 2023 si è provveduto alla nomina del nuovo Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per le seguenti Aziende facenti parte del Gruppo:

- [Monrif S.p.A.](#)
- [Editoriale Nazionale S.r.l.](#)
- per le sedi di Bologna, Milano, Assago e di tutte le redazioni esterne delle testate [Il Resto del Carlino](#) e [Il Giorno](#)
- [Poligrafici Printing S.p.A.](#)
- [Speed S.r.l.](#)
- [Editoriale Immobiliare S.r.l.](#)
- [Robin S.r.l.](#)
- [Gospeed S.r.l.](#)

In data 15 novembre 2023, in ottemperanza all'art. 35 del D. Lgs. 81/2008, nelle società del Gruppo con più di quindici dipendenti (Editoriale Nazionale e Speed), le figure della sicurezza si sono riunite per svolgere la Riunione Periodica seguendo l'ordine del giorno prefissato dal Testo Unico e verbalizzandone le risultanze.

In tali riunioni sono anche stati affrontati temi quali buone prassi e codici di comportamento al fine della prevenzione di infortuni e malattie professionali e sono stati posti obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle indicazioni emerse in sede di riunione.

Tali riunioni vengono svolte per singola società mentre congiuntamente per tutte le unità produttive: a titolo di esempio per la società Editoriale Nazionale S.r.l. viene svolta 1 sola riunione annuale che comprende rispettivamente le divisioni "il Resto del Carlino", "LA NAZIONE" e "IL GIORNO", questo per condividere le problematiche e portare le buone prassi emerse in tutte le sedi.

Per le società minori, con meno di 15 dipendenti, è invece stata redatta una relazione annuale da parte del SPP dove vengono toccati tutti i punti dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008.

Documento di Valutazione del Rischio

Il nuovo RSPP ha preso in esame i DVR e le valutazioni di rischio specifiche delle Società sopra citate, recependo ed approvando per iscritto i documenti nella propria interezza.

In collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e alla luce dell'adozione di un nuovo software gestionale che prevede anche una sezione specifica dedicata alla redazione e all'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio generale, è in corso l'analisi preliminare che porterà a fine 2024 alla gestione del Risk Management tramite tale applicativo integrato alle altre aree aziendali (Risorse Umane, Contabilità, ecc.).

Tale progetto consentirà di adempiere in tempo reale alla rielaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. 81/08.

Valutazioni del Rischio Specifiche

Nel corso dell'anno si è provveduto a redigere/aggiornare le seguenti Valutazione del Rischio per le varie Società del Gruppo:

Stress lavoro Correlato

Nel corso del 2023 è stato portato avanti l'aggiornamento delle Valutazioni Stress Lavoro Correlato (iniziato nel 2022) avvalendosi della metodologia per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato INAIL, anche in funzione della pandemia vissuta in questi anni.

L'obiettivo principale della valutazione del rischio stress lavoro correlato concerne l'identificazione di eventuali criticità relative a quei fattori di Contenuto del lavoro (carico di lavoro, orario, pianificazione dei compiti, ecc.) e Contesto del lavoro (ruolo, autonomia decisionale, rapporti interpersonali, ecc.) presenti in ogni tipologia di azienda e organizzazione. Successivamente, partendo dall'analisi dettagliata delle criticità emerse, si dovrà proseguire implementando un'adeguata gestione del rischio, che consentirà di migliorare le condizioni di lavoro e dei livelli di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Anche se la "fase preliminare" di valutazione, effettuata, con i dati sugli eventi sentinella forniti dall'Ufficio Personale, sui vari gruppi omogenei definiti, non aveva evidenziato criticità, per avere una valutazione più approfondita si è deciso comunque di somministrare a tutti i lavoratori, in assoluto anonimato, il "Questionario strumento indicatore" fornito dall'INAIL che consiste nell'analisi delle percezioni dei lavoratori relative a fattori di contesto e contenuto del lavoro.

Le valutazioni non hanno evidenziato particolari criticità e il rischio è stato identificato come BASSO; è comunque in corso un'analisi, in collaborazione con una società di consulenza esterna, finalizzata a gestire le osservazioni emerse in fase di valutazione del rischio.

Legionella

Sono stati eseguiti i campionamenti previsti per le sedi di Assago, Bologna, Firenze e Milano; si è verificato un solo caso di superamento dei limiti nella sede di Milano risolto tramite iperclorazione con successiva ripetizione dei campionamenti a conferma dell'efficacia dell'intervento.

Radon

Si è conclusa la Misurazione del gas radon negli ambienti sotterranei come da Decreto legislativo n. 101/2020 per la sede di Bologna che ha evidenziato valori ampiamente al di sotto delle concentrazioni limite.

Microclima

Per le sedi di Assago, Bologna, Firenze e Milano sono stati effettuati i campionamenti in periodo invernale (quelli estivi erano stati eseguiti nel 2022) e non sono emerse criticità; essendo un rischio fisico l'aggiornamento è previsto tra 4 anni.

Incendio

È stata aggiornata la Valutazione del Rischio Incendio della sede di Firenze recependo il Decreto del 03/09/2021 e allineandola alla situazione attuale della sede.

Piano di emergenza

È in corso l'aggiornamento dei Piani di emergenza delle varie sedi; in particolare sono in fase di aggiornamento e di integrazione le liste dei componenti delle squadre di emergenza (alla luce delle uscite di alcune figure in accesso ai prepensionamenti).

In tutte le sedi sono state eseguite le prove di evacuazione annuali senza evidenza di particolari criticità.

Sorveglianza sanitaria

Il Gruppo Monrif come da D. Lgs. 81/2008 ha nominato da diversi anni un **Medico Competente** che unitamente ad una società di infermieristica si occupano del protocollo sanitario per tutti i lavoratori del Gruppo.

Nello specifico, svolgono presso le diverse sedi, in orario di lavoro e secondo un calendario mensile prefissato e messo a disposizione dei lavoratori, le seguenti attività:

- *effettua le visite mediche preventive, per valutare l' idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica e l'effettuazione di visite mediche periodiche finalizzate a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica;*
- *collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi;*
- *programma ed effettua la sorveglianza sanitaria;*
- *istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;*
- *visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi;*
- *comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati affini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.*

La privacy dei dati personali sensibili/particolari dei lavoratori è garantita dal Medico Competente che li gestisce, quale referente esterno delle società del Gruppo, nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare del Reg. UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Formazione e Informazione

Durante il 2023, oltre ad attivare i corsi di formazione base e specifica rischio basso per i neoassunti, sono stati monitorati e sollecitati tutti i lavoratori al quale è stato attivato l'Aggiornamento Formazione Specifica nel dicembre 2022.

Tutti i Datori di Lavoro Delegati ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza risultano regolarmente formati.

In occasione delle riunioni periodiche e nelle relazioni annuali sono stati presentati i piani formativi relativi al 2024 con particolare attenzione alle recenti novità introdotte nel D. Lgs. 81/08 (ad esempio i nuovi criteri di formazione dei preposti)

Si è provveduto ad aggiornare e riorganizzare l'Archivio Digitale degli Attestati della Sicurezza sul Lavoro di tutti i lavoratori, divisi per ragione Sociale secondo criteri concordati insieme all'Ufficio Formazione.

È in corso di svolgimento la medesima attività per le lettere di Nomina sulla Sicurezza e delle Squadre di emergenza di concerto con l'Ufficio Formazione.

Squadre di emergenza

A causa di prepensionamenti si è reso necessario formare nuove persone al fine di aggiornare le Squadre di Emergenza e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione; tale attività verrà portata avanti nel corso del 2024.

In merito alla possibilità di consultazione da parte degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione degli attestati dei corsi di tutti i dipendenti del gruppo Monrif è in corso l'implementazione della Suite Sicurezza nel nuovo gestionale che darà la possibilità entro fine 2024 a tutto il S.P.P. di visualizzare autonomamente lo scadenario della formazione ai sensi del T.U.S.L.

Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.

La Società, nello svolgimento della propria attività, s'impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti, dei collaboratori, di tutti i propri interlocutori e soprattutto dei propri clienti.

A tal fine E.G.A. assicura ai propri dipendenti (compresi i dirigenti), e collaboratori, lo svolgimento della propria attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. Per questo promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, allo specifico scopo di prevenire e soprattutto impedire i delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

E.G.A. opera nel rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative del D.Lgs 81/08, con un approccio volto al miglioramento continuo.

Il team del SPP ha la responsabilità di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, definire le linee guida di salute e sicurezza, coordinare le attività di monitoraggio e, ove necessario, di miglioramento delle condizioni di sicurezza, mantenere i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ogni dipendente svolge un ruolo fondamentale. La diffusione di una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale e la creazione di consapevolezza dei rischi, sono infatti fattori centrali per continuare ad offrire un ambiente di lavoro sicuro. Grande attenzione è rivolta anche alla sicurezza dei lavoratori e degli appaltatori, che effettuano un'attività lavorativa all'interno delle strutture gestite da E.G.A.

La Società dedica molta attenzione e investe molte energie nella gestione della salute e sicurezza al fine di limitare quanto più possibile il verificarsi di infortuni, adottando un approccio di tipo preventivo e di controllo pur non avendo attività ad alto rischio.

Tutti i dipendenti E.G.A. e i fornitori di servizi maggiormente esposti a rischio di sicurezza sul lavoro, come le imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni, sono monitorati costantemente dal SPP.

E.G.A. organizza riunioni, sopralluoghi etc. sul tema della sicurezza, a cui partecipano i vari rappresentanti dell'Azienda di volta in volta interessati, quali il DL, il DL delegato, il medico competente, i responsabili del servizio di prevenzione e protezione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Nell'ambito delle verifiche si condividono analisi e risultati relativamente alla valutazione dei rischi, all'andamento degli infortuni, alla formazione e ai dispositivi di protezione individuale utilizzati.

Nel 2023, un'attenta gestione degli spazi di lavoro, una costante attività di comunicazione e sensibilizzazione, volte alla prevenzione, nonché al monitoraggio della corretta applicazione delle iniziative di miglioramento, hanno contribuito a limitare il numero di infortuni sul posto di lavoro, sia per i propri dipendenti sia per quelli delle imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state realizzate importanti iniziative quali: il completamento del piano di formazione per nuovi assunti e l'aggiornamento per i dipendenti in ambito salute e sicurezza, nonché l'aggiornamento del sistema di evacuazione in caso di emergenza e incendio.

FOCUS SOCIETÀ PRODUTTIVE

CENTRO STAMPA POLIGRAFICI

Nel corso del 2023, negli stabilimenti produttivi della società **Centro Stampa Poligrafici S.r.l.** di Bologna e Campi Bisenzio (FI) sono proseguite le attività finalizzate a garantire il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ciò è stato possibile grazie alla proficua collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (costituito da un responsabile esterno, Ing. Angela Verardi, due Dirigenti delegati alla sicurezza di cui uno su Bologna – Emiliano Miele, ed uno su Campi Bisenzio – Andrea Zondi, ed un ASPP su entrambe le unità produttive Piera Zanetti), con il Datore di Lavoro, il Medico Competente, i preposti presenti, consultando anche i Rappresentanti dei Lavoratori della Sicurezza.

A Bologna è stato installato un nuovo Computer to Plate (CTP) con tecnologia laser senza utilizzo di sviluppo (prodotto chimico) nell'ottica di un minor impatto ambientale e di mitigazione dei rischi per la salute; infatti, grazie alla nuova installazione, si è registrata minore manipolazione di prodotti chimici ed è stato ridotto il percorso che l'operatore deve effettuare per lo spostamento delle lastre dalla macchina CTP alle torri di stampa.

Sempre nell'ottica di una gestione industriale attenta alla sostenibilità ambientale, sulle linee abbonati SITMA è in corso di completamento la sostituzione delle stampanti ink-jet che utilizzano inchiostro e solvente liquido, con un sistema di stampa a cartuccia che elimina completamente l'utilizzo di prodotti chimici. Su queste linee è stata ulteriormente migliorata anche la protezione dal contatto con elementi mobili, grazie all'installazione di carter sui moduli di inserimento copie.

Inoltre, con l'obiettivo di elevare ulteriormente gli standard di sicurezza, sui nastri di uscita pacchi giornale delle linee in spedizione sono state installate delle fotocellule che bloccano il nastro di trasporto copie nel caso in cui l'operatore inavvertitamente tenti di prelevare un pacco senza arrestare il nastro, come da procedura scritta.

A Campi Bisenzio è stata eseguita la sostituzione completa degli elementi dell'ultimo loop dell'impianto antincendio (rivelatori-pulsanti), convertendo così tutto l'impianto a tecnologia Sinteso della linea Algorex come previsto dalla norma UNI11224; questo ha consentito anche il collegamento di un nuovo pannello di ripetizione allarmi FT2010 in zona officina.

In merito all'aggiornamento dei rischi specifici, per lo stabilimento di Bologna, si è provveduto ad aggiornare il Rischio Movimentazione Manuale dei carichi, Traino e Spinta, Rischio Chimico, Rischio Vibrazioni, Rischio Legionella. Il Documento di Valutazione dei Rischi Generale è stato aggiornato a dicembre 2023 in revisione 19 ed è in corso di approvazione; l'ultima edizione recepisce in particolare tutte le analisi specifiche di rischio effettuate nel corso dell'anno e l'inserimento di alcuni rischi definiti minori, che vengono analogamente gestiti.

Per lo stabilimento di Campi Bisenzio, sono stati aggiornati il Rischio Movimentazione Manuale dei carichi, Traino e Spinta, Rischio Chimico, Rischio Vibrazioni, Rischio Campi elettromagnetici, Rischio Incendio. Il Documento di valutazione dei Rischi generale è stato aggiornato alla revisione 15 in data 10 maggio 2023.

Anche quest'anno è continuato il lavoro di redazione di istruzioni operative con relativa informazione ed addestramento agli operatori in un'ottica di miglioramento continuo degli standard di salute e sicurezza; a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono state redatte procedure specifiche relative a: accesso in cabina elettrica, utilizzo carrelli elevatori e transpallet, svuotamento gabbie carta e lastre,

sollevamento manuale dei carichi, utilizzo scale, utilizzo piattaforme, gestione sversamento acido batterie. A tal proposito si rammenta che CSP adotta tutti i protocolli generali di sicurezza quali ad esempio sulla formazione e addestramento, sulla gestione delle attività in appalto, sulla gestione dei DPI, condivisi con la capogruppo Monrif.

Sono stati aggiornati sia il Piano di Emergenza di Bologna che di Campi Bisenzio, inserendo le nuove figure formate quali addetti antincendio e primo soccorso; sono state effettuate prove di evacuazione durante i turni serali e diurni, con formazione e addestramento dedicata al personale, oltre il numero minimo previsto dalla normativa cogente. Le prove si sono svolte regolarmente, secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza; eventuali anomalie o criticità vengono riportate nel verbale delle esercitazioni di emergenza e gestite dall'Ufficio Tecnico o dal SPP.

I sopralluoghi del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione sono stati svolti regolarmente in entrambi i siti produttivi, seguiti da emissione di verbali con verifica delle eventuali criticità emerse e della risoluzione delle stesse nei tempi richiesti. I responsabili delle varie aree hanno sempre tenuto in seria considerazione le annotazioni riportate nel verbale e si sono sempre tempestivamente attivati per la risoluzione delle criticità.

Il Datore di Lavoro ha convocato la riunione periodica della sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 in data 10 maggio 2023; alla riunione hanno partecipato il Medico Competente, gli RLS, i dirigenti delegati e il SPP. La riunione della sicurezza è vissuta come momento di confronto, coinvolgimento e comunicazione importante; alla suddetta riunione viene convocato anche l'Organismo di Vigilanza.

Relativamente al sito produttivo di Bologna, a marzo 2023 si è concluso l'iter burocratico per il rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale con validità quindicinale.

È stata condotta inoltre un'attività di verifica con lo scopo di verificare la compliance normativa rispetto ai requisiti e criteri definiti dalla legislazione sul trasporto delle merci pericolose. In particolare, l'analisi è stata effettuata al fine di verificare, in funzione dei ruoli svolti da CSP lungo la catena del trasporto e delle merci pericolose in ingresso ed in uscita, che la prassi e le procedure adottate, nonché la documentazione prodotta fossero conformi a quanto richiesto dall'ADR. L'Ing. Rita Mangiaracina della società ZGA Srl, titolare di certificato di formazione professionale per i consulenti per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose (rifiuti), è stata nominata consulente ADR.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Campi Bisenzio, si segnala un'importante modifica organizzativa: in data 15 marzo 2023 è stata conferita procura speciale al Sig. Andrea Zondi, che in forza della sua esperienza, risulta in possesso di adeguate conoscenze, attitudini e capacità in ordine all'esercizio delle funzioni relative agli adempimenti previsti dalle normative vigenti al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, nonché la tutela dell'ambiente esterno da ogni forma di inquinamento derivante dall'attività produttiva. Il Sig. Zondi succede al Sig. Alfredo Sartoni in accesso al prepensionamento a cui è stata revocata a tutti gli effetti di legge la procura quale Dirigente Delegato alla Sicurezza.

È stato definito il piano di formazione annuale della sicurezza, in collaborazione con l'ufficio personale ed approvato dal datore di lavoro, tenendo conto degli obblighi formativi; sono stati individuati e formati nuovi preposti, nuovi addetti alla squadra antincendio, Primo Soccorso e BLSD. Sono stati effettuati gli aggiornamenti per gli RLS ed aggiornamenti utilizzo transpallet uomo a bordo; il piano è stato completamente attuato. È in corso di definizione il piano di formazione per l'anno 2024. Al fine di migliorare inoltre la gestione delle scadenze delle esigenze formative e di tenere un'efficace registrazione delle attività svolte è in via di sostituzione il gestionale del personale. I corsi dei preposti

sono programmati ora con periodicità biennale. Nel nuovo piano saranno anche definiti dei percorsi mirati di addestramento periodico per il personale operativo.

A seguito dell'accesso al prepensionamento di alcuni lavoratori, sono stati inseriti nuovi operatori rotative e capi macchina; si tratta di personale proveniente dal settore stampa offset a bobina di cui è stata verificata tutta la formazione sicurezza pregressa e laddove necessario, sono stati effettuati corsi integrativi all'uso in sicurezza di tutte le linee produttive relative alla propria mansione, come da verbali di formazione e addestramento sottoscritti dai lavoratori e procedure di sicurezza condivise e sottoscritte per presa visione e approvazione.

Sono stati inoltre avviati corsi per il rilascio delle qualifiche di Saldatura ad elettrodi rivestiti, secondo la norma UNI EN ISO 9606 a cui hanno partecipato addetti al reparto manutenzione.

Per lo stabilimento a Campi Bisenzio, è stato erogato al Sig. Zondi il corso specifico per Datore di Lavoro delegato alla Sicurezza.

L'attività di sorveglianza sanitaria è stata regolarmente svolta dal Medico Competente nel rispetto del Protocollo Sanitario definito e aggiornato, a seguito delle valutazioni di rischio specifiche effettuate.

A Marzo 2023 si è registrata una denuncia di malattia professionale da parte di un rotativista capomacchina, dipendente CSP fino al 30 giugno 2020, data in cui ha avuto accesso al prepensionamento su base volontaria, per sindrome da sovraccarico biomeccanico. CSP, in collaborazione con il M.C. ha risposto a tutti i quesiti di INAIL, fornendo ampia e dettagliata documentazione in merito a Movimentazione Manuale dei Carichi e Movimenti Ripetitivi. L'Iter si è concluso con comunicazione dell'INAIL che ha respinto in toto la denuncia del lavoratore.

Nel corso del 2023 non si sono registrati infortuni né nello stabilimento di Bologna, né in quello di Campi Bisenzio. A dimostrazione dell'attività di sensibilizzazione svolta per la segnalazione dei near miss, sono state segnalate per lo stabilimento di Bologna una situazione a rischio, e tre situazioni pericolose o di potenziale pericolo a Campi Bisenzio, tutte prontamente analizzate dal Datore di Lavoro in collaborazione con l'RSSP ed efficacemente risolte.

L'attività di vigilanza del Datore di Lavoro, anche sul rispetto dell'utilizzo degli adeguati Dispositivi di Protezione Individuale, è agevolata dalla presenza di due dirigenti delegati alla sicurezza negli stabilimenti di Bologna e di Campi Bisenzio, che supervisionano l'andamento dell'attività, coadiuvati dai preposti, sensibilizzati al loro ruolo fondamentale di vigilanza cui sono chiamati all'interno del sistema di prevenzione aziendale.

E.G.A. EMILIANA GRANDI ALBERGHI

La Società, nello svolgimento della propria attività, s'impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti, dei collaboratori, di tutti i propri interlocutori e soprattutto dei propri clienti.

A tal fine E.G.A. assicura ai propri dipendenti (compresi i dirigenti), e collaboratori, lo svolgimento della propria attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. Per questo promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, allo specifico scopo di prevenire e soprattutto

impedire i delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

E.G.A. opera nel rispetto dei requisiti definiti dalle specifiche normative del D. Lgs 81/08, con un approccio volto al miglioramento continuo.

Il team del SPP ha la responsabilità di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, definire le linee guida di salute e sicurezza, coordinare le attività di monitoraggio e, ove necessario, di miglioramento delle condizioni di sicurezza, mantenere i rapporti con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ogni dipendente svolge un ruolo fondamentale. La diffusione di una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale e la creazione di consapevolezza dei rischi, sono infatti fattori centrali per continuare ad offrire un ambiente di lavoro sicuro. Grande attenzione è rivolta anche alla sicurezza dei lavoratori e degli appaltatori, che effettuano un'attività lavorativa all'interno delle strutture gestite da E.G.A.

La Società dedica molta attenzione e investe molte energie nella gestione della salute e sicurezza al fine di limitare quanto più possibile il verificarsi di infortuni, adottando un approccio di tipo preventivo e di controllo pur non avendo attività ad alto rischio.

Tutti i dipendenti E.G.A. e i fornitori di servizi maggiormente esposti a rischio di sicurezza sul lavoro, come le imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni, sono monitorati costantemente dal SPP.

E.G.A. organizza riunioni, sopralluoghi etc. sul tema della sicurezza, a cui partecipano i vari rappresentanti dell'Azienda di volta in volta interessati, quali il DL, il DL delegato, il medico competente, i responsabili del servizio di prevenzione e protezione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Nell'ambito delle verifiche si condividono analisi e risultati relativamente alla valutazione dei rischi, all'andamento degli infortuni, alla formazione e ai dispositivi di protezione individuale utilizzati.

Nel 2023, un'attenta gestione degli spazi di lavoro, una costante attività di comunicazione e sensibilizzazione, volte alla prevenzione, nonché al monitoraggio della corretta applicazione delle iniziative di miglioramento, hanno contribuito a limitare il numero di infortuni sul posto di lavoro, sia per i propri dipendenti sia per quelli delle imprese di pulizie, facchinaggio e manutenzioni.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state realizzate importanti iniziative quali: il completamento del piano di formazione per nuovi assunti e l'aggiornamento per i dipendenti in ambito salute e sicurezza, nonché l'aggiornamento del sistema di evacuazione in caso di emergenza e incendio.

Non è stato registrato nessun infortunio, né tra i dipendenti né tra gli appaltatori.

Infortuni

Le procedure adottate dalle società del Gruppo Monrif sono state elaborate seguendo il D. Lgs. 81/2008.

Le statistiche vengono registrate sia in forma telematica (infortuni) sia con registrazioni a cura del SPP (*near miss*).

Nel corso del 2023 si sono verificati n°3 infortuni non gravi tutti in itinere che hanno interessato dipendenti del Gruppo Monrif.

I 3 infortuni hanno coinvolto un lavoratore di Editoriale Immobiliare, un lavoratore di Gospeed e un lavoratore di Editoriale Nazionale.

Non essendo avvenuti infortuni registrabili, nel 2023 l'indice di gravità del Gruppo è pari a 0, in calo rispetto al 2022.

Nel corso del 2023 sono state effettuate 2 richieste di malattia professionale non riconosciute da Inail (una per CSP e una per Robin).

Infortuni sul lavoro – Collaboratori esterni

Per quanto riguarda gli esterni, non dipendenti del Gruppo, che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, sono stati monitorati gli infortuni di collaboratori e manutentori, imprese di pulizia e addetti alla portineria.

Il monitoraggio nel 2023 non ha evidenziato infortuni.

Responsabilità ambientale

La responsabilità di Monrif si estende anche alla sfera ambientale.

Il Gruppo Monrif, all'interno del Codice Etico, dichiara il suo impegno al rispetto dell'ambiente come risorsa da tutelare, a beneficio della collettività e delle generazioni future. Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo adotta le misure più idonee a preservare l'ambiente, promuovendo e programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione.

L'attività del Gruppo è caratterizzata da due business che presentano caratteristiche differenti (editoria ed ospitalità) per cui ove rilevante viene riportato il dettaglio del ramo editoriale ed il ramo alberghiero.

L'attività con maggiore impatto ambientale/produttiva del Gruppo Monrif si concentra nell'attività di stampa svolta da CSP, parte del ramo editoriale. Per questo motivo è stata condotta un'analisi ambientale che analizza tutte le attività della società negli stabilimenti di Bologna e Campi Bisenzio con riferimento a: consumi di energia, emissioni in ambiente, prelievi idrici, gestione dei rifiuti, rumore, uso del suolo, consumo di sostanze e traffico veicolare.

I dati e le informazioni rendicontati in questo capitolo si riferiscono agli stabilimenti e uffici del Gruppo con riferimento alle società consolidate integralmente. Eventuali limitazioni di perimetro sono opportunamente riportate con riferimento ai grafici e alle tabelle.

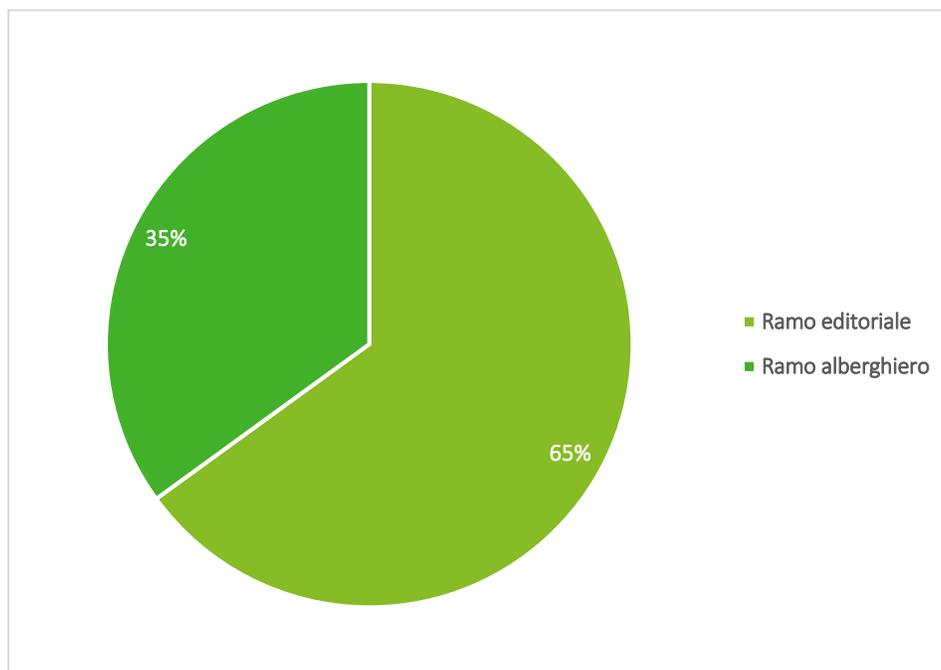
Gestione delle risorse energetiche

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione

I consumi totali di energia del Gruppo nel 2023 si attestano intorno ai 68.340 GJ, con un calo di circa il 11% rispetto ai consumi del 2022, principalmente imputabile al trend registrato nel ramo alberghiero, come di seguito illustrato.

Nello specifico si può notare come circa il 65% dell'energia consumata sia attribuibile al ramo editoriale (principalmente imputabili all'attività di stampa), contro circa il 35% dei consumi energetici attribuibili al ramo alberghiero.

Consumi di energia del Gruppo suddivisi per tipologia di business nel 2023 (% sul totale consumo di Gruppo)



Nel corso del 2023, il **ramo editoriale** ha consumato all'incirca 44.351 GJ di energia, con un calo di circa il 3% rispetto ai consumi del 2022.

Il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzia di Origine attestanti la provenienza dell'energia elettrica consumata da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda i consumi di gas naturale e di gasolio, legati all'attività di riscaldamento degli ambienti di lavoro, sono diminuiti in considerazione di un inverno particolarmente mite e di una gestione quotidiana degli impianti di riscaldamento improntata al minimo consumo possibile (ad esempio sfruttando il ricircolo dell'aria delle Unità Trattamento Aria e chiudendo le serrande esterne delle stesse nei periodi più rigidi).

Inoltre, si segnala che fino ad aprile 2022 era operativa nella sede di Bologna l'attività di stampa di Rotopress.

I consumi di carburante si attestano a 1.644 GJ, in linea rispetto ai consumi del 2022; l'acquisto di auto ibride ha fatto diminuire la quantità di gasolio acquistato compensata dalla sostituzione con alimentazioni a benzina.

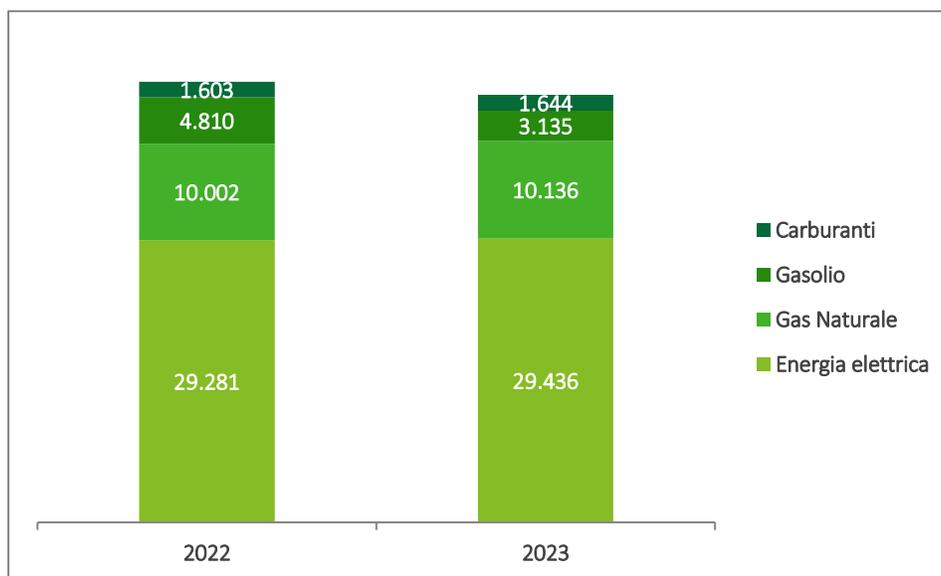
Come da DECRETO n°179 del 12 maggio 2021 in cui il Ministero della Transizione ecologica impone alle imprese o enti pubblici con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un Piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) del proprio personale dipendente nominando, a tal fine, la figura del Mobility manager, una figura che promuove e realizza interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone.

Tale figura si è resa necessaria per la sede di Bologna (attualmente è nominato l'Ing. Massimo Zannini).

È stato redatto (in prima emissione nel dicembre 2022 e aggiornato nel dicembre 2023) il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) che è lo strumento di pianificazione degli spostamenti sistematici casa-lavoro del personale dipendente di una singola unità locale lavorativa.

Con il Comune di Bologna è stato stipulato un accordo che consente l'applicazione di tutte le agevolazioni a favore dei dipendenti e contributi alle aziende previste dagli accordi tra Comune di Bologna – in qualità di Mobility manager di area – ed i gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché l'adesione ai progetti approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare gestiti dal Comune di Bologna nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, e l'eventuale adesione a nuovi progetti coordinati dal Comune di Bologna nel ruolo di Mobility Manager d'area.

Consumi energia del ramo editoriale (GJ)²⁰



²⁰ Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio delle redazioni situate in condomini che considerano l'anno diversamente per poter calcolare i consumi in maniera uniforme, si è ricorso a stime, utilizzando un campione di redazioni con i consumi reali e rapportandoli attraverso la superficie delle altre redazioni.

I consumi energetici del ramo alberghiero hanno subito un decremento di circa il 23% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alla chiusura dell'Hotel Royal Garden di Milano a partire da marzo 2023, parzialmente compensata dall'apertura a inizio novembre 2023 dell'Hotel Brun a Bologna e dalla riapertura della Spa dell'Hotel Carlton.

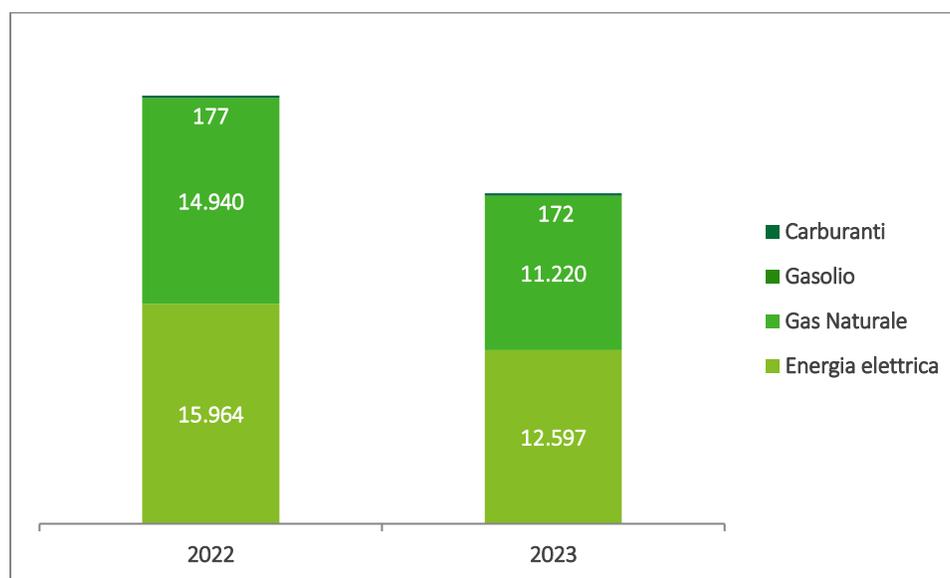
Tale diminuzione è principalmente legata alla chiusura dell'Hotel Royal Garden ma può avere spiegazione anche nei vari accorgimenti messi in atto quali:

- monitoraggio dei consumi;
- utilizzo di lampadine a LED;
- diffusione di volantini nelle camere per comunicare ai clienti come ridurre gli sprechi, sia per quanto riguarda il set da bagno che gli asciugamani.
- Come citato in precedenza per il ramo Editoriale, anche per i consumi del ramo Alberghiero è stato ricompreso il consumo di combustibile utilizzato per il parco auto.

Tale consumo si attesta a 172 GJ, in linea con i consumi del 2022.

Il 2023 ha visto confermato il trend già visto nel 2022 con importanti numeri di presenza (circa 75% di riempimento medio delle strutture).

Consumi energia del ramo alberghiero (GJ)



Intensità energetica

Per il calcolo dell'intensità energetica, i consumi energetici vengono rapportati ad indicatori produttivi e gestionali significativi, ottenendo indici di intensità di consumo in grado di sottolineare eventuali differenze negli anni, nell'efficienza e nella gestione dell'energia all'interno dell'azienda.

Questi dati consentono di confrontare le prestazioni energetiche del Gruppo con indicatori di produttività e volume delle attività. Di conseguenza, è stato deciso di utilizzare due denominatori diversi a seconda del business analizzato.

Per il ramo editoriale, il consumo energetico viene rapportato al totale di carta consumata durante l'anno²¹.

Con riferimento invece al ramo alberghiero, sono state prese in considerazione le presenze dell'anno negli hotel, come indicazione del volume di attività²².

	Indici di intensità di consumi di energia all'interno dell'organizzazione			
Intensità (GJ/t) - (GJ/n. di presenze)	Anno 2023		Anno 2022	
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Ramo editoriale	Ramo alberghiero
Intensità di energia all'interno dell'organizzazione	3,48	0,16	3,28	0,21

L'indice di intensità energetica all'interno dell'organizzazione (per il perimetro del ramo editoriale) passa da 3,28 GJ/t del 2022 a 3,48 GJ/t nel 2023 generando un aumento di circa il 6%.

In riferimento al ramo alberghiero si registra una lieve diminuzione dell'indice di intensità che, passa da 0,21 GJ/persona del 2022 a 0,16 GJ/persona; si confermano in sostanza i dati già verificatisi nel 2022 a seguito dell'aumento delle presenze alberghiere, non accompagnato da un incremento dei consumi rispetto all'anno precedente.

²¹ Le tonnellate di carta consumata durante l'anno sono riportate all'interno del capitolo "Gestione responsabile della catena di fornitura".

²² Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Il Gruppo".

Gas refrigeranti

Con riferimento al 2023, nel complesso le perdite registrate sono state limitate, e principalmente imputabili alle apparecchiature fisse di condizionamento dell'aria e di refrigerazione del Gruppo.

È però doveroso precisare che, a fine del 2023, si è rilevata una perdita che ha necessitato di un intervento di manutenzione straordinaria sulla centrale frigo della sede di Bologna, avvenuto nei primi mesi del 2024, e per questo - con riferimento alle relative perdite di gas refrigerante, ed al relativo impatto in termini di emissioni - il dato 444 kg verrà incluso all'interno della rendicontazione di sostenibilità per l'esercizio 2024, coerentemente al periodo di riferimento in cui la perdita è stata comunicata e registrata nell'apposito portale F-gas del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MISE).

Ciò detto, di seguito viene riportata una panoramica sintetica di queste perdite.

	Perdite dei gas refrigeranti del Gruppo (kg)	
	Anno 2023	Anno 2022
R – 407C	0	229
R – 134A	48	14
R – 410A	0	63
Totale	48	306

Emissioni e cambiamenti climatici

Le emissioni di anidride carbonica vengono calcolate considerando le attività dirette del Gruppo, cioè il riscaldamento e raffreddamento delle sedi ed il consumo energetico per la stampa dei giornali.

La corretta e sistematica quantificazione e rendicontazione delle emissioni di GHG (*Green House Gases*) consente di gestire gli impatti ambientali ad esse associati derivanti dalle attività svolte e di stabilire appropriati obiettivi e target ambientali.

Il calcolo delle emissioni è stato basato sul *GHG Protocol*, il principale standard di rendicontazione delle emissioni, che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o Scope:

Scope 1 - Emissioni associate alle fonti che sono di proprietà o che si trovano sotto il controllo della società.

Scope 2 - Emissioni associate alla generazione di energia elettrica, calore o vapore acquistati e consumati dall'organizzazione, che fisicamente vengono immessi nel perimetro societario.

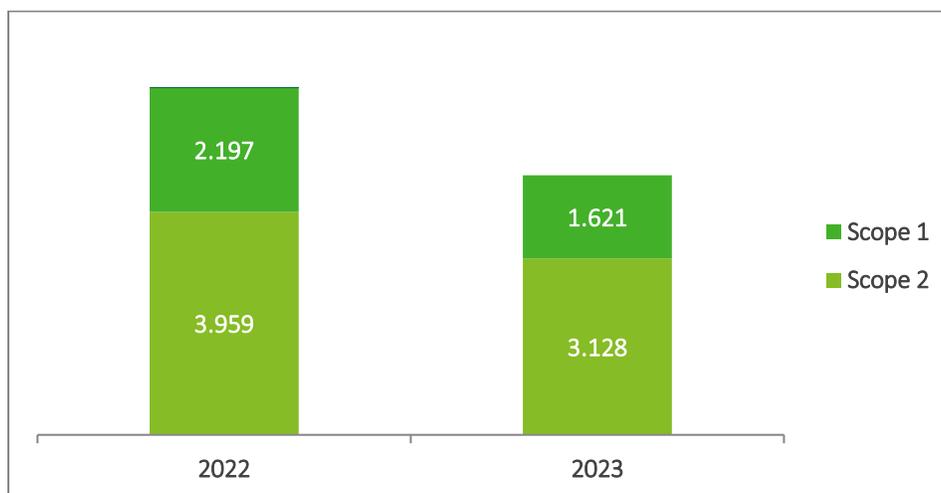
Il GHG Protocol prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "*Location-based*" e "*Market-based*". L'approccio "*Location-based*" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica. L'approccio "*Market-based*" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Vista l'assenza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo ai "*residual mix*" nazionale.

Emissioni di gas serra del Gruppo²³

Le emissioni di gas serra (Scope 1 e Scope 2 *Location Based*) del Gruppo Monrif nel 2023 sono state pari a 4.749 tonnellate di CO₂, in calo di circa il 23% rispetto al 2022.

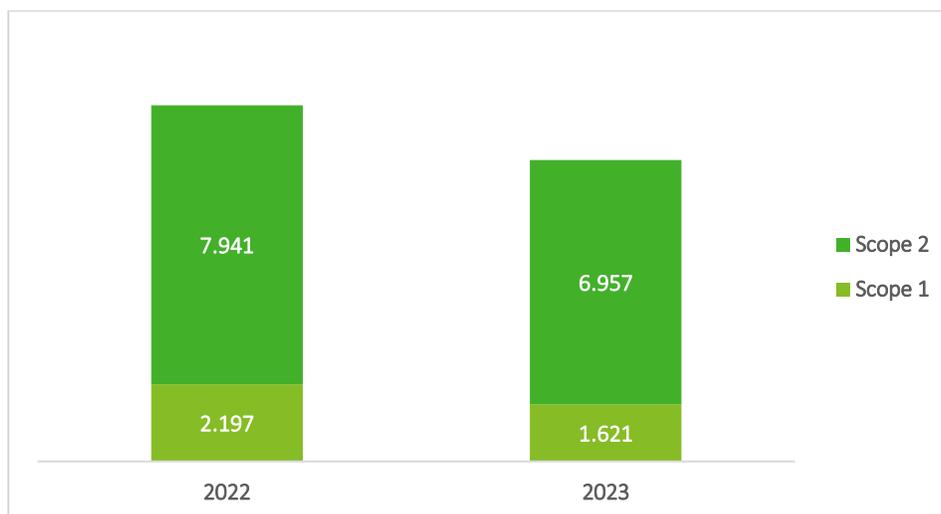
²³ Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (in CO₂ equivalente) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 per il 2022 ed il 2023 sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti del Ministero Ambiente - Parametri standard nazionali 2022 e 2023. Per il calcolo delle emissioni da consumo di energia elettrica 2022 e 2023 (Scope 2) sono stati utilizzati i coefficienti di Terna – Confronti internazionali 2019 (per Location based) e European Residual Mixes 2021 (Fonte: AIB 2022 e European Residual Mixes 2022 (Fonte: AIB 2023 per Market based).

Emissioni di gas serra del Gruppo (tCO₂) – Location-based



Le emissioni di gas serra del Gruppo Monrif nel 2023 sono pari a 6.957 tonnellate di CO₂, con riferimento al calcolo *Market-based* per le emissioni di Scope 2, in calo di circa il 12% rispetto al 2022.

Emissioni di gas serra del Gruppo (tCO₂) – Market based



Sempre con riferimento alle emissioni di gas effetto serra, di seguito si riporta il dettaglio delle emissioni di Scope 1 del Gruppo. Le emissioni di Scope 2 sono invece interamente collegate ai consumi di energia elettrica.

	Emissioni di Scope 1 del Gruppo (tCO ₂)	
	Anno 2023	Anno 2022
Gas naturale	1.207	1.405
Gasolio per riscaldamento	232	356
Gas refrigeranti ²⁴	48	306
Gasolio per autovetture	92	96
Benzina per autovetture	43	35
Totale	1.621	2.197

Intensità delle emissioni di gas effetto serra

Per il calcolo delle intensità delle emissioni è stato usato lo stesso denominatore degli indicatori energetici: la quantità totale di carta consumata per il ramo editoriale e di numero di presenze negli alberghi per il ramo alberghiero²⁵. Le emissioni utilizzate al numeratore fanno riferimento alle emissioni di Scope 1 e di Scope 2 (*Location-based*).

Per il ramo alberghiero, l'intensità delle emissioni di Scope 1 e 2 è rispettivamente diminuita del 40% e del 34% rispetto al 2022, visto che, come precedentemente spiegato, si è verificato un aumento del numero di presenze rispetto al 2022, non accompagnato da un incremento dei consumi.

In riferimento al ramo editoriale si registra un calo pari all'6% per l'intensità delle emissioni di Scope 2. Per quanto riguarda invece l'intensità delle emissioni di Scope 1, si nota un calo di 3%.

	Indici di intensità delle emissioni ramo editoriale	
	Anno 2023	Anno 2022
t CO ₂ /t		
Scope 1	0,073	0,075
Scope 2 (Location-Based)	0,172	0,184
	Indici di intensità delle emissioni ramo alberghiero	
	Anno 2023	Anno 2022
t CO ₂ /n. persone		
Scope 1	0,005	0,008
Scope 2 (Location-Based)	0,006	0,010

Altre emissioni

Con riferimento ad altre emissioni in atmosfera (originate dal processo produttivo afferente al ramo Editoriale), oltre ai gas effetto serra, il Gruppo rilascia nell'ambiente 788 kg di NOx e 7 kg di SOx²⁶.

Altre emissioni del Gruppo

	Emissioni di NOx (kg)		Emissioni di SOx (kg)	
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022
Totale emissioni	788	687	7	11

²⁴ Come riportato nel paragrafo 'Gas refrigeranti', nel totale non sono incluse le perdite legate all'intervento di manutenzione straordinaria avviato a fine del 2023, e completato nei primi mesi del 2024. Il dato verrà incluso nella prossima Rendicontazione di sostenibilità.

²⁵ I dati sulla quantità totale di carta acquistata sono riportati nel paragrafo "Gestione responsabile della catena di fornitura" e negli Allegati. Il numero di presenze è riportato nel capitolo "Ospitalità – EGA Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.".

²⁶ Per il calcolo delle emissioni di NOx e SOx sono state considerate le emissioni rilasciate dei camini, usati durante il processo produttivo (ramo Editoriale).

Gestione dei rifiuti

Il Gruppo è attento alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti, in conformità alle normative vigenti in materia, nella consapevolezza del ruolo che un corretto svolgimento di queste attività riveste nel rispetto della salute pubblica e in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Monrif esercita un monitoraggio puntuale per far sì che le operazioni di gestione dei rifiuti siano effettuate in modo corretto, in pieno rispetto delle normative vigenti.

Rifiuti prodotti e smaltiti

Nel corso del 2023, il Gruppo ha prodotto in totale circa 2.508 tonnellate di rifiuti, in aumento di circa il 13% rispetto al 2022.

L'aumento della produzione di rifiuti è presumibilmente legato alla maggiore attività di stampa (inclusa la stampa per conto terzi) del 2023 rispetto a 2022; la chiusura dell'attività di Rotopress (interrotta nell'aprile del 2022 e non influente sui rifiuti del gruppo in quanto smaltita separatamente) è stata infatti compensata dalla stampa di nuove testate a partire da gennaio 2023 (tutte le edizioni dell'area adriatica sono infatti confluite sullo stabilimento di Bologna insieme al Corriere di Romagna).

La modalità più utilizzata di smaltimento è il riciclo che riguarda circa il 96,9% dei rifiuti totali smaltiti; il restante quantitativo di rifiuti è stato smaltito in altre forme (riutilizzo o conferimento in discarica).

A tale proposito nel corso del 2023 è proseguita la politica degli stabilimenti produttivi volta a una costante diminuzione dell'utilizzo di prodotti chimici per un minore impatto ambientale (vedi installazione di nuovi CTP in sostituzione di quelli con la sviluppo chimico delle lastre).

In aggiunta a questi rifiuti, gli hotel producono rifiuti solidi urbani derivanti dall'attività di occupazione delle camere e svolgimento di meeting e congressi, oltre a quelli generati dalle attività di *food&beverage*.

La differenziazione dei rifiuti per tipologia di smaltimento avviene già all'interno dell'hotel attraverso appositi raccoglitori e poi stoccata in contenitori esterni ovviamente anch'essi distinti per tipologia di rifiuto.

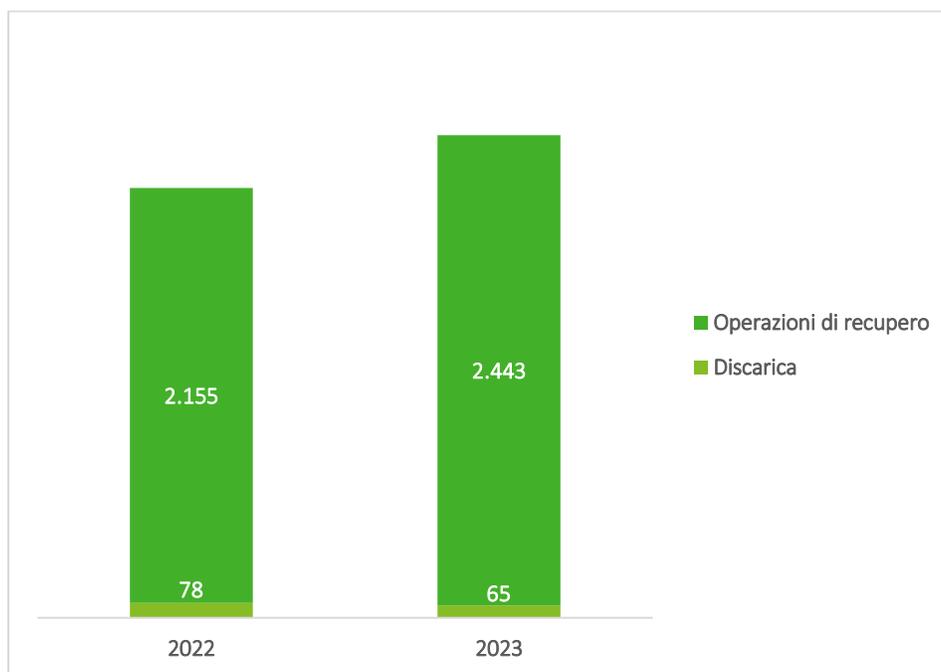
Settimanalmente gli stessi rifiuti vengono raccolti in loco dalla società di raccolta e smaltimento HERA S.p.A.

Tra i rifiuti prodotti giornalmente si hanno indifferenziati, cartoni, carta, umido, vetro e plastica.

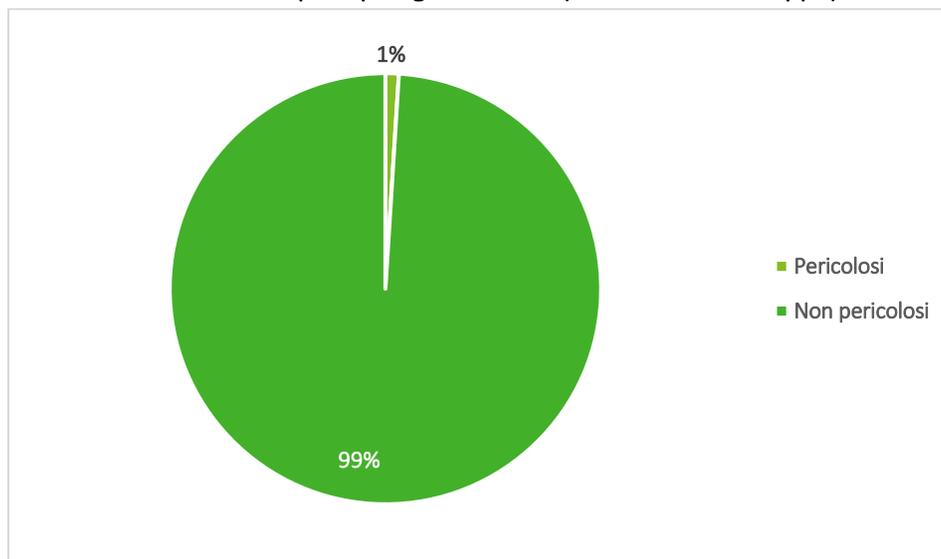
Tali rifiuti sono stati stimati dal ramo alberghiero a seconda della media di rifiuti prodotti al giorno per ospite, rapportati al totale di ospiti dell'anno.

Nel 2023, i rifiuti assimilabili urbani prodotti dal ramo alberghiero si aggirano intorno alle 14 tonnellate di rifiuti non pericolosi.

Rifiuti smaltiti del Gruppo per metodo di smaltimento (t)²⁷



Rifiuti smaltiti per tipologia nel 2023 (% sul totale di Gruppo)



²⁷ I rifiuti smaltiti dal Gruppo si riferiscono ai dati del ramo editoriale ed alberghiero. Con riferimento al primo, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti fanno riferimento agli stabilimenti di Bologna e Firenze (Campi Bisenzio) ed in misura minore anche alle sedi di Bologna, Firenze e Milano.

Utilizzo delle risorse idriche

L'acqua utilizzata nelle varie sedi, stabilimenti produttivi e dai tre Hotel del Gruppo Monrif viene completamente prelevata dagli acquedotti comunali.

Gli stabilimenti produttivi consumano il 70% del totale dell'acqua prelevata dal ramo editoriale. Nello stabilimento di Bologna, l'acqua è per lo più utilizzata per il sistema di condensazione di gruppi frigo attraverso torri evaporative. Per ottimizzare i rendimenti e minimizzare i consumi idrici l'acqua viene preliminarmente sottoposta a trattamento di dissalazione attraverso osmosi inversa; questo consente di aumentare notevolmente i cicli di concentrazione.

L'acqua di spurgo delle torri evaporative viene scaricata in fogna nel rispetto dei limiti. Una modesta parte di acqua è trattata e utilizzata per il processo di stampa delle rotative. Invece per lo stabilimento di Campi Bisenzio, l'utilizzo dell'acqua è necessario quasi esclusivamente per il processo di stampa delle rotative.

Il restante 30% consumato dalle varie società del ramo editoriale, sono sostanzialmente scarichi civili dei bagni, spogliatoi e bar/mensa. Il bar/mensa situato a Bologna ha, a valle, due degrassatori che vengono regolarmente puliti ogni 6 mesi.

Il ramo alberghiero produce inevitabilmente consumi maggiori di acqua dovuti alla necessità di fornire un servizio per ogni camera dell'hotel.

Il 67% circa dell'acqua prelevata della società Emiliana Grandi Alberghi è stata utilizzata dal Royal Hotel Carlton, segue poi l'Hotel Internazionale (26%), il Royal Hotel Garden (6% per 2 mesi di attività nel 2023) ed infine l'Hotel Brun (1% per 2 mesi alla fine del 2023).

Tutta l'acqua prelevata viene mandata in fognatura; ciò che viene mandato in fognatura riguarda servizi igienici delle camere, cucine e caffetterie.

Acqua prelevata

Nel 2023 negli impianti e nelle sedi relative al ramo editoriale sono stati prelevati complessivamente 23.713 metri cubi di acqua, in aumento rispetto ai 19.738 metri cubi del 2022.

Per quanto riguarda il ramo alberghiero si è registrato un calo del 21% circa dovuto (in termini assoluti) essenzialmente alla chiusura dell'Hotel Garden.

Complessivamente, il Gruppo Monrif ha prelevato 70.864 metri cubi di acqua nel 2023 (rispetto ai 79.549 metri cubi del 2022) interamente dall'acquedotto.

Circa il 67% del prelievo totale deriva dalla gestione degli alberghi a dimostrazione del fatto che la stampa è un processo che non necessita l'uso di ingenti quantitativi di acqua.

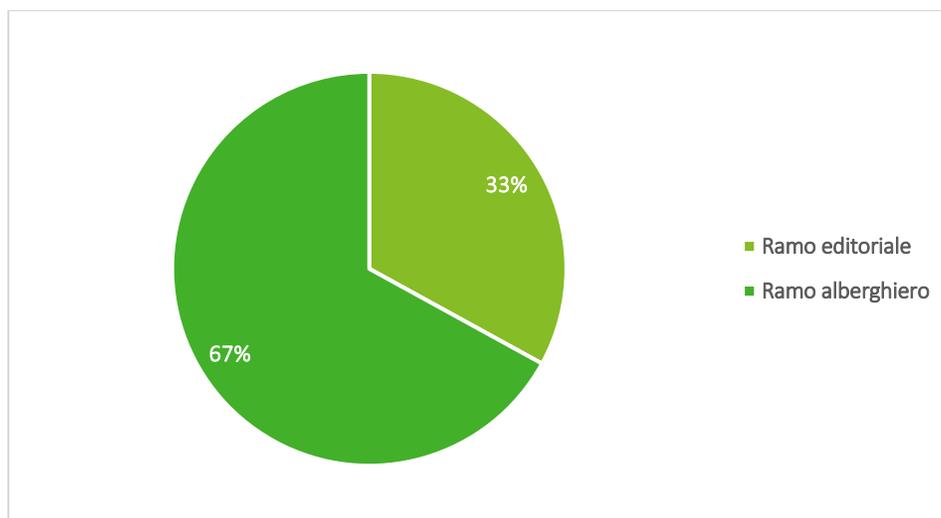
Con riferimento al prelievo di acqua da aree a stress idrico, il Gruppo si avvale di *Aqueduct Tool*²⁸, sviluppato dal World Resources Institute per identificare le aree potenzialmente a rischio. Le categorie considerate

²⁸ È possibile consultare il tool al seguente link: [Aqueduct Tool](#).

come aree a stress idrico, si riferiscono alla categorizzazione “*extreme scarcity*” (scarsità estrema) e “*scarcity*” (scarsità) dello strumento.

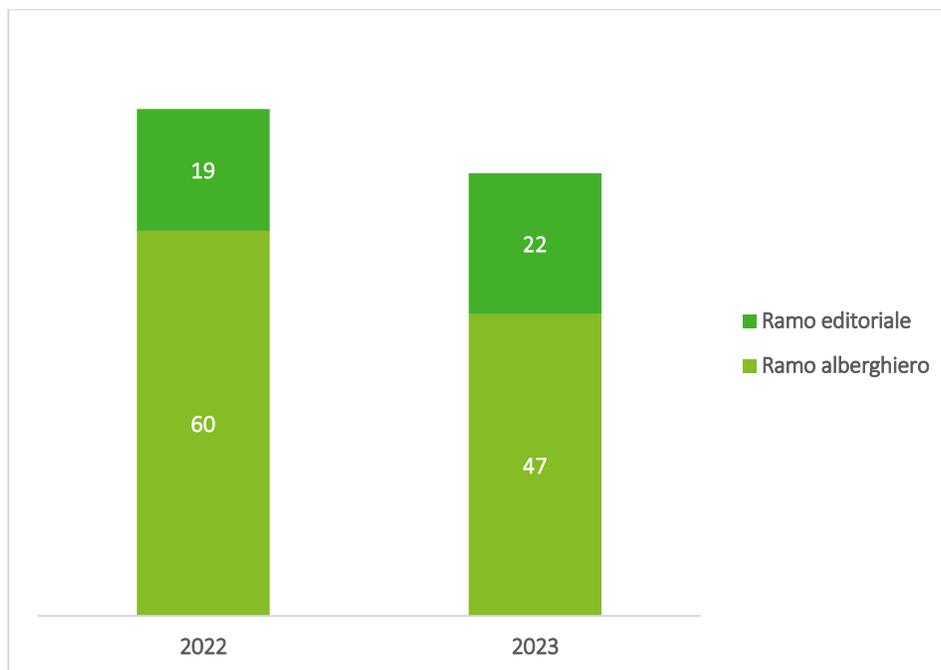
In particolare, sono risultati all’interno di aree a stress idrico tutti i siti tranne le redazioni esterne di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, La Spezia, Massa, Milano, Lecco, Monza e le sedi di Assago, compreso il Royal Hotel Garden, che rappresentano circa il 6% dei prelievi del Gruppo.

Volume di acqua prelevata nel 2023 (% sul totale di Gruppo)



Acqua scaricata²⁹

Volume di acqua scaricata in fognatura (MI)



Si è stimato che l'acqua scaricata in fognatura per quanto riguarda il ramo editoriale corrisponda a circa il 94% dell'acqua prelevata. La rimanente parte non scaricata evapora dalle torri evaporative dello stabilimento. L'acqua non è stata riutilizzata in alcun caso.

Per quanto riguarda il ramo alberghiero, vi è un'immissione in fognatura del 99% dell'acqua prelevata dall'acquedotto.

²⁹ L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna.

Gestione responsabile della catena di fornitura

Il Gruppo Monrif definisce con i propri fornitori rapporti di collaborazione, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti e dei principi presenti nel Codice Etico, avendo attenzione ai migliori standard professionali, alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente. Il Gruppo presta la massima attenzione al rispetto di elevati standard qualitativi dei processi produttivi, da parte dei fornitori di beni e/o servizi.

In tale direzione si colloca l'attenzione al rispetto dei diritti e prerogative sindacali previsti da legge e contratti applicati sul piano nazionale.

Il processo di approvvigionamento è gestito attraverso un insieme di procedure che permettono di condividere esperienze e specifiche competenze, così da poter rispondere adeguatamente e con rapidità alle necessità aziendali. Le procedure di acquisto sono volte a garantire ed a monitorare la qualità delle prestazioni nel massimo rispetto di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

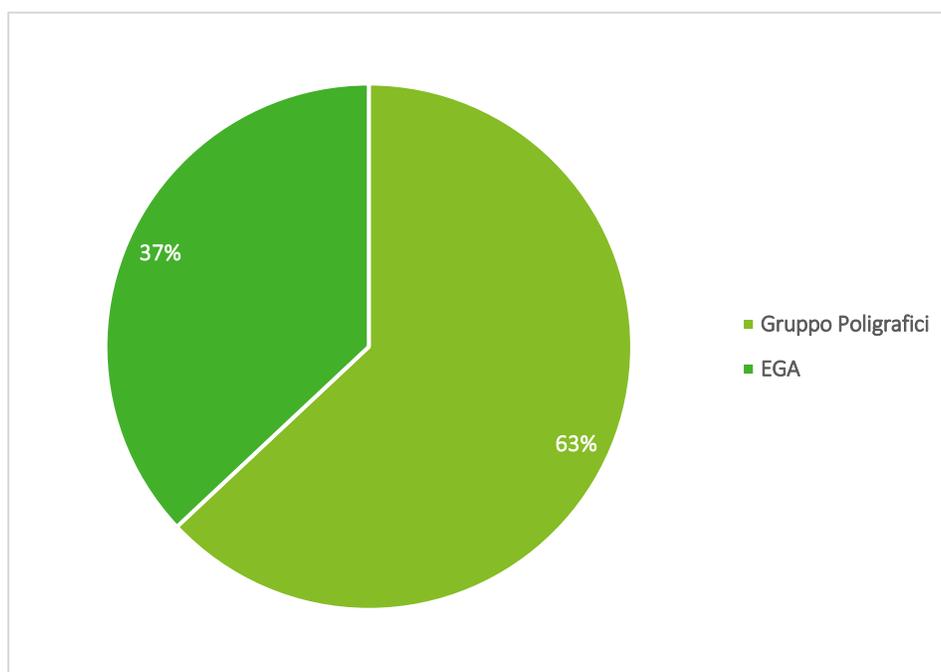
Il processo di selezione dei fornitori è focalizzato non solo sulla soddisfazione dei requisiti tecnici e di performance, ma anche sulla condivisione dei valori aziendali. Ogni fornitore è tenuto infatti ad osservare e sottoscrivere unitamente alla firma del contratto il Codice Etico del Gruppo.

L'impegno di Monrif nei confronti delle comunità appartenenti ai territori in cui si concentrano le sue attività è testimoniato dalla politica aziendale nella scelta dei fornitori.

Nel 2023, il 53% della spesa di fornitura è riconducibile a fornitori locali (fornitori operanti sul territorio italiano), in linea rispetto al 2022.

Con riferimento ai fornitori di materie prime di carta e inchiostro del ramo editoriale, 10 su circa 121 fornitori dell'editoria per necessità sono esteri.

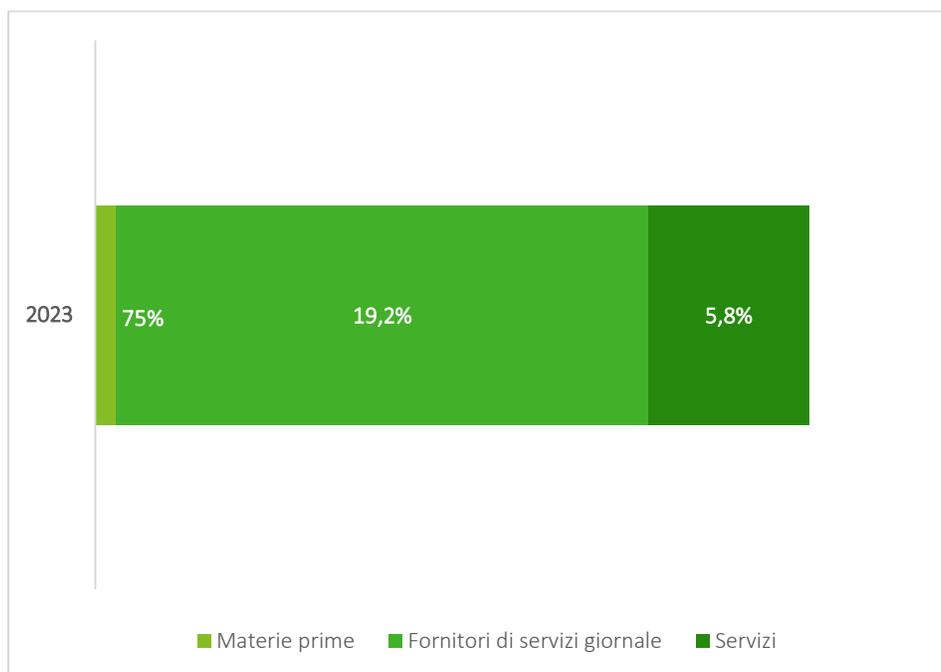
Ripartizione della spesa di fornitura del Gruppo per Società 2023



Con riferimento alla catena di fornitura del ramo alberghiero, i fornitori si possono dividere in diverse tipologie, tra cui fornitori di materie prime e di consumo, utenze, servizi, servizi di pulizia e affitti, per una spesa complessiva pari a 8,7 milioni di euro nel 2023.

I principali fornitori del ramo editoriale possono essere classificati in “Fornitori di materie prime” (carta, inchiostro, lastre e cellophane), “Fornitori di servizi di giornale” (agenzie, fotografi e servizi), “Fornitori di servizi” (manutenzioni e pulizie). La spesa dedicata all’acquisto di materie prime costituisce la quasi totalità (75%) della spesa complessiva pari a 14,9 milioni di euro nel 2023.

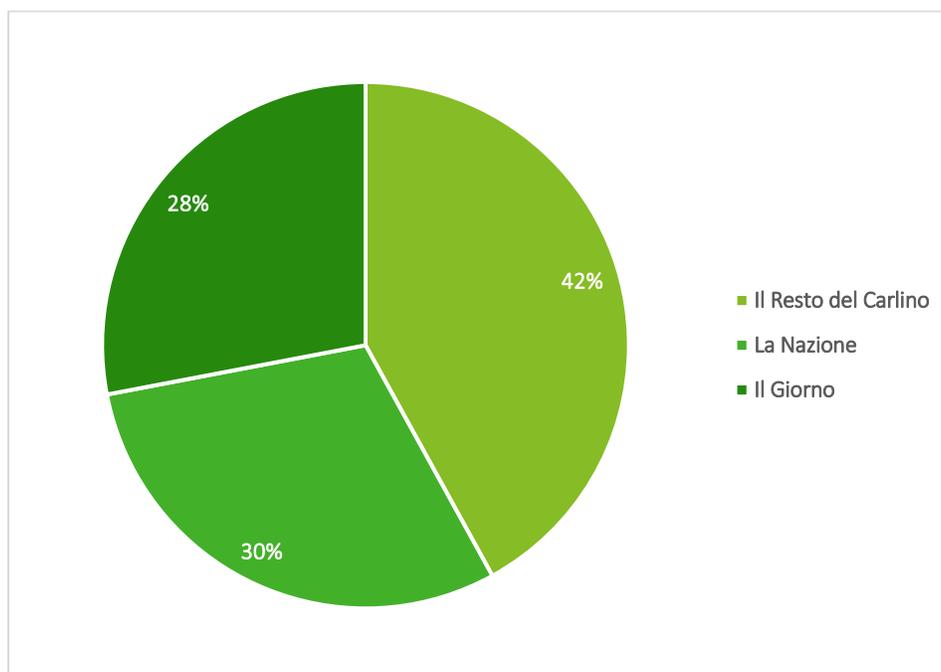
Percentuale di spesa per la fornitura del ramo editoriale nel 2023



Il Gruppo, operando nel settore della stampa, acquista grandi quantitativi di carta. Per evitare che le fluttuazioni del prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni economiche, il Gruppo si affida ad un ampio network di fornitori in modo da poter garantire l'approvvigionamento delle forniture alle migliori condizioni nel caso di imprevisti o tensioni.

Tonnellate di carta consumata da Poligrafici, con riferimento alla testata (t)		
Testata	2023	2022
Il Resto del Carlino	5.382	6.371
La Nazione	3.831	3.736
Il Giorno	3.529	3.839
Totale	12.742	13.946

Percentuale di carta consumata dal ramo editoriale nel 2023 (%)



Ad inizio 2021 il Gruppo si è dotato di un Codice di Condotta Commerciale³⁰ che illustra le aspettative di Monrif nei confronti dei fornitori in relazione a: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Sicurezza e Qualità dei prodotti e dei servizi, Etica Aziendale e Sistema di Gestione. La conformità con il Codice di Condotta Commerciale e i principi appena elencati ivi presenti, sono una condizione necessaria per avviare e mantenere un rapporto commerciale con il Gruppo Monrif; nell'ipotesi che venga riscontrata una non conformità con il Codice di Condotta Commerciale, il Gruppo si riserva il diritto di risolvere il rapporto contrattuale con effetto immediato o di chiedere adeguate misure correttive.

Come anche esplicitato al suo interno, il Gruppo Monrif si impegna a monitorare la conformità delle attività dei fornitori e subfornitori al Codice di Condotta Commerciale, prevedendo anche la possibilità di effettuare ispezioni di verifica in uno spirito di trasparenza e collaborazione.

La selezione del parco fornitori del Gruppo ed in particolar modo di coloro i quali possono generare impatti significativi sull'ambiente, è gestita in maniera diretta in osservanza delle normative della comunità europea sulla tutela dell'ambiente.

Dei 121 fornitori del Gruppo³¹, circa il 75% è stato valutato attraverso l'invio di un questionario dedicato, che tra i vari quesiti richiede al fornitore informazioni in merito a sistemi di gestione (ISO14001, 9001, 45001), sicurezza dei lavoratori, codice etico e altre informazioni rilevanti da punto di vista sociale ed

³⁰ Aggiornato nel mese di gennaio 2022 e ulteriormente modificato il 1° marzo 2024, versione che non apporta modifiche sostanziali alla versione precedente

³¹ Il dato riportato comprende solamente i fornitori che hanno con il Gruppo Monrif un rapporto di fornitura continuativo. Tutti i nuovi fornitori (nel 2023 non ci sono stati nuovi fornitori, con riferimento alle principali categorie merceologiche -carta, lastre, inchiostro, caucciù-) sono sottoposti a tale analisi, valutandone così caratteristiche sociali e ambientali, e l'allineamento agli standard etici e qualitativi del Gruppo.

ambientale. Il Gruppo Monrif non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorile, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione o contrattazione collettiva presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo. In ogni caso, un importante criterio di selezione considerato dal Gruppo è la provenienza del fornitore; ove possibile, il Gruppo privilegia fornitori all'interno del territorio nazionale. Per alcune categorie merceologiche, come carta ed inchiostri, è necessario però rivolgersi a fornitori esteri a causa dell'inesistenza di fornitori all'interno della Nazione; in questi casi, il Gruppo favorisce fornitori appartenenti all'Unione Europea.

Per quanto riguarda invece i potenziali impatti ambientali negativi, a seguito di valutazioni interne del Gruppo, circa il 20% è stato identificato come fornitore con un possibile impatto ambientale negativo, essendo questi produttori e quindi responsabili della fornitura di materie prime e materiali per la stampa. Assumono quindi un ruolo rilevante le certificazioni ambientali che sono monitorate dal Gruppo in maniera accurata sia durante il processo di selezione e in seguito con cadenza annuale dagli organi di controllo di competenza.

In particolare, per i fornitori di carta, elemento fondamentale del processo di selezione è la presenza di certificazioni, PEFC o Ecolabel. Queste certificazioni garantiscono la provenienza dei prodotti da foreste gestite in maniera responsabile, generando così benefici ambientali, sociali ed economici (PEFC), ridotto impatto ambientale dei prodotti o dei servizi offerti dalle aziende fornitrici per quanto riguarda la Ecolabel. In particolare, con riferimento alla certificazione PEFC, coerentemente all'importanza che questa ricopre nella selezione dei fornitori di carta, si segnala che Centro Stampa Poligrafici (CSP), ha concluso positivamente l'iter di certificazione nell'agosto 2022.

Un altro elemento con cui il Gruppo Monrif si impegna a limitare gli impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'utilizzo di carta è l'acquisto e utilizzo di carta riciclata. Nel corso del 2023 la carta acquistata è composta dal 70% all' 85% da materiale riciclato, secondo quanto dichiarato dai fornitori.

L'attenzione del Gruppo Monrif verso criteri di sostenibilità dei fornitori di materie prime si dimostra di fondamentale importanza anche per l'acquisto di lastre di alluminio per la stampa. In particolare, il 98% delle lastre acquistate nel corso del 2023 (circa 326.664 kg) è riciclabile.

Con riferimento ad altre tipologie di materiale utilizzate dal ramo editoriale, il Gruppo si approvvigiona anche di materiali non rinnovabili quali caucciù (276 pezzi) e inchiostro (circa 266.055 kg).

Spesa annua complessiva di fornitura per categoria merceologica

Ramo editoriale		
Categoria merceologica	Anno 2023	Anno 2022
	% sulla spesa	% sulla spesa
Materie prime di cui:	75,01%	79,2%
<i>Carta</i>	60,15%	63,5%
<i>Lastre</i>	10,86%	12,9%
<i>Inchiostro</i>	4,00%	2,7%
Servizi di giornale	19,19%	16,34%
Servizi	5,80%	4,4%
Totale	100%	100%

Ramo alberghiero		
Categoria merceologica	Anno 2023	Anno 2022
	% sulla spesa	% sulla spesa
Materie prime e di consumo	12,4%	7,8%
Utenze	13,0%	20,3%
Servizi	21,4%	25,6%
Servizi di pulizia	13,3%	13,4%
Affitti	39,8%	33,0%
Totale	100%	100%

Allegati

Perimetro e impatti degli aspetti materiali

Nella tabella seguente sono state identificate le attività e/o il gruppo di attività che sono state definite materiali, l'area di impatto delle stesse con riferimento alle attività e al perimetro del Gruppo ed il relativo coinvolgimento di Monrif nelle stesse. Per coinvolgimento diretto si rimanda al fatto che la tematica risulta materiale in seguito ad un'attività direttamente controllata dall'organizzazione mentre nel coinvolgimento indiretto rientrano tutti quegli aspetti che Monrif contribuisce a causare attraverso le attività di business collegate.

Tematiche materiali	Impatti	Natura impatto	Perimetro di impatto	Coinvolgimento dell'organizzazione
Gestione delle risorse energetiche ed emissioni	• Consumi di energia	• Negativo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
	• Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	• Negativo attuale	Gruppo	
Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione	<ul style="list-style-type: none"> • Violazione della libertà di espressione / stampa • Violazione dei diritti d'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo potenziale • Negativo potenziale 	Ramo editoriale	Causato dal Gruppo
Privacy e protezione dei dati	• Violazione della privacy e dei dati	• Negativo potenziale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Etica del business e compliance	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche • Condotta non etica del business 	<ul style="list-style-type: none"> • Negativo potenziale • Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Evoluzione digitale	• Innovazione digitale	• Positivo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio	• Impatti economici diretti ed indiretti sulla comunità locale	• Positivo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo
Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane	• Sviluppo e formazione delle risorse umane	• Positivo attuale	Gruppo	Causato dal Gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> Benessere dei dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> Positivo attuale 		
Gestione dei materiali e dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Depauperamento di materie prime Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> Negativo attuale Negativo attuale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Infortuni sul luogo di lavoro e malattie professionali Accessibilità limitata alle strutture alberghiere Infortuni della clientela nelle strutture alberghiere 	<ul style="list-style-type: none"> Negativo potenziale Negativo potenziale Negativo potenziale 	Dipendenti del Gruppo e collaboratori esterni ³²	Causato dal Gruppo
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	<ul style="list-style-type: none"> Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Performance economico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Generazione e distribuzione di valore economico Mancato versamento di imposte e tasse 	<ul style="list-style-type: none"> Positivo potenziale Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Gestione delle risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> Alta intensità di utilizzo della risorsa idrica Contaminazione del suolo e delle acque sotterranee 	<ul style="list-style-type: none"> Negativo attuale Negativo potenziale 	Gruppo	Causato dal Gruppo
Catena di fornitura responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Violazione dei diritti umani nella catena di fornitura 	<ul style="list-style-type: none"> Negativo potenziale 	Fornitori del Gruppo	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite le sue relazioni di business

Raccordo tra tematiche materiali e tematiche del GRI Content Index

³² I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono i soli collaboratori durante gli eventi organizzati dal ramo editoriale, imprese di pulizia legate allo stesso, e manutentori e imprese di pulizia del ramo alberghiero, e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo non esercita un controllo diretto.

Macro-area	Tematiche materiali	Tematica GRI
Responsabilità ambientale	Gestione delle risorse energetiche ed emissioni	Energia; Emissioni
	Gestione delle risorse idriche	Acqua
	Gestione dei materiali e dei rifiuti	Rifiuti; Materiali
Responsabilità di prodotto/servizio	Evoluzione digitale	N/A
	Privacy e protezione dei dati	Privacy dei consumatori
	Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione	N/A
Responsabilità verso i collaboratori	Attrazione talenti, sviluppo e formazione delle risorse umane	Occupazione; Lavoro e relazioni industriali; Formazione e istruzione
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Diversità e pari opportunità; Non discriminazione
	Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro
Responsabilità verso la comunità	Collaborazioni e partnership, promozione della cultura e sviluppo del territorio	N/A
Governance e compliance	Etica del business e compliance	Compliance socio-economica; Anti-corruzione; Marketing ed etichettatura
Responsabilità economica	Performance economico-finanziaria	Performance economica
	Catena di fornitura responsabile ³³	Pratiche di approvvigionamento; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori

Responsabilità economica

Performance economico-finanziaria³⁴

	Ricavi
--	---------------

³³ Il Gruppo Monrif non ha rilevato rischi rilevanti con riferimento alle tematiche sui diritti umani connesse al rischio di lavoro minorili, lavoro forzato, o limitazione della libertà di associazione e contrattazione collettiva presso i fornitori diretti, considerate le tipologie merceologiche delle forniture del Gruppo.

³⁴ Ricavi consolidati del gruppo Monrif, Relazione sulla gestione 2023.

(migliaia di Euro)	Anno 2023	Anno 2022
Editoriali	65.050	71.369
Pubblicitari	42.467	43.993
Stampa per conto terzi	7.426	7.287
Alberghieri	19.363	17.590
Altri ricavi	12.958	17.646
Totale	147.264	157.885

Valore generato e distribuito

(migliaia di Euro)	Distribuzione del Valore Generato	
	Anno 2023	Anno 2022
Valore economico generato	147.434	158.306
Valore distribuito ai fornitori	83.144	89.932
Remunerazione del personale	50.728	53.236
Remunerazione dei finanziatori	6.680	5.443
Remunerazione degli azionisti	151	234
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	448	305
Remunerazione della Comunità	0	0
Valore distribuito	141.151	149.150
Valore trattenuto dall'Azienda	6.282	9.156

La Tassonomia Europea

Quota del fatturato derivante da prodotti e servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNHS (<<non arrecare un danno significativo>>) (h)						Quota di fatturato allineato (A1) o ammissibile (A2) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)	
	Codice (A) (2)	Fatturato (3)	Quota del fatturato, anno 2023 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità (16)				Garanzia minima di salvaguardia (17)
Attività economiche (1)		Euro migliaia	%	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui abilitanti	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	A
Di cui di transizione	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
				AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)									
Alberghi, alloggi per vacanze, aree di campeggio e alloggi simili	BIO 2.1	19.363	13%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		19.363	13%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		19.363	13%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM									
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		127.901	87%																
TOTALE		147.264	100%																

(a) Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo, vale a dire:
 - mitigazione dei cambiamenti climatici: CCM
 - adattamento ai cambiamenti climatici: CCA
 - acque e risorse marine: WTR
 - economia circolare: CE
 - prevenzione e riduzione dell'inquinamento: PPC
 - biodiversità ed ecosistemi: BIO

(b) SI - L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente
 No - L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente
 N/AM - Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(c) Se l'attività economica contribuisce in modo sostanziale a più obiettivi ambientali, le imprese non finanziarie indicano, in grassetto, l'obiettivo ambientale più importante al fine del calcolo dei KPI delle imprese finanziarie, evitando il doppio conteggio. Se non è noto l'uso dei proventi del finanziamento, le imprese finanziarie calcolano nei rispettivi KPI il finanziamento delle attività economiche che contribuiscono a più obiettivi ambientali nell'ambito dell'obiettivo ambientale più importante indicato in grassetto nel presente modello dalle imprese non finanziarie. Un obiettivo ambientale può essere indicato in grassetto una sola volta in una riga per evitare il doppio conteggio delle attività economiche nei KPI delle imprese finanziarie. Ciò non si applica al calcolo delle attività economiche allineate alla tassonomia per i prodotti finanziari definiti all'articolo 2, punto 12), del regolamento (UE) 2019/2088. Le imprese non finanziarie comunicano anche il grado di ammissibilità e allineamento per obiettivo ambientale, compreso l'allineamento a ciascun obiettivo ambientale delle attività che contribuiscono in modo sostanziale a vari obiettivi, utilizzando il modello seguente:

	Quota di fatturato/Totale fatturato	
	Attività allineate per obiettivo	Attività ammissibili per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	13%

(d) Una stessa attività può essere allineata con uno o più obiettivi ambientali per i quali è ammissibile

(e) La stessa attività può essere ammissibile e non allineata agli obiettivi ambientali relativi

(f) AM - Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(g) Le attività sono indicate nella sezione A.2 del presente modello solo se non sono allineate ad alcun obiettivo ambientale per il quale sono ammissibili. Le attività che si allineano ad almeno un obiettivo ambientale sono indicate nella sezione A.1 del presente modello

(h) Per poter inserire un'attività nella sezione A.1 questa deve rispettare tutti i criteri DNHS e le relative garanzie minime di salvaguardia. Per le attività elencate nella sezione A.2 le imprese non finanziarie possono compilare su base volontaria le colonne da 5 a 17. Le imprese non finanziarie possono indicare nella sezione A.2 il contributo sostanziale e i criteri DNHS soddisfatti o non soddisfatti, utilizzando: a) per il contributo sostanziale - codici SI/No e N/AM anziché AM e N/AM e b) per DNHS - codici SI/No. Il Gruppo ha compilato su base volontaria la sezione relativa al contributo sostanziale della presente tabella.

Quota di CapEx derivante da prodotti e servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNHS (<<non arrecare un danno significativo>>) (h)									
	Codice (1) (a)	CapEx (3)	Quota di CapEx, anno 2023 (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acque (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di CapEx (A1) o ammissibile (A2) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
		Euro migliaia	%	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si; No; N/AM; (b)(c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Di cui abilitanti		0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	A	
Di cui di transizione		0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		T
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
				EL; N/EL (f)	EL; N/EL (f)	EL; N/EL (f)	EL; N/EL (f)	EL; N/EL (f)	EL; N/EL (f)										
Alberghi, alloggi per vacanze, aree di campeggio e alloggi simili	BIO 2.1	8.637	67%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM							-		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		8.637	67%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM							-		
A. CapEx delle attività assimilabili alla tassonomia (A.1+A.2)		8.637	67%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM							-		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		4.167	33%																
TOTALE		12.804	100%																

(a) Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo, vale a dire:
 - mitigazione dei cambiamenti climatici: CCM
 - adattamento ai cambiamenti climatici: CCA
 - acque e risorse marine: WTR
 - economia circolare: CE
 - prevenzione e riduzione dell'inquinamento: PPC
 - biodiversità ed ecosistemi: BIO

(b) Si - L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente
 No - L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente
 N/AM - Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(c) Se l'attività economica contribuisce in modo sostanziale a più obiettivi ambientali, le imprese non finanziarie indicano, in grassetto, l'obiettivo ambientale più importante al fine del calcolo dei KPI delle imprese finanziarie, evitando il doppio conteggio. Se non è noto l'uso dei proventi del finanziamento, le imprese finanziarie calcolano nei rispettivi KPI il finanziamento delle attività economiche che contribuiscono a più obiettivi ambientali nell'ambito dell'obiettivo ambientale più importante indicato in grassetto nel presente modello dalle imprese non finanziarie. Un obiettivo ambientale può essere indicato in grassetto una sola volta in una riga per evitare il doppio conteggio delle attività economiche nei KPI delle imprese finanziarie. Ciò non si applica al calcolo delle attività economiche allineate alla tassonomia per i prodotti finanziari definiti all'articolo 2, punto 12), del regolamento (UE) 2019/2088. Le imprese non finanziarie comunicano anche il grado di ammissibilità e allineamento per obiettivo ambientale, compreso l'allineamento a ciascun obiettivo ambientale delle attività che contribuiscono in modo sostanziale a vari obiettivi, utilizzando il

	Quota di CapEx/Totale	
	Attività allineate per obiettivo	Attività ammissibili per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	67%

(d) Una stessa attività può essere allineata con uno o più obiettivi ambientali per i quali è ammissibile

(e) La stessa attività può essere ammissibile e non allineata agli obiettivi ambientali relativi

(f) AM - Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(g) Le attività sono indicate nella sezione A.2 del presente modello solo se non sono allineate ad alcun obiettivo ambientale per il quale sono ammissibili. Le attività che si allineano ad almeno un obiettivo ambientale sono indicate nella sezione A.1 del presente modello

(h) Per poter inserire un'attività nella sezione A.1 questa deve rispettare tutti i criteri DNHS e le relative garanzie minime di salvaguardia. Per le attività elencate nella sezione A.2 le imprese non finanziarie possono compilare su base volontaria le colonne da 5 a 17. Le imprese non finanziarie possono indicare nella sezione A.2 il contributo sostanziale e i criteri DNHS soddisfatti o non soddisfatti, utilizzando: a) per il contributo sostanziale - codici Si/No e N/AM anziché AM e N/AM e b) per DNHS - codici Si/No. Il Gruppo ha compilato su base volontaria la sezione relativa al contributo sostanziale della presente tabella.

Quota di OpEx derivante da prodotti e servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023	2023			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («<<non arrecare un danno significativo>>» (h))						Quota di OpEx allineato (A1) o ammissibile (A2) alla tassonomia, anno 2022 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)	
	Codice (a) (2)	OpEx (8)	Quota di OpEx, anno 2023 (9)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità (16)				Garanzie minime di salvaguardia (17)
		Euro migliaia	%	Si/No; N/AM; (b)(c)	Si/No; N/AM; (b)(c)	Si/No; N/AM; (b)(c)	Si/No; N/AM; (b)(c)	Si/No; N/AM; (b)(c)	Si/No; N/AM; (b)(c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
OpEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	-		
Di cui abilitanti		0	%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	-	E	
Di cui di transizione		0	%							Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	-		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																			
				EL/ N/EL (f)	EL/ N/EL (f)	EL/ N/EL (f)	EL/ N/EL (f)	EL/ N/EL (f)	EL/ N/EL (f)										
Alberghi, alloggi per vacanze, aree di campeggio e alloggi simili	BIO 2.1	1.081	25%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM							-		
OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.081	25%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM							-		
A. OpEx delle attività assimilabili alla tassonomia (A.1+A.2)		1.081	25%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM							-		
B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
OpEx delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)		3.229	75%																
TOTALE		4.310	100%																

(a) Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo, vale a dire:
 — mitigazione dei cambiamenti climatici: CCM
 — adattamento ai cambiamenti climatici: CCA
 — acque e risorse marine: WTR
 — economia circolare: CE
 — prevenzione e riduzione dell'inquinamento: PPC
 — biodiversità ed ecosistemi: BIO

(b) Si – L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente
 No – L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente
 N/AM – Non ammissibile; l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(c) Se l'attività economica contribuisce in modo sostanziale a più obiettivi ambientali, le imprese non finanziarie indicano, in grassetto, l'obiettivo ambientale più importante al fine del calcolo dei KPI delle imprese finanziarie, evitando il doppio conteggio. Se non è noto l'uso dei proventi del finanziamento, le imprese finanziarie calcolano nei rispettivi KPI il finanziamento delle attività economiche che contribuiscono a più obiettivi ambientali nell'ambito dell'obiettivo ambientale più importante indicato in grassetto nel presente modello dalle imprese non finanziarie. Un obiettivo ambientale può essere indicato in grassetto una sola volta in una riga per evitare il doppio conteggio delle attività economiche nei KPI delle imprese finanziarie. Ciò non si applica al calcolo delle attività economiche allineate alla tassonomia per i prodotti finanziari definiti all'articolo 2, punto 12), del regolamento (UE) 2019/2088. Le imprese non finanziarie comunicano anche il grado di ammissibilità e allineamento per obiettivo ambientale, compreso l'allineamento a ciascun obiettivo ambientale delle attività che contribuiscono in modo sostanziale a vari obiettivi, utilizzando il modello seguente:

	Quota di OpEx/Totale OpEx	
	Attività allineate per obiettivo	Attività ammissibili per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	25%

(d) Una stessa attività può essere allineata con uno o più obiettivi ambientali per i quali è ammissibile
 (e) La stessa attività può essere ammissibile e non allineata agli obiettivi ambientali relativi
 (f) AM – Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(g) Le attività sono indicate nella sezione A.2 del presente modello solo se non sono allineate ad alcun obiettivo ambientale per il quale sono ammissibili. Le attività che si allineano ad almeno un obiettivo ambientale sono indicate nella sezione A.1 del presente modello
 (h) Per poter inserire un'attività nella sezione A.1 questa deve rispettare tutti i criteri DNSH e le relative garanzie minime di salvaguardia. Per le attività elencate nella sezione A.2 le imprese non finanziarie possono compilare su base volontaria le colonne da 5 a 17. Le imprese non finanziarie possono indicare nella sezione A.2 il contributo sostanziale e i criteri DNSH soddisfatti o non soddisfatti, utilizzando: a) per il contributo sostanziale – codici Si/No e N/AM anziché AM e N/AM e b) per DNSH – codici Si/No. Il Gruppo ha compilato su base volontaria la sezione relativa al contributo sostanziale della presente tabella.

Rendicontazione Paese per Paese

Giurisdizione Fiscale	<i>Italia</i>
Nomi delle entità residenti	<i>tutte le società del Gruppo Monrif</i>
Attività principali dell'organizzazione	<i>Editoria e pubblicità Stampa New Media Immobiliare Ospitalità</i>
Numero dei dipendenti puntuali al 31 dicembre 2023	<i>712</i>
Ricavi da vendite a terze parti (migliaia di Euro)	<i>147.264</i>
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (migliaia di Euro)	<i>0</i>
Utile/(perdita) ante imposte (migliaia di Euro)	<i>(1.057)</i>
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (migliaia di Euro)	<i>84.001</i>
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa (migliaia di Euro)	<i>381</i>
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite (migliaia di Euro)	<i>533</i>

Responsabilità sociale

La composizione dell'organico

GRI 2-7: Dipendenti

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (determinato vs indeterminato) e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2023			Al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	46	30	76	29	22	51
Tempo indeterminato ³⁵	365	271	636	419	323	742
A chiamata	17	8	25	17	16	33
Totale	411	301	712	448	345	793

Dipendenti del Gruppo per tipologia contrattuale (full time vs part time) e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2023			Al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full - time	406	281	687	439	319	758
Part - time	5	20	25	9	26	35
Totale	411	301	712	448	345	793

GRI 2-8: Lavoratori che non sono dipendenti

Lavoratori che non sono dipendenti						
	Al 31.12.2023			Al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stagisti	6	5	11	6	11	17

³⁵ Il totale dipendenti a tempo indeterminato indicato nella Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato 2023 non include 3 dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato in data 1.1.2024

Lavoratori che non sono dipendenti						
	Al 31.12.2023			Al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	6	5	11	6	11	17

GRI 202-2: Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale

Management assunto localmente ³⁶						
(n. persone)	Al 31.12.2023			Al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti totali	13	5	18	12	4	16
Dirigenti assunti localmente	13	5	18	12	4	16
Percentuale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

GRI 401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2023										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	25	50	6	81	19,7%	15	39	62	116	28,2%
Donne	31	33	5	69	22,9%	14	31	63	108	35,9%
Totale	56	83	11	150	21,1%	29	70	125	224	31,5%

Turnover in entrata e in uscita suddiviso per età e genere nel 2022										
(n. persone)	Entrate					Uscite				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover

³⁶ Con assunzione locale si intendono dirigenti assunti con nazionalità italiana.

Uomini	23	51	8	82	18,3%	16	36	25	77	17,2%
Donne	22	38	6	66	19,1%	14	37	11	62	18,0%
Totale	45	89	14	148	18,7%	30	73	36	139	17,5%

GRI 405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e genere						
(n. persone)	Al 31.12.2023			Al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti ³⁷	13	5	18	12	4	16
Quadri	11	12	23	14	18	32
Giornalisti	213	141	354	223	155	378
Impiegati	89	130	219	98	150	248
Operai	85	13	98	101	18	119
Totale	411	301	712	448	345	793

Dipendenti del Gruppo per categoria professionale e età								
(n. persone)	Al 31.12.2023				Al 31.12.2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	5	13	18	-	5	11	16
Quadri	-	9	14	23	-	12	20	32
Giornalisti	7	164	183	354	11	166	201	378
Impiegati	42	118	59	219	24	116	108	248
Operai	10	49	39	98	7	56	56	119
Totale	59	345	308	712	42	355	396	793

³⁷ Alcuni giornalisti sono riportati nella categoria dirigenti in base alla loro tipologia di contratto.

Categorie protette						
(n. persone)	Al 31.12.2023			Al 31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	-	1	1	-	1
Quadri	-	-	-	-	-	-
Giornalisti ³⁸	-	-	-	-	-	-
Impiegati	3	4	7	5	4	9
Operai	3	-	3	2	-	2
Totale	7	4	11	8	4	12

Attrazione e sviluppo dei talenti e benessere delle persone

GRI 404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia		
Categoria	Al 31 dicembre 2023	
	Numero di partecipanti	Totale ore
Formazione salute e sicurezza	247	1266
Formazione manageriale/soft skills	7	112
Formazione professionale/tecnica	332	1340
Formazione GDPR	0	0
Formazione 231	71	216
Totale	657	2934

Formazione dei dipendenti del Gruppo per tipologia		
Categoria	Al 31 dicembre 2022	
	Numero di partecipanti	Totale ore
Formazione salute e sicurezza	502	3.377
Formazione manageriale/soft skills	5	265
Formazione professionale/tecnica	2	121
Formazione GDPR	-	-
Formazione 231	4	8
Totale	513	3.771

³⁸ Per i giornalisti non sono previste le categorie protette.

Salute e sicurezza

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro – Dipendenti

Numero di incidenti	2023			2022		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Gruppo	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Gruppo
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0	1	-	1
Ore lavorate	1.031.137	153.299	1.184.436	1.291.580	62.227	1.408.432
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0	0,78	-	0,71

Responsabilità ambientale

Consumi all'interno dell'organizzazione

GRI 302-1: Consumo di energia interno all'organizzazione

Consumi totali all'interno dell'organizzazione (GJ)						
Tipologia di consumo	Anno 2023			Anno 2022		
	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo Editoriale	Ramo Alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Energia elettrica acquistata ³⁹	29.436	12.597	42.033	29.281	15.964	45.244
Gasolio per riscaldamento ⁴⁰	3.135	-	3.135	4.810	-	4.810
Gas naturale	10.136	11.220	21.356	10.002	14.940	24.942
Gasolio per parco auto	1.064	164	1.228	1.145	147	1.293
Benzina per parco auto	580	8	588	458	30	487
Consumo totale all'interno dell'organizzazione	44.351	23.989	68.340	45.696	31.081	76.776

³⁹ Si segnala che il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzie di Origine (GO) attestanti la provenienza da fonti rinnovabili dell'energia elettrica acquistata.

⁴⁰ Con riferimento ai consumi di gas naturale e gasolio, i consumi del ramo editoriale nel 2022 e 2023 tengono conto delle redazioni del Giorno, la sede di Speed ad Assago, le agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che i dati del 2022 e 2023 non ricomprendono le nuove agenzie di Speed in Sicilia che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

Emissioni

GRI 305-1: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

GRI 305-2: Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2)

Emissioni di CO ₂ del Gruppo (tCO ₂)						
	Anno 2023			Anno 2022		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Gas Naturale	573	634	1207	564	842	1.405
Gasolio per riscaldamento	232	-	232	356	-	356
Gas Refrigeranti	3	45	48	16	290	306
Gasolio per parco auto	80	12	92	85	11	96
Benzina per parco auto	42	1	43	33	2	35
Scope 1	929	692	1621	1.053	1.145	2.197
Energia elettrica Acquistata (Location based)	2.191	937	3.128	2.562	1.397	3.959
Scope 2 Location based	2.191	937	3.128	2.562	1.397	3.959
Energia elettrica Acquistata (Market based)	3.737	1599	5.336	3.717	2.026	5.744
Scope 2 Market based	3.737	1599	5.336	3.717	2.026	5.744
Scope 1 e Scope 2 Location based	3.120	2.082	4.749	3.615	2.541	6.156
Scope 1 e Scope 2 Market based	4.666	2.744	6.957	4.770	3.171	7.941

Altre emissioni

GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti

	Anno 2023			Anno 2022		
	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif	Ramo editoriale	Ramo alberghiero	Totale Gruppo Monrif
Emissioni di NOx nel Gruppo (Kg)	788	-	788	687	-	687
Emissioni di SOx nel Gruppo (Kg)	7	-	7	11	-	11

Fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi e delle emissioni

	Anno 2023		Anno 2022	
	Valore	Fonte	Valore	Fonte
Energia Elettrica Location Based	267,9 gCO2/kWh	ISPRA 2023	315 gCO2/kWh	Terna confronti internazionali 2019
Energia Elettrica Market Based	457 gCO2/kWh	AIB – European Residual Mixes 2022 (source: AIB 2023)	457 gCO2/kWh	AIB – European Residual Mixes 2021 (source: AIB 2022)
Gas naturale	0,002004 tCO2/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard 2023	0,001991 tCO2/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard 2022
	0,035457 GJ/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard 2023	0,035337 GJ/Smc	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard 2022
Gasolio per riscaldamento	3,169 tCO2/t	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2023	3,169 tCO2/t	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2022
	42,873 GJ/t	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2023	42,873 GJ/t	Ministero dell'Ambiente – Tabella parametri standard nazionali 2022
	0,00084246 t/l	DEFRA 2023	0,000843327 t/l	DEFRA 2022
Gasolio per parco auto	0,035586981GJ/l	DEFRA 2023	0,035927437 GJ/l	DEFRA 2022

	Anno 2023		Anno 2022	
	Valore	Fonte	Valore	Fonte
Gasolio – fattore di emissione	154,893106 g/km	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)	154,893106 g/km	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)
Gasolio - Consumi	17,17 km/l	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)	17,17 km/l	Diesel medium euro 5 (ISPRA 2020)
Benzina per parco auto	0,032273301GJ/l	DEFRA 2023	0,032479931 GJ/l	DEFRA 2022
Benzina – fattore di emissione	194,869917 g/km	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)	194,869917 g/km	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)
Benzina - Consumi	11,98 km/l	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)	11,98 km/l	Petrol medium euro 5 (ISPRA 2020)
R – 407C	1624 kg CO2e/kg	DEFRA 2023	1774 kg CO2e/kg	DEFRA 2022
R – 134A	1300 kg CO2e/kg	DEFRA 2023	1430 kg CO2e/kg	DEFRA 2022
R – 410A	1924 kg CO2/kg	DEFRA 2023	2088 kg CO2/kg	DEFRA 2022

I rifiuti

GRI 306-3: Rifiuti generati

Tonnellate di rifiuti smaltiti del Gruppo per Ramo (t)		
	Anno 2023	Anno 2022
Ramo editoriale	2.492,2	2.228
Ramo alberghiero	15,3	5
Totale	2.507,5	2.233

GRI 306-4: Rifiuti non conferiti in discarica

GRI 306-5: Rifiuti conferiti in discarica

Totale Gruppo Monrif						
Metodo di smaltimento	Anno 2023			Anno 2022		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	-	0,3	0,3	-	-	-
Riciclo	12	2.419	2.431	8	2.147	2.155
Altre opzioni di recupero	1	11	12	-	-	-

Discarica	23	42	65	39	38	78
Totale	36	2.472	2.508	47	2.185	2.233

Ramo editoriale ⁴¹						
Metodo di smaltimento	Anno 2023			Anno 2022		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclo	11	2.417	2.428	8	2.147	2.155
Altre opzioni di recupero	-	-	-	-	-	-
Discarica	23	41	64	38	35	73
Totale	34	2.458	2.492	46	2.182	2.228

Ramo alberghiero						
Metodo di smaltimento	Anno 2023			Anno 2022		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	-	0,3	0,3	-	-	-
Riciclo	0,6	1,8	2,4	-	-	-
Altre opzioni di recupero	0,5	10,6	11,1	-	-	-
Discarica	0,2	1,3	1,5	1,13	3,40	4,53
Totale	1,3	14	15,3	1,13	3,40	4,53

Le risorse idriche

GRI 303-3: Prelievo idrico⁴²

Fonte del prelievo (ML)	Anno 2023		Anno 2022	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Ramo editoriale				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	23,7	22,67	19,7	18,5

⁴² Con riferimento al prelievo di acqua del ramo editoriale nel 2023 e 2022 si tiene conto anche delle redazioni esterne del Giorno, La Nazione e Il Resto del Carlino, della sede di Speed ad Assago, e delle agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che i dati del 2022 e 2023 non ricomprendono le nuove agenzie di Speed in Sicilia che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

Fonte del prelievo (ML)	Anno 2023		Anno 2022	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	23,7	22,67	19,7	18,5
Prelievo idrico totale	23,7 ⁴³	22,67	19,7	18,5
Ramo alberghiero				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	47,2	44,3	59,8	38,4
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	47,2	44,3	59,8	38,4
Prelievo idrico totale	47,2	44,3	59,8	38,4
Totale Gruppo Monrif				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	70,9	67	79,5	56,9
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	70,9	67	79,5	56,9
Prelievo idrico totale	70,9	67	79,5	56,9

⁴³ Nel 2023 si registra un aumento di 4ML di acqua consumata dal ramo editoriale dovuto alla messa in funzione di nuovi macchinari di stampa che richiedono un maggiore utilizzo di acqua e ad una fuga di acqua verificatasi in fase di osmosi.

Scarico di Acqua

GRI 303-4: Scarico idrico⁴⁴

Luogo di scarico (ML)	Anno 2023		Anno 2022	
	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico	Tutte le aree	Di cui aree a stress idrico
Ramo editoriale				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	22,2	21,2	19	17,8
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)			22,2	21,2
Scarico di acqua totale	22,2	21,2	19	17,8
Ramo alberghiero				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	47	44,2	59,8	38,4
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	47	44,2	59,8	38,4
Scarico di acqua totale	47	44,2	59,8	38,4
Totale Gruppo Monrif				
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	-	-	-	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	69,2	65,3	78,8	56,1
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	69,2	65,3	78,8	56,1
Scarico di acqua totale	69,2	65,4	78,8	56,1

⁴⁴ L'acqua scaricata in fognatura è calcolata come il totale dell'acqua prelevata al netto dell'acqua evaporata. Quest'ultima è una stima dell'acqua che evapora dai sistemi di condensazione dello stabilimento di Bologna. Con riferimento allo scarico di acqua del Gruppo ramo editoriale nel 2023 e 2022 si tiene conto anche delle redazioni esterne del Giorno, la Nazione, Il Resto del Carlino, della sede di Speed ad Assago e delle agenzie di Speed con stime sulla base della superficie delle agenzie. Si segnala che i dati del 2022 e 2023 non ricomprendono le nuove agenzie di Speed in Sicilia che verranno incluse a partire dal prossimo esercizio.

GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	Monrif S.p.A. ha realizzato la presente Dichiarazione non Finanziaria in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	9-10			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	6-8			
	2-4 Revisione delle informazioni	7			
	2-5 Assurance esterna	7; 144			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9; 109-113			
	2-7 Dipendenti	79,80; 123			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	79,80; 123			
	2-9 Struttura e composizione della governance	32-37			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	34, 35			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	34, 35			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	35, 36			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	35, 36; 30 nella Politica di			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
		Sostenibilità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	7			
	2-15 Conflitti di interesse	34, 35			
	2-16 Comunicazione delle criticità	35, 36			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	34, 35			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari 2022			
	2-19 Politiche di remunerazione	82, 83; Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti 2022			
	2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti 2022			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	83			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
	2-23 Impegni in termini di policy	79, 95, 109; Politica di Sostenibilità			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	79, 95, 109; Politica di Sostenibilità			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	79, 95, 109; Politica di Sostenibilità			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	44; Procedura a whistleblowing			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	47, 48			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	49, 50			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	28-30			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	80			
TEMATICHE MATERIALI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	30, 31			
	3-2 Lista delle tematiche materiali	30, 31; 115-117			
Tematica materiale: GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE ED EMISSIONI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	95-103			
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	95-98; 128			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
	302-3 Intensità energetica	99			
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	101-103; 129-131			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	101-102; 129-131			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	103			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	103; 130			
Tematica materiale: PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	71-78; 109-114			
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	73, 74; 118			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	109			
GRI 207: Tasse (2019)	207-1 Approccio alle imposte	77			
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	77			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	77, 78			
	207-4 Reportistica per Paese	122			
Tematica materiale: ETICA DEL BUSINESS E COMPLIANCE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	45-48			
GRI 205 Anticorruzione (2016)	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	45, 46			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	45			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 206 Comportamenti anti-competitivi (2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2023 non si sono registrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.			
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del 2023 non è stato riscontrato nessun caso di non conformità con regolamenti e codici volontari riferiti all'attività di marketing, incluse la pubblicità, la promozione e la			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
		sponsorizzazione.			
Tematica materiale: ATTRAZIONE TALENTI, SVILUPPO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	79-82			
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	202-2 Proporzioni di senior manager assunti dalla comunità locale	124			
GRI 401: Lavoro (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	79, 80; 124			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali (2016)	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	80			
GRI 404: Formazione professionale (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	80-82; 126			
Tematica materiale: GESTIONE DEI MATERIALI E DEI RIFIUTI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	104,105,109-114			
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	104, 105			
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	104			
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	104, 105; 131, 132			
	306-3 Rifiuti prodotti	104, 105; 131, 132			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	104, 105; 131, 132			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	104, 105; 131, 132			
Tematica materiale: SALUTE E SICUREZZA					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	84-94			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	84-94			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	84-94			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	84-94			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	84-94			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	80-82; 84-94; 127			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	84-94			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	84-94			
	403-9 Infortuni sul lavoro	94; 127			
Tematica materiale: DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	79, 80; 82, 83			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	125, 126			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	82, 83			
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2023 nessun caso di discrimin			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
		azione è stato confermato nelle diverse società del Gruppo.			
Tematica materiale: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	106-108			
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (2018)	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	106, 107			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	108			
	303-3 Prelievo idrico	106, 107; 133			
	303-4 Scarico di acqua	108; 134			
Tematica materiale: CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	109-114			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	112, 113			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	112, 113			
Tematica materiale: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	48-49			
GRI 418: Privacy (2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	49			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
Tematica materiale: COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP, PROMOZIONE DELLA CULTURA E SVILUPPO DEL TERRITORIO					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	52-70			
GRI 413: Comunità locali (2016)	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	52-70			
Tematica materiale: EVOLUZIONE DIGITALE					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	52			
Tematica materiale: Tutela della proprietà intellettuale e della libertà di espressione					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	49-52			

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
Monrif S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Monrif S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Monrif" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Monrif;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;

- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Monrif S.p.A. e con il personale di Centro Stampa Poligrafici S.r.l., Editoriale Nazionale S.r.l. ed E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Bologna per Monrif S.p.A., sede e sito di Bologna per Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ed Editoriale Nazionale S.r.l. e Royal Hotel Carlton di Bologna per E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Monrif relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Deloitte.

4

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Monrif non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo “La Tassonomia Europea” della stessa, richieste dall’art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Masetti

Socio

Bologna, 30 aprile 2024